Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLI - N. 42

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 20 ottobre 2004 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.
La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 maggio 2004, n. 0155/Pres.

Legge regionale 7/2002, articolo 7 - Comitato dei corregionali all'estero e dei rimpatriati. Costituzione. Errata corrige - B.U.R. n. 21 del 26 maggio 2004.

Si rende noto che nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2004 nel decreto del Presidente della Regione 12 maggio 2004, n. 0155/Pres. di cui all'oggetto, alla pagina 43, nell'elenco dei componenti effettivi designati per l'Associazione Giuliani nel Mondo, anziché «Claudio Ferrada» deve leggersi «Claudio Ferranda».

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 21 settembre 2004, n. 0305/Pres.

Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 4/2001, per l'installazione di ascensori. Approvazione modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 - commi da 16 a 21 - della legge regionale n. 4 del 26 febbraio 2001, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a condomini privati con più di tre livelli fuori terra, costruiti anteriormente all'entrata in vigore della legge 9 gennaio 1989, n. 13, contributi pluriennali per far fronte alle spese necessarie per l'installazione degli ascensori;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0169/Pres. del 15 maggio 2001 con il quale è stato approvato il regolamento per la concessione ed erogazione dei contributi sopra indicati;

RITENUTO di apportare alcune modifiche al vigente regolamento al fine di semplificare la procedura, precisare i criteri di ammissibilità a finanziamento e ricondurre anche al canale contributivo in argomento quanto previsto dall'articolo 32 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

RITENUTO, pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, di approvare, ai sensi del citato articolo 30 della legge regionale 7/2000, la modifica del Regolamento sopra citato;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto regionale;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2171 del 27 agosto 2004;

DECRETA

Sono approvate le modifiche al «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5 - commi da 16 a 21 - della legge regionale n. 4 di data 26 febbraio 2001 per l'installazione di ascensori», come riportate all'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarle e di farle osservare quali modifiche a regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Trieste, lì 21 settembre 2004

ILLY

Allegato A

Modifiche al «Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 4/2001, per l'installazione di ascensori», approvato con D.P.Reg. 15 maggio 2001, n. 0169/Pres.

Art. 1

(Modifica dell'articolo 3 del D.P.Reg. 0169/2001)

1. La lettera b), comma 3, dell'articolo 3 del Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi pluriennali, previsti dall'articolo 5, commi da 16 a 21, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (legge finanziaria 2001) per l'installazione di ascensori, emanato con D.P.Reg. 0169/2001, è sostituita dalla seguente:

«*b) competenze professionali per la progettazione, direzione lavori e collaudo nella percentuale massima del 12%, tenuto conto di quanto disposto dal decreto presidenziale 22 gennaio 2001 n. 011/Pres. (legge regionale 46/1986, articolo 8, comma 3 ed articolo 24. Determinazione aliquote spese di progettazione, generali e di collaudo) e della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica).*».

Art. 2

(Modifica dell'articolo 6 del D.P.Reg. 0169/2001)

1. Al comma 3 dell'articolo 6 del D.P.Reg. 0169/2001, sono aggiunte, in fine, le parole: «*qualora le disponibilità finanziarie non siano sufficienti per il soddisfacimento di tutte le domande accoglibili.*».

Art. 3

(Modifica dell'articolo 10 del D.P.Reg. 0169/2001)

1. La lettera d), comma 1, dell'articolo 10 del D.P.Reg. 0169/2001, è sostituita dalla seguente:

«*d) prospetto riassuntivo della spesa effettivamente sostenuta e rimasta a carico del beneficiario per la realizzazione dell'intervento, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), relativa ad altre eventuali agevolazioni aventi la medesima finalità ed eventuali detrazioni fiscali richieste per il medesimo intervento.*».

Art. 4

(Inserimento dell'articolo 11 bis al D.P.Reg. 0169/2001)

1. Dopo l'articolo 11 del D.P.Reg. 0169/2001, è inserito il seguente:

«*Art. 11 bis*

(Obblighi dei beneficiari)

1. Con riferimento ai vincoli e limiti disposti dall'articolo 32 della legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000, i

beneficiari hanno l'obbligo di mantenere l'ascensore installato regolarmente funzionante per la durata di cinque anni dalla data di notifica del provvedimento di determinazione definitiva ed erogazione del contributo.

2. A tal fine l'Amministratore del condominio o il rappresentante dei condomini di cui all'articolo 4, terzo comma, ha l'onere di attestare annualmente, per cinque anni, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, il rispetto del suddetto obbligo.».

Art. 5

(Aggiunta del comma 1 bis all'articolo 12 del D.P.Reg. 0169/2001)

1. Dopo il comma 1 dell'articolo 12 del D.P.Reg. 0169/2001 è aggiunto, in fine, il seguente:

«1 bis. La violazione dell'obbligo di cui all'articolo 11 bis comporta la decadenza del contributo con conseguente restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data dell'effettiva restituzione.».

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 ottobre 2004, n. 0317/Pres.

Osservatorio regionale sui rifiuti di cui all'articolo 18 delle norme di attuazione del Piano regionale di smaltimento dei rifiuti. Costituzione.

IL PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 22 che prevede la predisposizione da parte delle regioni dei piani regionali di gestione dei rifiuti;

VISTO l'articolo 8, comma 1 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13 con il quale in applicazione dell'articolo 1 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 come successivamente modificato, l'Amministrazione regionale ha adeguato la normativa dello smaltimento dei rifiuti in ambito regionale ai principi fondamentali dettati dalla medesima norma statale mediante il recepimento delle disposizioni in essa contenute;

VISTO in particolare l'articolo 8 della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni che prevede le procedure per la formazione e l'approvazione del Piano regionale;

VISTA la delibera n. 1722 di data 29 maggio 1998 della Giunta regionale con la quale la Giunta stessa ha adottato il Progetto di Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili ed ha stabilito inoltre di poter assolvere in fase successive all'obbligo dell'acquisizione del parere del Consiglio regionale del competente Comitato dipartimentale per il Territorio e per l'Ambiente;

VISTO il D.P.Reg. n. 044/Pres. di data 19 febbraio 2001 con il quale è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti solidi urbani;

RILEVATO che all' articolo 18 delle Norme di attuazione del suddetto Piano, viene disposto che con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, è istituito, presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, l'Osservatorio regionale sui rifiuti;

RITENUTO di provvedere in conformità;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 591 di data 11 marzo 2004;

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 18 delle Norme di attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti - Sezione rifiuti urbani è costituito l'Osservatorio regionale sui rifiuti, nella seguente composizione:

- membri esperti designati dalla Giunta regionale:
  1) dott. Franco Simonetti;
  2) dott. ing. Paolo Dal Maso;
  3) dott. ing. Massimo Battiston;
- quali dipendenti della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici designati dall'Assessore regionale all'ambiente, ai lavori pubblici e alla protezione civile:
  1) dott. ing. Giovanni Cozzarini;
  2) dott. geol. Giorgio Lizzi;
  3) dott. ing. Paolo Cartagine,
- dott.ssa Marta Grandi dipendente della Direzione centrale salute e protezione sociale designata dall'Assessore regionale alla salute e alla protezione sociale;
- dipendenti designati dal Presidente di ciascuna Provincia:
  1) dott. chim. Paolo Plossi della Provincia di Trieste;
  2) dott. Gianpaolo Burgnich della Provincia di Gorizia;
  3) dott. ing. Arduino Freschi della Provincia di Udine;
  4) dott. ing. Paolo Verardo della Provincia di Pordenone.

2. L'Osservatorio regionale sui rifiuti si riunisce almeno una volta al mese.

3. Ai componenti aventi titolo, sarà corrisposta un'indennità lorda annua pari a euro 3.098,74 come stabilito dall'articolo 1, comma 3, del decreto ministeriale 29 aprile 1997 che sostituisce l'articolo 1 del decreto interministeriale 28 dicembre 1993, n. 1250/ARS/M/DI/Albo nonché un gettone di presenza pari a euro 103,29 per ogni riunione valida alla quale abbiano partecipato.

4. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio faranno carico all'unità previsionale di base 4.1.340.2.92 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 2259 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Il presente decreto entrerà in vigore il quindicesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, addì 1 ottobre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 ottobre 2004, n. 0320/Pres.

Legge regionale 45/1985, articolo 2 - Riconoscimento di avversità atmosferica di carattere eccezionale per l'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 27 giugno 2004 e delimitazione dei territori danneggiati.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 «Nuovo Fondo di solidarietà nazionale»;

VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 204;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 recante «Nuove norme per gli interventi diretti alla pronta ripresa delle aziende e delle infrastrutture agricole danneggiate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale»;

CONSIDERATO che il 27 giugno 2004 la Provincia di Trieste è stata interessata da «grandine», evento calamitoso che per la sua intensità ed estensione ha arrecato notevoli danni alle strutture ed alle produzioni;

VISTE le risultanze degli accertamenti effettuati dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna tramite l'Ispettorato provinciale di Gorizia e Trieste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2413 del 17 settembre 2004, di cui è stata inoltrata copia al Ministero per le politiche agricole e forestali con nota prot. RAF/9.d/97015 di data 29 settembre 2004;

RAVVISATA la necessità di applicare il disposto dell'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e ritenuto di dover emanare il decreto che costituisce condizione per la concessione delle provvidenze previste dalla precitata legge regionale n. 45/1985, all'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 27 giugno 2004;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, è riconosciuta avversità atmosferica di carattere eccezionale l'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 27 giugno 2004.

2. È delimitato come territorio danneggiato i Comuni e le località riportati nel prospetto che segue, unitamente alla specificazione delle provvidenze da applicare tra quelle previste dall'articolo 5, commi 2 e 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

3. Nelle località danneggiate dei Comuni di cui al precedente punto 2) si potranno concedere tutte le provvidenze previste dalla legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle di cui agli articoli 7 e 9 della legge stessa.

4. Le domande per il conseguimento delle provvidenze di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentate, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Gorizia e Trieste, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionali avversità atmosferiche per l'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 27 giugno 2004. Detto termine è previsto dall'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 ottobre 2004

ILLY

«GRANDINE» DEL 27 GIUGNO 2004

PROVINCIA DI TRIESTE

Comuni, località interessate dall'evento e provvidenze invocate

Comuni danneggiati	*Località danneggiate*	*Provvidenze invocate decr. lgs. 102/2004*
Monrupino	Rupingrande e Zolla	articolo 5, comma 2 lett. a), b), c) e d)
Sgonico	Rupinpiccolo e Sagrado di Sgonico	articolo 5, comma 2 lett. a), b), c) e d)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI 30 settembre 2004, n. 6.

Casa per Anziani Umberto I» di Pordenone. Trasmissione decreto assessorile di nomina del commissario.

L'ASSESSORE

VISTO il Regio decreto 7 luglio 1887, con il quale la «Casa per Anziani Umberto I» di Pordenone è stata eretta in Ente morale e ne è stato approvato lo statuto, successivamente modificato con decreti dell'Assessore regionale per le autonomie locali n. 16 del 10 marzo 1994, n. 9 del 2 aprile 1997, n. 47 del 31 dicembre 1997 e n. 17 del 2 settembre 2002;

ATTESO che il Consiglio di amministrazione dell'Istituzione suddetta risulta scaduto e che è decorso il periodo di 45 giorni di proroga previsto dall'articolo 3 del decreto legge n. 293/1994, convertito nella legge n. 444/1994, richiamato dall'articolo 6, comma 7, dello statuto;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali n. 5 del 13 luglio 2004, con il quale si è provveduto all'invio di un commissario incaricato di provvedere alla ricostituzione degli organi di amministrazione e all'ordinaria gestione dell'Istituzione stessa, nella persona del dott. Adriano Ferraro, determinando la durata dell'incarico fino al 30 settembre 2004;

ATTESO che, a tutt'oggi, la nomina di competenza provinciale non risulta effettuata e che il commissario suddetto, invitato con nota del 7 settembre ultimo scorso, n. 17169/4-432-1 di protocollo, a relazionare in merito all'attivita svolta ai fini della ricostituzione degli organi istituzionali, ha solo successivamente interpellato, con nota prot. n. 1624 del 14 settembre 2004, il Presidente della Provincia di Pordenone chiedendo di essere messo in grado di riferire in merito all'Amministrazione regionale;

VISTA successivamente la nota prot. n. 1711 del 27 settembre 2004, con la quale il commissario ha comunicato che alla data medesima, l'Amministrazione provinciale non ha dato alcun riscontro;

RILEVATA la necessità di provvedere, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della legge regionale n. 23/1997;

RITENUTO, pertanto, di individuare un nuovo commissario che porti a termine l'incarico in argomento e di indicare a tal fine il nominativo del signor Luciano Del Ben, nato a Pordenone, il 5 aprile 1941, esperto in campo socio-assistenziale e già amministratore dell'I.P.A.B. «Casa per Anziani Umberto I» di Pordenone;

CONSIDERATO il predetto signor Luciano Del Ben persona idonea a ricoprire l'incarico;

RAVVISATA la necessità prioritaria ed urgente della ricostituzione degli organi amministrativi dell'I.P.A.B. in trattazione;

STABILITA la determinazione del compenso da attribuire al predetto commissario per lo svolgimento delle funzioni affidategli e per le spese che a tal fine dovrà sostenere, facendo riferimento all'indennità di carica spettante al Presidente dell'I.P.A.B. di che trattasi, in attuazione dell'articolo 12 del relativo statuto, nella misura fissata con deliberazione commissariale n. 9 del 6 marzo 2000;

VISTO l'articolo 23, comma 6, della legge regionale 4 luglio 1997, n. 23;

DECRETA

1. Il signor Luciano Del Ben, nato a Pordenone, il 5 aprile 1941, è nominato commissario dell'I.P.A.B. «Casa per Anziani Umberto I» di Pordenone, con l'incarico di provvedere alla ricostituzione degli organi di amministrazione e all'ordinaria gestione dell'Istituzione stessa.

2. Il commissario resterà in carica dal 1º ottobre 2004 al 30 novembre 2004, salva l'antecedente ricostituzione degli organi istituzionali di governo.

3. Al medesimo commissario spetterà, con effetto dalla data di nomina, l'indennità mensile determinata con la deliberazione citata in premessa, nonché il rimborso delle spese di viaggio e l'indennità di missione secondo le disposizioni dell'articolo 12 dello statuto dell'Ente.

4. Gli oneri derivanti dal presente decreto faranno carico al bilancio dell'Istituzione di cui sopra.

5. Il presente decreto sarà pubblicato all'albo dell'Ente e nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Udine, 30 settembre 2004

IACOP

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 27 settembre 2004, n. RAF/2/4644.

D.P.Reg. 10 aprile 2001, n. 0108/Pres., articolo 38, lettere b) e c) - Piano di Sviluppo Rurale - misura f - misure agroambientali. Termine di presentazione delle domande di conferma e di variazione di impegno da finanziare con risorse aggiuntive.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni Regolamenti;

VISTO il Regolamento CE n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli-Venezia Giulia (PSR);

VISTO il Regolamento applicativo della misura «f - misure agroambientali» del PSR, approvato con decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres. ed in particolare l'articolo 40, comma 1, in base al quale la data di presentazione delle domande viene stabilita con decreto del Direttore regionale dell'agricoltura da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3701 di data 24 novembre 2003 relativa al primo riordino del sistema organizzativo degli uffici della amministrazione regionale che sopprime le strutture di cui alla Parte I dell'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale 20 aprile 2001, n. 1282 e all'allegato 1 istituisce le nuove strutture direzionali;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4 relativa alla riforma dell'ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la legge regionale 29 gennaio 2003 n.1 con la quale sono state apportate risorse regionali aggiuntive da utilizzare per la misura f) del Piano di Sviluppo Rurale per un ammontare di 7,5 milioni di euro per i cinque anni di impegno;

VISTO l'articolo 10 della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 articolo 6 comma 47 con la quale sono state apportati ulteriori 4,95 milioni di euro;

VISTA la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili e finanziabili per la campagna 2003 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 21 del 26 maggio 2004;

VISTA la graduatoria provvisoria delle ulteriori domande ammissibili e finanziabili per la campagna 2003 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 36 dell'8 settembre 2004;

RITENUTO pertanto di stabilire la data di scadenza per la presentazione delle domande per l'anno 2004 limitatamente alle domande di conferma d'impegno di cui alla lettera b) ed alle domande di variazione di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres., non sussistendo, allo stato, la disponibilità di risorse necessaria per far fronte ad eventuali nuove domande di adesione iniziale di cui alla lettera a);

DECRETA

Art. 1

Il termine per la presentazione delle domande di conferma d'impegno di cui alla lettera b) e delle domande di variazione di cui alla lettera c) dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres. a valere sulla misura f del Piano di Sviluppo Rurale da finanziare con risorse aggiuntive è stabilito al 15 novembre 2004.

Art. 2

Non sono ricevibili domande di adesione iniziale di cui alla lettera a) dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Regione del 10 aprile 2001, n. 0108/Pres.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 27 settembre 2004

VIOLA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 30 settembre 2004, n. 1135.

Piano di Sviluppo Rurale - misura h - Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici agricole. Graduatoria dei beneficiari di contributi per l'anno 2004.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento del Consiglio europeo 17 maggio 1999, n. 1257, come successivamente modificato e integrato, con il quale è stata definita la disciplina quadro del sostegno comunitario allo sviluppo rurale sostenibile da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 29 settembre 2000 C(2000) 2902 recante approvazione del documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 17 novembre 2000, n. 3522 di Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia da parte della Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e adozione del testo definitivo;

VISTO il decreto n. 750 del 4 dicembre 2000 dell'Assessore alle foreste d'approvazione del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici agricole» inerente la disciplina del sostegno alla misura h del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65, come successivamente modificata e integrata, che disciplina gli interventi per la difesa e lo sviluppo del settore forestale e, in particolare, l'articolo 3 che prevede la possibilità di concedere contributi per l'impianto e le cure colturali - relative al primo anno - di specie forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 4 marzo 1998, n. 063/Pres., con il quale è stato adottato il Regolamento per la concessione di contributi per l'incremento della produzione legnosa ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65;

VISTO il decreto 12 giugno 2002, n. 337, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha adottato il progetto e ha autorizzato la spesa complessiva di 25.000,00 (venticinquemila/00) euro a carico del capitolo 2870 per interventi straordinari diretti ad incrementare la produzione legnosa mediante l'esecuzione di piantagioni forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto 26 luglio 2002, n. 495, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha approvato la graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine, riferite al contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 2 settembre 2003, n. 869, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha adottato il progetto e ha autorizzato la spesa complessiva di 103.000,00 (centotremila/00) euro a carico del capitolo 2870 per interventi straordinari diretti ad incrementare la produzione legnosa mediante l'esecuzione di piantagioni forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto 17 novembre 2003, n. 1232, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha approvato la graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine, riferite al contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 18 novembre 2003, n. 1243, così come successivamente rettificato su richiesta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Pordenone, con il quale il Direttore del Servizio della selvicoltura ha disposto la ripartizione tra gli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine dell'impegno della somma complessiva di 101.043,51 (centounomilaquarantatrè/51) euro stanziata a bilancio per la concessione del contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 27 novembre 2003, n. 1331, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia - accogliendo la richiesta di rettifica - ha proceduto consequenzialmente all'approvazione della nuova graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine per la concessione dei contributi ai sensi del citato articolo 3 della legge regionale 65/1976, comprendente tutte le domande di assegnazione presentate entro la data del 31 marzo 2003, con fondi a carico del capitolo 2870 - esercizio 2003;

VISTO che la disponibilità finanziaria del capitolo 2870 relativamente all'esercizio finanziario 2003 non è risultata sufficiente a coprire la richieste di contributo ritenute ammissibili al finanziamento e utilmente inserite nella graduatoria approvata con il decreto n. 1331/2003, di cui sopra;

VISTO che la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 definisce, fra l'altro, una disciplina per le contribuzioni per specie forestali a rapido accrescimento, prevedendo all'articolo 6 che le domande di contributo, di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65, nel caso in cui non trovino sufficiente copertura finanziaria in base al capitolo 2870 per gli esercizi finanziari 2003 e successivi, possano essere trasferite e finanziate, previa richiesta del beneficiario e verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità, alle condizioni e con le risorse del Piano di Sviluppo Rurale regionale;

VISTO che i beneficiari inseriti nella graduatoria allegata al presente decreto, che avevano presentato la domanda per la concessione del contributo di cui all'articolo 3 della legge regionale 65/1976, risultano fra quelli inseriti utilmente in graduatoria per l'esercizio finanziario 2003 ma non successivamente finanziati per insufficiente copertura del capitolo 2870;

VISTE le domande di adesione al Piano di Sviluppo Rurale - misura h, presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Pordenone,Trieste-Gorizia e Udine dei beneficiari dianzi citati;

VISTI i verbali di verifica redatti dagli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Trieste-Gorizia, Pordenone e Udine all'esito dell'istruttoria espletata per la verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda di contributo presentata ai sensi misura h del Piano di Sviluppo Rurale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria delle domande già ammesse a contributo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65 che, non avendo trovato copertura finanziaria in base al capitolo 2870 per l'esercizio finanziario 2003 e successivi, possono essere finanziate con le risorse del Piano di Sviluppo Rurale, misura h, ai sensi della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, articolo 6;

DECRETA

Di approvare la graduatoria allegata per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi sulla misura h relativa all'imboschimento dei terreni agricoli.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul B.U.R.

Udine, 30 settembre 2004

VIOLA

Graduatoria misura h 2004

BENEFICIARIO	N° AGEA	TIPOLOGIA D'IMPIANTO	TOTALE PUNTEGGIO	SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO DEL SOSTEGNO PUBBLICO PROPOSTO SULLA SPESA AMMISSIBILE
AZ.AGRICOLA.BENNATI	44738990058	pioppeto	27	133.726,95	106.981,56
GROSSO ADRIANO	44738992492	pioppeto	20	3.935,25	3.148,20
GROSSO SEBASTIANO	44738992435	pioppeto	20	9.293,63	7.434,90
TENUTA AI LAGHI S.R.L.	44738992393	pioppeto	20	27.336,87	21.869,50
TENUTA AI LAGHI S.R.L.	44738992443	pioppeto	20	37.542,29	30.033,83

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: VIOLA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA 30 settembre 2004, n. 1136.

Piano di Sviluppo Rurale - misura i1 - Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici non agricole. Graduatoria dei beneficiari di contributi per l'anno 2004.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento del Consiglio europeo 17 maggio 1999, n. 1257, come successivamente modificato e integrato, con il quale è stata definita la disciplina quadro del sostegno comunitario allo sviluppo rurale sostenibile da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;

VISTA la Decisione della Commissione delle Comunità Europee del 29 settembre 2000 C(2000) 2902 recante approvazione del documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 17 novembre 2000, n. 3522 di Presa d'atto dell'approvazione del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Friuli-Venezia Giulia da parte della Commissione delle Comunità Europee con DECE 2902/2000 e adozione del testo definitivo;

VISTO il decreto n. 755 del 4 dicembre 2000 dell'Assessore alle foreste d'approvazione del «Bando-Regolamento relativo all'imboschimento di superfici non agricole» inerente la disciplina del sostegno alla sottomisura i1 del Piano di Sviluppo Rurale;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65, come successivamente modificata e integrata, che disciplina gli interventi per la difesa e lo sviluppo del settore forestale e, in particolare, l'articolo 3 che prevede la possibilità di concedere contributi per l'impianto e le cure colturali - relative al primo anno - di specie forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 4 marzo 1998, n. 063/Pres., con il quale è stato adottato il Regolamento per la concessione di contributi per l'incremento della produzione legnosa ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65;

VISTO il decreto 12 giugno 2002, n. 337, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha adottato il progetto e ha autorizzato la spesa complessiva di 25.000,00 (venticinquemila/00) euro a carico del capitolo 2870 per interventi straordinari diretti ad incrementare la produzione legnosa mediante l'esecuzione di piantagioni forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto 26 luglio 2002, n. 495, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha approvato la graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine, riferite al contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 2 settembre 2003, n. 869, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha adottato il progetto e ha autorizzato la spesa complessiva di 103.000,00 (centotremila/00) euro a carico del capitolo 2870 per interventi straordinari diretti ad incrementare la produzione legnosa mediante l'esecuzione di piantagioni forestali a rapido accrescimento;

VISTO il decreto 17 novembre 2003, n. 1232, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia ha approvato la graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine, riferite al contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 18 novembre 2003, n. 1243, così come successivamente rettificato su richiesta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Pordenone, con il quale il Direttore del Servizio della selvicoltura ha disposto la ripartizione tra gli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine dell'impegno della somma complessiva di 101.043,51 (centounomilaquarantatre/51) euro stanziata a bilancio per la concessione del contributo di cui al citato articolo 3 della legge regionale 65/1976;

VISTO il decreto 27 novembre 2003, n. 1331, con il quale il Direttore regionale delle foreste e della caccia - accogliendo la richiesta di rettifica - ha proceduto consequenzialmente all'approvazione della nuova graduatoria relativa alle domande presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine per la concessione dei contributi ai sensi del citato articolo 3 della legge regionale 65/1976, comprendente tutte le domande di assegnazione presentate entro la data del 31 marzo 2003, con fondi a carico del capitolo 2870 - esercizio 2003;

VISTO che la disponibilità finanziaria del capitolo 2870 relativamente all'esercizio finanziario 2003 non è risultata sufficiente a coprire la richieste di contributo ritenute ammissibili al finanziamento e utilmente inserite nella graduatoria approvata con il decreto n. 1331/2003, di cui sopra;

VISTO che la legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 definisce, fra l'altro, una disciplina per le contribuzioni per specie forestali a rapido accrescimento, prevedendo all'articolo 6 che le domande di contributo, di cui all'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65, nel caso in cui non trovino sufficiente copertura finanziaria in base al capitolo 2870 per gli esercizi finanziari 2003 e successivi, possano essere trasferite e finanziate, previa richiesta del beneficiario e verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità, alle condizioni e con le risorse del Piano di Sviluppo Rurale regionale;

VISTO che, i beneficiari inseriti nella graduatoria allegata al presente decreto, che avevano presentato la domanda per la concessione del contributo di cui all'articolo 3 della legge regionale 65/1976, risultano fra quelli inseriti utilmente in graduatoria per l'esercizio finanziario 2003 ma non successivamente finanziati per insufficiente copertura del capitolo 2870;

VISTE le domande di adesione al Piano di Sviluppo Rurale - misura i, sottomisura i1, azione 4 presentate agli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Pordenone; Trieste-Gorizia e Udine dei beneficiari dianzi citati;

VISTI i verbali di verifica redatti dagli Ispettorati ripartimentali delle foreste di Gorizia, Pordenone e Udine all'esito dell'istruttoria espletata per la verifica dei requisiti di ammissibilità della domanda di contributo presentata ai sensi della misura i, sottomisura i1, azione 4 del Piano di Sviluppo Rurale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria delle domande già ammesse a contributo ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 20 dicembre 1976, n. 65 che, non avendo trovato copertura finanziaria in base al capitolo 2870 per l'esercizio finanziario 2003 e successivi, possono essere finanziate con le risorse del Piano di Sviluppo Rurale, sottomisura i1, ai sensi della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, articolo 6.

DECRETA

Di approvare la graduatoria allegata per l'anno 2004 dei beneficiari di contributi sulla sottomisura i1 relativa all'imboschimento dei terreni non agricoli.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul B.U.R.

Udine, 30 settembre 2004

VIOLA

Graduatoria sottomisura i1 2004

BENEFICIARIO	N° AGEA	TIPOLOGIA D'IMPIANTO	TOTALE PUNTEGGIO	SPESA AMMISSIBILE	IMPORTO DEL SOSTEGNO PUBBLICO PROPOSTO SULLA SPESA AMMISSIBILE
Azienda Principi di Porcia e di Brugnera	4475290034 8	pioppeto	20	10.371,60	7.260,12
Blasoni Franco	44752940781	pioppeto	20	14.419,20	10.093,44
Bomben Ligia	4475290033 0	pioppeto	13	4.579,20	3.205,44
Celotto Antonio	4475290037 1	pioppeto	20	17.789,04	12.452,33
De Eccher Agricola s.r.l.	44752940807	pioppeto	27	16.446,90	11.512,83
Eraclit Venier s.p.a.	44752940898	pioppeto	18	85.670,33	59.969,23
Foschia Marcello	44752940799	pioppeto	20	15.725,94	11.088,16
Gobbato Nello	44752940757	pioppeto	13	10.303,20	7.212,24
Gortana GianPietro	44752940948	pioppeto	11	4.213,11	2.949,18
Grossutti Dario	44752940849	pioppeto	20	3.604,80	2.523,36
Modolo Mauro	4475290035 5	pioppeto	11	9.136,64	6.395,65
Monte Guido	44752940831	pioppeto	13	6.868,80	4.808,16
Nuzzo Lorena	44752940997	pioppeto	20	11.670,54	8.169,38
Pampagin Roberto	44752940823	pioppeto	20	17.686,05	12.380,24
Paroni Caludio	44752940773	pioppeto	11	7.682,73	5.377,91
Paulizzi Eligio	44752940989	pioppeto	11	6.558,75	4.597,13
Pitton Danilo	44752940955	pioppeto	13	3.601,35	2.520,95
Roman Silvio	4475290036 3	pioppeto	11	4.289,33	3.002,53
Stocco Daniel	44752940880	pioppeto	11	2.385,00	1.669,50
Tenuta ai Laghi s.r.l.	44752940906	pioppeto	13	3.816,00	2.671,20
Turco Daniele	44752940930	pioppeto	20	8.480,29	5.936,20
Valerio Cristina	44752941003	pioppeto	13	4.044,96	2.831,47
Vallan Luigi	44752940856	pioppeto	20	12.031,02	8.421,71

VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE: VIOLA

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE 7 ottobre 2004, n. 1032/SPS/PcSan.

Decreto legislativo 230/1995, articolo 29 - Autorizzazione al Centro di Riferimento Oncologico (C.R.O.) di Aviano (Pordenone) ad impiegare un acceleratore lineare Siemens, modello PRIMUS presso la struttura di Radiologia dislocata presso l'Azienda ospedaliera «Santa Maria degli Angeli» di Pordenone per la terapia radiante dei tumori.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il T.U.LL.SS. approvato con Regio decreto del 27 luglio 1934, n. 1265;
- il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- la legge regionale 24 ottobre 2003 n. 17;

VISTA l'istanza prot. n. 10096 di data 28 giugno 2004 - e le note integrative pervenute in data 16 settembre 2004 con la quale il Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico (C.R.O.) di Aviano (Pordenone) chiede, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e successive modifiche ed integrazioni, il nulla osta all'impiego di un acceleratore lineare di elettroni Siemens, modello PRIMUS con energia massima di 21 MeV da impiegare presso la struttura di Radioterapia dislocata presso l'Azienda Ospedaliera «Santa Maria degli Angeli» di Pordeone, per la terapia radiante dei tumori, in sostituzione dell'acceleratore lineare LINAC Philips mod. SL. 75-20;

VISTA la relazione tecnica dell'esperto qualificato dott. Lino Mantovani di data 27 aprile 2004;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di accettazione dell'incarico rese, rispettivamente:

- dall'esperto qualificato dott. Lino Mantovani in data 30 dicembre 2003;
- dal medico autorizzato dott. Giancarlo Manicardi in data 30 novembre 2003;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Commissione Tecnica - costituita con D.P.Reg. n. 097/Pres. di data 30 marzo 2004 così come modificata con D.P.Reg. n. 0292/Pres. di data 13 settembre 2004 - nella seduta del 20 settembre 2004;

DECRETA

1. Il Centro di Riferimento Oncologico (C.R.O.) di Aviano (Pordenone) è autorizzato, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 230/1995 e successive modifiche ed integrazioni, all'impiego di un acceleratore lineare Siemens, modello PRIMUS con energia massima di 21 MeV da impiegare presso la struttura di Radioterapia dislocata presso l'Azienda Ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone, per la terapia radiante dei tumori, in sostituzione dell'acceleratore lineare LINAC Philips mod. SL. 75-20;

2. L'efficacia dell'autorizzazione di cui al punto 1 è subordinata alle seguenti prescrizioni:

a) dichiarazione dell'avvenuto adempimento delle prescrizioni imposte dal Comando dei vigili del fuoco di Pordenone con nota prot. n. 4111/32-861 di data 10 luglio 2003 e dell'avvenuto adempimento degli obblighi formativi del personale ai sensi del decreto ministeriale 10 marzo 1998.

3. La presente autorizzazione modifica il punto 3) dell'autorizzazione di data 3 maggio 1978 precedentemente rilasciata all'Ospedale Civile di Pordenone, ora Azienda Ospedaliera «Santa Maria degli Angeli Azienda», dall'Ufficio del Medico Provinciale di Pordenone dell'Assessorato dell'igiene e della sanità della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

4. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia, al

Commissario Staordinario del Centro di Riferimento Oncologico (CRO) di Aviano (Pordenone) per l'esecuzione.

Trieste, 7 ottobre 2004

DE SIMONE

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 27 maggio 2004, n. ALP.2-845-D/ESP/4754. (Estratto).

Determinazione dell'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie dei fondi da espropriare da parte del Comune di Pordenone, per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

Salva restando l'eventuale riduzione di cui al successivo articolo 2, è determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che l'Amministrazione del Comune di Pordenone è autorizzata a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Pordenone - Provincia di Pordenone

– foglio 22, mapp. 2078, di mq. 82
superficie da espropriare: mq. 82
in natura: pertinenza condominiale
euro 1107,00 - 40% = euro 664,20

Ditta catastale: Condominio Sartor, codice fiscale 91003600938; Monforte Liana, nata a Melbourne il 14 maggio 1962; Bellio Verinio, nato a Mogliano Veneto il 19 luglio 1923; Tessarin Giannina, nata a Portogruaro l'11 luglio 1924; Palazzin Lidia, nata a Pordenone il 2 febbraio 1934; Pellis Nicola, nato a Udine il 9 maggio 1960; Pellis Alessandro, nato a Udine il 22 maggio 1964; Gozzo Roberto, nato a Portogruaro il 23 maggio 1965; De Benedet Carla, nata a Cordenons il 5 maggio 1934; Targhetta Michela, nata a Pordenone il 24 dicembre 1968; AL.B.A. Piccola Società Cooperativa a r.l. - Pordenone; Bagnariol Diego, nato a Pordenone l'1 marzo 1950; Bagnariol Roberto, nato a Pordenone il 13 gennaio 1954; Fantuz Anna, nata a Pordenone il 18 agosto 1926; Palazzin Ezio, nato a Pordenone il 26 settembre 1935; Bianchettin Franco, nato a Maniago il 9 maggio 1945; Bianchettin Sergio, nato a Maniago il 7 settembre 1939; Zanut Carlo, nato a Pordenone il 18 maggio 1949; Zanut Luca, nato a Pordenone il 31 dicembre 1969; Zanut Sara, nata a Pordenone il 7 maggio 1973; Perissinot Maurizio, nato a Pordenone l'1 febbraio 1951; Persichetti Emanuela, nata a Pordenone il 5 novembre 1966; Cozzutti Giovanni, nato a Polcenigo il 25 dicembre 1938; Omiciuolo Lucia, nata a Polcenigo il 25 luglio 1944; Marsonet Loretta, nata a Pordenone il 31 ottobre 1951.

Artt. 2 - 4

(omissis)

Trieste, 27 maggio 2004

COSLOVICH

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 28 settembre 2004, n. ALP.11-1595/VIA/186.

Legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto di un pozzo artesiano per lo sfruttamento della falda geotermica in località Casali Isola Augusta, in Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente: Azienda Agricola Isola Agusta S.r.l. con sede in Casali Isola Agusta - Palazzolo dello Stella (Udine). Provvedimento di individuazione delle autorità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTA l'istanza depositata in data 12 agosto 2004 con la quale l'Azienda Agricola Isola Agusta S.r.l. con sede in Casali Isola Agusta - Palazzolo dello Stella (Udine), ha chiesto all'Amministrazione regionale il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale relativo al progetto di un pozzo artesiano per lo sfruttamento della falda geotermica in località Casali Isola Augusta, in Comune di Palazzolo dello Stella (Udine);

VISTO l'annuncio di deposito pubblicato sul Messaggero Veneto del 21 luglio 2004, come da comunicazione pervenuta al Servizio V.I.A. in data 12 agosto 2004;

VISTA la nota del Servizio per la valutazione dell'impatto ambientale, Prot. ALP.11/31578/VIA/186 di data 13 agosto 2004, contenente la richiesta di specificazioni riguardo l'identità del Proponente;

VISTA la risposta del Proponente, pervenuta in data 9 settembre 2004, Prot. n. 34302/VIA/186, con le specificazioni richieste;

RILEVATO che l'intervento proposto ricadendo tra le opere indicate alla lettera t) dell'Allegato A del D.P.R. del 12 aprile 1996, è assoggettato a procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle Autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Palazzolo dello Stella;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;

RILEVATO pertanto che risultano Enti interessati alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Palazzolo dello Stella, la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friuliana» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria;

VISTO il primo comma dell'articolo 13 della ricordata legge regionale 43/1990;

DECRETA

1) In base all'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto, presentato dall'Azienda Agricola Isola Agusta S.r.l., di un pozzo artesiano per lo sfruttamento della falda geotermica in località Casali Isola Augusta, in Comune di Palazzolo dello Stella, gli Enti di seguito indicati:

- il Comune di Palazzolo dello Stella;

– la Provincia di Udine;

– l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friuliana».

2) A cura della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici, Via Giulia n. 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Palazzolo dello Stella sarà depositata copia dello studio di impatto ambientale per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 settembre 2004

CARTAGINE

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 28 settembre 2004, n. ALP.11-1596/VIA/189.

Legge regionale 43/1990 - Procedura di valutazione di impatto ambientale. Progetto: Potenziamento del metanodotto derivazione Manzano-Buttrio. Proponente: Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Orientale. Provvedimento di individuazione delle autorità e del pubblico interessato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'«Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale»;

VISTO il Regolamento di esecuzione, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996, della norma predetta;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni recante «Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale»;

VISTA l'istanza depositata in data 19 luglio 2004 con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. ha inviato all'Amministrazione regionale il progetto «Potenziamento del metanodotto derivazione Manzano-Buttrio», nei Comuni di Pavia di Udine e Buttrio;

VISTO l'annuncio di deposito pubblicato sul quotidiano il Messaggero Veneto edizione di Udine di data 19 luglio 2004, come da comunicazione pervenuta al Servizio V.I.A. in data 19 luglio 2004;

VISTA la nota del Servizio per la valutazione dell'impatto ambientale, Prot. ALP.11/29398/VIA/V di data 27 luglio 2004, contenente la richiesta di specificazioni riguardo al progetto proposto;

VISTA la risposta del Proponente, pervenuta in data 27 settembre 2004, Prot. n. 36572/VIA/189, con le specificazioni richieste;

RILEVATO che l'intervento proposto, interessando un'area di interesse naturalistico e paesaggistico come definito dal punto a), comma 1 dell'articolo 5 (Aree sensibili) del D.P.G.R. n. 0245/Pres. di data 8 luglio 1996 e ricadendo tra le opere indicate al punto 10 della tabella XI allegata al suddetto D.P.G.R., è assoggettato a procedura di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;

RILEVATO che l'intervento ricade nei territori dei Comuni di Pavia di Udine e Buttrio, risultando quindi

tali enti interessati alla realizzazione del progetto, congiuntamente, alla Provincia di Udine, all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico-sanitaria, la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto competente in materia di tutela del paesaggio;

VISTO il primo comma dell'articolo 13 della ricordata legge regionale 43/1990, così come modificato dal primo comma dell'articolo 19 della legge regionale 12 febbraio 2001, n. 3;

DECRETA

1) In base all'articolo 13 della legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto «Potenziamento del metanodotto derivazione Manzano-Buttrio», gli enti di seguito indicati:

- Comune di Pavia di Udine;
- Comune di Buttrio;
- Provincia di Udine;
- Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli»;
- Direzione regionale della pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto.

2) A cura della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici, via Giulia n. 75/1, Trieste e presso le Segreterie dei precitati Comuni sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 28 settembre 2004

CARTAGINE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2004, n. 2284.

Legge regionale 18/1996, articolo 6 - Obiettivi, programmi ed emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle spese della Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali per l'anno 2004 - Modifica alla D.G.R. 553/2004.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 6, demanda alla Giunta regionale la definizione degli obiettivi ed i programmi da attuare, individuando le necessarie risorse, indicando le priorità ed emanando le conseguenti direttive per l'azione amministrativa e la gestione di ogni settore regionale;

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 553 di data 11 marzo 2004 si è approvata la proposta di definizione degli obiettivi, dei programmi e delle direttive per l'azione amministrativa della Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali;

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 959 del 16 aprile 2004, concernente il riordino della Direzione generale della Presidenza della Regione, si è suddivisa l'attività di traduzione, già in capo all'Ufficio stampa e pubbliche relazioni, tra l'Ufficio di gabinetto e la Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali;

CHE con le deliberazioni della Giunta regionale n. 974 di data 22 aprile 2004 e n. 1631 del 25 giugno 2004 si è provveduto a predisporre gli atti necessari alla costituzione di un capitolo presso la Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali;

CHE con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie n. 72/REF di data 2 luglio 2004 si è provveduto all'istituzione nell'ambito della rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, all'unità previsionale di base 52.3.370.1.1631, del capitolo 1788 (1.1.141.2.01.01) «Spese per servizi di traduzione ed interpretariato necessari all'attività dell'amministrazione regionale» con uno stanziamento di euro 100.000,00;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 28/SGR/REF di data 22 aprile 2004 è stato iscritto nel bilancio pluriennale 2004-2006, nell'ambito della rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, all'unità previsionale di base 15.5.370.1.1231 il capitolo 316 (1.1.142.2.10.10) «Interventi nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC - periodo 2000-2006 - progetto RFO Change on Border» con uno stanziamento di euro 400.000,00;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 30/SGR/REF di data 4 maggio 2004 è stato iscritto nel bilancio pluriennale 2004-2006, nell'ambito della rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, all'unità previsionale di base 15.5.370.1.1231, il capitolo 785 (1.1.142.2.10.10) «Interventi nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC - periodo 2000-2006 - progetto MA.RE.MA.» con uno stanziamento di euro 60.000,00 per l'attuazione del progetto medesimo;

RITENUTO di delegare al Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali la gestione delle risorse di cui ai capitoli di cui all'allegato A della presente deliberazione, istituiti, nell'ambito della rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, dopo l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 533 dell'11 marzo 2004;

RITENUTO altresì di delegare al Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali la gestione delle risorse dei capitoli di cui all'allegato B della presente deliberazione, ciò per semplificarne l'attività amministrativa con l'obiettivo di incrementare i livelli di efficienza ed efficacia dell'attività della Direzione a cui fanno capo;

RITENUTO opportuno conseguentemente di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 553 dell'11 marzo 2004;

VISTI la legge ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato;

all'unanimità,

DELIBERA

– di approvare il documento che integra gli obiettivi, i programmi e le direttive per l'azione amministrativa per il 2004 della Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 553 dell'11 marzo 2004, allegati A e B alla presente deliberazione quale parte integrante;

– di delegare, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 quater, della legge regionale 18/1996, il Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali alla gestione delle risorse finanziarie di cui ai capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale elencati negli allegati A e B.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Attività programmatoria di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18

Esercizio 2004

Rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali

Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea

U.P.B. 52.3.370.1.1631

Capitolo 1788 (1.1.141.2.01.01) - «Spese per servizi di traduzione ed interpretariato necessari all'attività dell'Amministrazione regionale».

Stanziamento di euro 100.000,00.

Il Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea nella declaratoria delle sue attività come modificate dalla deliberazione della Giunta regionale n. 959/2004 prevede che il Servizio cura «l'attività di traduzione relativa ai rapporti con gli organismi internazionali necessaria all'attività degli Uffici dell'amministrazione regionale». In generale, l'Ufficio si occuperà dell'attività di traduzione ed interpretariato richieste dall'Amministrazione regionale con esclusione di quelle della Giunta regionale.

Le spese inerenti i servizi di traduzione ed interpretariato verranno effettuate tramite apertura di credito a favore del Direttore per i rapporti internazionali e l'integrazione europea in conformità al «Regolamento per i lavori, le forniture, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia da parte del Servizio autonomo per i rapporti internazionali e per la valutazione della congruità dei contratti nei quali sia parte il servizio medesimo» approvato con D.P.G.R. 0266/Pres. di data 8 agosto 2000. Tale Regolamento già prevede all'articolo 1 la possibilità di effettuare traduzioni ed interpretariati.

Il Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali è delegato dalla Giunta regionale alla gestione delle risorse finanziarie del capitolo 1788 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 6, comma 1 quater della legge regionale n. 18/1996.

U.P.B. 15.5.370.1.1231

Capitolo 316 (1.1.142.2.10.10) - «Interventi nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC - periodo 2000-2006 - progetto RFO Change on Border».

Stanziamento di euro 400.000,00.

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia partecipa in qualità di partner al progetto denominato «Exchange know how and transferring experience among border regions in Europe - Change On Border», approvato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIC - Zona Ovest, il cui Documento Unico di Programmazione è stato approvato con Decisione della Commissione C (2002) 54 del 22 marzo 2002.

Con delibera n. 807 del 2 aprile 2004 la Giunta regionale ha assegnato alla Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, le risorse necessarie per l'attuazione del progetto, che ha come obiettivo la creazione di una rete strutturata di cooperazione tra regioni frontaliere per uno scambio permanente di esperienze e know how sui temi di collaborazione transfrontaliera.

Il Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali è delegato dalla Giunta regionale alla gestione delle risorse finanziarie del capitolo 316 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 6, comma 1 quater della legge regionale n. 18/1996.

U.P.B. 15.5.370.1.1231

Capitolo 785 (1.1.142.2.10.10) - «Interventi nell'ambito dell'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIC - periodo 2000-2006 - progetto MA.RE.MA.»

Stanziamento di euro 60.000,00.

La Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia partecipa in qualità di partner, giusta autorizzazione dalla Giunta regionale con delibera n. 4354 del 19 dicembre 2002, al progetto denominato «MA.RE.MA.- best practice in MAnaging REgional MAnagement», approvato nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIC - Zona Est, il cui Documento Unico di Programmazione è stato approvato con Decisione della Commissione C (2001) 4773 del 31 dicembre 2001.

Con delibera n. 644 del 19 marzo 2004 la Giunta regionale ha assegnato alla Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea, le risorse necessarie per l'attuazione del progetto, che ha come obiettivo la individuazione di best practice di gestione regionale in ambito di collaborazione transfrontaliera.

Il Direttore centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali è delegato dalla Giunta regionale alla gestione delle risorse finanziarie del capitolo 785 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 6, comma 1 quater della legge regionale n. 18/1996.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato B

Attività programmatoria di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18

Esercizio 2004

Rubrica 370 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali

Servizio 239 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea

CAPITOLI OGGETTO DI DELEGA AL DIRETTORE CENTRALE
AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 1 QUATER DELLA LEGGE REGIONALE 18/1996

U.P.B. 15.5.370.1.1231

capitolo 784

«Phare Twinning Ungheria»

U.P.B. 15.5.370.1.464

capitolo 79

«Interreg 3 Italia-Slovenia 2000-2006»

U.P.B. 15.5.370.1.464

capitolo 80

«Interreg 3 Italia-Slovenia 2000-2006» - PAR

U.P.B. 3.1.370.2.1030

capitolo 723

«Cooperazione decentrata»

U.P.B. 3.1.370.2.1030

capitolo 724

«Fondo cooperazione internazionale»

U.P.B. 15.5.370.1.1231

capitolo 788

«Interreg 3B Spazio Alpino 2000-2006 - progetto Media Alp»

U.P.B. 3.1.370.2.1030

capitolo 791

«Fondo sviluppo partenariato internazionale Stato-UE-Internaz.»

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2420.

Legge regionale 28/2002, articolo 17 - Nomina del Presidente, di un membro effettivo e di uno supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 17 della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28, che prevede che il Presidente, un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei Revisori dei conti dei consorzi di bonifica siano nominati dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura, tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei conti;

ATTESO che il Collegio dei Revisori di un Consorzio di bonifica resta in carica 5 anni ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della predetta legge n. 28/2002.

CONSIDERATO che si sono svolte le elezione per la determinazione degli Organi del Consorzio 12 e 13 giugno 2004 ed è quindi doverosa la ricostituzione del Collegio dei Revisori contabili;

VISTA la richiesta di data 29 luglio 2004 del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento di nomina dei membri del Collegio dei Revisori per permettere il regolare funzionamento dell'Ente;

VISTA la nota dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna di data 9 settembre 2004 prot. n. SP.04/1002 con cui vengono indicati il dott. Cesare Feruglio Dal Dan, Presidente, il dott. Dino Fabris Revisore effettivo ed il dott. Antonio Gonano Revisore supplente del Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento;

VISTE le dichiarazioni rese dai summenzionati Feruglio Dal Dan, Fabris e Gonano in merito all'incompatibilità prevista dall'articolo 15 della legge 55/1990 come modificata dalla legge 475/1999, dall'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978, come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 1/2000 e dall'articolo 15 della legge n. 55/1990;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di nominare, per quanto di propria spettanza, il Collegio dei Revisori contabili del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento con la seguente composizione:

- dott. Cesare Feruglio Dal Dan, Presidente;
- dott. Dino Fabris, Revisore effettivo;
- dott. Antonio Gonano, Revisore supplente.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 settembre 2004, n. 2488.

Legge regionale 3/2002, articolo 6, commi da 70 a 72 - Approvazione del secondo Accordo con il Comune di Trieste per la realizzazione degli interventi pubblici previsti nei programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 la quale prevede, all'articolo 6, commi da 70 a 72, che l'Amministrazione regionale, al fine di consentire la realizzazione degli interventi pubblici previsti nei programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, promossi e finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, trasferisce ai Comuni e alle Province, quali soggetti promotori degli interventi programmati, per dieci anni la somma di 3 milioni di euro annui;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale di data 2 settembre 2004, n. 2297, con la quale l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, alla mobilità e alle infrastrutture di trasporto è stato autorizzato alla stipula del secondo accordo, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000, con il Comune di Trieste, al fine del trasferimento dei fondi regionali per l'attuazione del PRUSST denominato «La riconquista del fronte mare»;

RILEVATO che con il suddetto provvedimento è stato determinato il finanziamento a carico della Regione in complessivi euro 3.116.586,00 da trasferire al Comune di Trieste a decorrere dall'esercizio 2004 per dieci per un importo di euro 311.658,60 annui;

VISTO il secondo accordo stipulato in data 16 settembre 2004;

RITENUTO di procedere all'approvazione del secondo accordo stipulato, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000, dall'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, alla mobilità e alle infrastrutture di trasporto e dal Sindaco del Comune di Trieste;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa:

Art. 1

È approvato il secondo accordo stipulato in data 16 settembre 2004, ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 7/2000, tra l'Assessore regionale alla pianificazione territoriale, alla mobilità e alle infrastrutture di trasporto e il Sindaco del Comune di Trieste, per l'attuazione del PRUSST denominato «La riconquista del fronte mare», la cui durata è di tredici anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Art. 2

Di incaricare la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e per la consulenza a espletare tutte le procedure connesse al trasferimento dei fondi regionali previsti nel secondo accordo di cui all'articolo 1, e pari a euro 311.658,60 annui, per dieci anni, spesa già assunta con deliberazione della Giunta regionale n. 2297 del 2 settembre 2004, a valere sull'U.P.B. 5.5.350.2.2301 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 con riferimento al capitolo 2081 del documento tecnico allegato al bilancio stesso e sui corrispondenti UPB dei bilanci per gli anni dal 2007 al 2013, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei documenti tecnici agli stessi allegati.

Art. 3

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 2543.

Ulteriori atti di recepimento dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 di data 20 marzo 2003 in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica: approvazione del Primo Programma regionale delle verifiche sismiche, dell'elenco degli edifici e delle opere strategiche e rilevanti di interesse regionale da sottoporre a verifica sismica e della scheda per le verifiche di livello zero.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 2 febbraio 1974, n. 64, «Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche»;

VISTA la legge 10 dicembre 1981, n. 741, concernente la vigilanza sulle costruzioni per la prevenzione del rischio sismico;

VISTA la legge regionale 9 maggio 1988, n. 27, «Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3274 di data 20 marzo 2003, recante «Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2325 di data 1 agosto 2003, con la quale, fra l'altro:

- si prendeva atto di quanto stabilito dall'O.P.C.M. n. 2374 di data 20 marzo 2003, del suo contenuto e delle connesse norme tecniche:
- si precisava che nelle zone sismiche delimitate con D.M. 11 gennaio 1982 non è prescritta l'esecuzione di

una nuova verifica sismica di adeguatezza alla norma per le opere progettate secondo le norme vigenti successivamente alla data del medesimo decreto;

- si incaricava la Direzione regionale dell'edilizia e dei lavori pubblici di elaborare, d'intesa con la Direzione regionale della protezione civile e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il Programma temporale delle verifiche di cui all'articolo 2, comma 3, dell'ordinanza, e di fornire ai soggetti competenti le necessarie indicazioni per le relative verifiche tecniche, allo scopo di stabilire il livello di adeguatezza di edifici ed opere rispetto a quanto previsto dalle norme;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3316 di data 2 ottobre 2003, recante «Modifiche e integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3685 di data 21 ottobre 2003, il quale definisce, per quanto di competenza statale, le tipologie degli edifici e delle opere infrastrutturali di interesse strategico e rilevante, nonché fornisce le indicazioni per le verifiche tecniche da realizzarsi sugli edifici e le opere rientranti nelle predette tipologie;

RILEVATO che, così come riportato nella citata O.P.C.M. n. 3274 di data 20 marzo 2003, la quale prevede di avviare un'azione significativa di riduzione del rischio sismico mediante la verifica degli edifici strategici e rilevanti alle conseguenze del collasso, i proprietari di tali edifici dovranno effettuare le verifiche antisismiche entro 5 anni dall'entrata in vigore dell'ordinanza (articolo 2, comma 3), e per le verifiche stesse potranno essere resi disponibili dallo Stato specifici stanziamenti (articolo 3, commi 2 e 3);

CONSIDERATA condivisibile la finalità generale dell'ordinanza di aumentare la sicurezza sul territorio nazionale in ordine agli eventi sismici e di garantire la massima sicurezza possibile sia per gli edifici strategici e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini della protezione civile, sia per gli edifici e le opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso;

VISTO l'articolo 2, comma 4, dell'ordinanza citata, con il quale è disposto, tra l'altro, che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore dell'ordinanza stessa le Regioni definiscano, per quanto di loro competenza e sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il Programma temporale delle verifiche e provvedano ad individuare le tipologie degli edifici e delle opere di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- articolare il Primo Programma delle verifiche in un'analisi di vulnerabilità preliminare (livello 0) e nella individuazione delle priorità in base alle quali verranno effettuate le verifiche tecniche;

- dotarsi di una scheda delle verifiche di livello «0», la quale consenta l'acquisizione di dati sommari sulle opere da sottoporre a verifica e sia applicabile in modo sistematico a tutte le tipologie individuate;

- sviluppare, secondo l' articolo 2, comma 3, della citata Ordinanza, il Programma temporale delle verifiche di livello 0, prioritariamente per le zone 1 e 2 ed, in seguito, per la zona 3;

- individuare gli edifici e le opere strategiche e rilevanti di interesse regionale da sottoporre a verifica sismica, che presentano le caratteristiche di cui all'articolo 2, comma 3, dell'Ordinanza;

ATTESO che il Programma regionale delle verifiche sismiche potrà essere aggiornato ogni qualvolta si renderà necessario in funzione delle disponibilità finanziarie, delle eventuali variazioni della classificazione sismica e delle eventuali nuove disposizioni in materia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 357 di data 18 febbraio 2000 con la quale è stata autorizzata l'adesione al progetto per l'attivazione dell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica di cui all'articolo 7 della legge 23/1996, le cui rilevazioni potranno costituire una base conoscitiva per il programma temporale delle verifiche sismiche degli edifici scolastici;

VISTA l'O.P.C.M. n. 3333 di data 23 gennaio 2004, concernente «Provvedimenti urgenti di protezione civile» con la quale all'articolo 6, comma 7 è stato stabilito che «le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2°, terzo capoverso dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 di data 20 marzo 2003 si applicano anche agli edifici ed alle opere di cui al comma 3 del medesimo articolo 2»;

RICORDATO che il comma 3 dell'articolo 2 dell'O.P.C.M. n. 3274 di data 20 marzo 2003 cita: «È fatto obbligo di procedere a verifica, da effettuarsi a cura dei rispettivi proprietari, ai sensi delle norme di cui ai

suddetti allegati, sia degli edifici di interesse strategico e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, sia degli edifici e delle opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Le verifiche di cui al presente comma dovranno essere effettuate entro cinque anni dalla data della presente ordinanza e riguardare in via prioritaria edifici ed opere ubicate nelle zone sismiche 1 e 2, secondo quanto definito nell'allegato 1.»;

RICORDATO, inoltre, che l'articolo 2, comma 2º, terzo capoverso dell'O.P.C.M. n. 3274 di data 20 marzo 2003 recita: «In tutti i restanti casi, fatti salvi gli edifici e le opere di cui al comma 3, la progettazione dovrà essere conforme a quanto prescritto dalla nuova classificazione sismica di cui al comma 1, con la possibilità, per non oltre 18 mesi, di continuare ad applicare le norme tecniche vigenti»;

CONSIDERATO che l'articolo 6 della deliberazione della Giunta regionale n. 2325 di data 1 agosto 2003 recita: «di stabilire che per gli edifici di interesse strategico e per le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile, nonché per gli edifici e per le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, la progettazione dovrà in ogni caso essere conforme, con effetto dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia del presente atto di recepimento dell'Ordinanza, a quanto prescritto dalla nuova classificazione sismica e dalle norme tecniche approvate con l'Ordinanza stessa»;

RITENUTO di dover prendere atto di quanto stabilito con l'O.P.C.M. n. 3333 di data 23 gennaio 2004 e pertanto di integrare quanto disposto con la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 2325 di data 1 agosto 2003;

VISTA la legge regionale 24 maggio 2004, n. 15, che all'articolo 4, comma 2, stabilisce che: «Per le opere pubbliche i cui progetti preliminari siano stati approvati antecedentemente all'emanazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2004, n. 3333 (Disposizioni urgenti di protezione civile), possono continuare ad applicarsi le norme tecniche e la classificazione sismica previgenti alla nuova classificazione sismica del territorio del Friuli-Venezia Giulia adottata con delibera della Giunta regionale 1 agosto 2003, n. 2325»;

VISTA l'O.P.C.M. 3362 di data 8 luglio 2004, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2004, che disciplina le modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, per quanto attiene in via specifica alla realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico, e che, ai fini dell'utilizzo della quota di competenza regionale, prevede la predisposizione e la trasmissione al Dipartimento della protezione civile del relativo programma temporale delle verifiche, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione su indicata dell'Ordinanza stessa;

all'unanimità,

DELIBERA

Art. 1

È approvato il Primo Programma regionale delle verifiche sismiche, quale allegato «A» alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante, il quale prevede un'analisi di vulnerabilità preliminare da rilevarsi mediante le schede di livello «0», con la quale ottenere i dati necessari alle successive verifiche tecniche, sulla base delle priorità identificate dal Programma stesso.

Art. 2

Sono approvate le schede per le verifiche di livello «0», quali allegati «B1» e «B2», alla presente deliberazione, rispettivamente per quanto concerne gli edifici e i ponti, e facenti parte integrante della stessa.

Art. 3

È approvato l'elenco degli edifici e delle opere strategiche e rilevanti d'interesse regionale da sottoporre a verifica sismica, quale allegato «C» alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante.

Art. 4

È dato mandato alla Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici di provvedere alla diffusione delle schede per le verifiche di livello «0» a tutti i soggetti interessati.

Art. 5

In ottemperanza a quanto stabilito con l'O.P.C.M. n. 3333 di data 23 gennaio 2004 che, all'articolo 6, comma 7, cita: «le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, terzo capoverso dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 di data 20 marzo 2003 si applicano anche agli edifici ed alle opere di cui al comma 3 del medesimo articolo 2», ed a modifica di quanto stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 2325 di data 1 agosto 2003, l'obbligo di cui all'articolo 6 della delibera stessa decorre trascorsi 18 mesi dall'entrata in vigore dell'O.P.C.M. n. 3274 di data 20 marzo 2003.

Art. 6

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet della Regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

PROGRAMMA TEMPORALE DELLE VERIFICHE

1. Premessa

L'Ordinanza 3274/2003 prevede l'avvio di una valutazione dello stato di sicurezza nei confronti dell'azione sismica da effettuarsi nei prossimi 5 anni, che dovrebbe interessare:

a) gli edifici di interesse strategico e le opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;

b) gli edifici e le opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

Le tipologie di opere di competenza regionale che presentano le caratteristiche indicate sono elencate nell'Allegato C alla presente relazione.

2. Indicazioni nazionali per le verifiche sismiche degli edifici e delle opere di propria competenza

L'insieme delle tipologie individuate porta a descrivere in termini molti ampi il patrimonio edilizio e di opere pubbliche sul quale dovranno essere effettuate le verifiche e induce a definire possibili schemi tecnici di riferimento per le verifiche da effettuare in termini tali da coniugare nella maniera più efficace possibile le esigenze di ottenere verifiche tempestive, di semplice attuazione, di contenuto impatto finanziario e di risultati significativi per quanto attiene alla valutazione del livello di sicurezza, tenendo conto delle diverse situazioni di esposizione.

Sulla base di quanto sopra, la Sezione Rischio sismico della Commissione nazionale grandi rischi ha approvato, nella seduta del 30 luglio 2003, un documento con il quale, tra l'altro, vengono fornite indicazioni utilmente applicabili per la realizzazione delle predette verifiche.

Il suddetto documento, i cui contenuti sono stati condivisi dal Dipartimento della protezione civile, definisce tre livelli di acquisizione dati e di verifica, da utilizzare in funzione del livello di priorità e delle caratteristiche dell'edificio o dell'opera in esame.

3. Primo Programma temporale delle verifiche a livello regionale

Per quanto concerne la Regione Friuli-Venezia Giulia, si ritiene di articolare il programma temporale delle verifiche da effettuarsi in cinque anni in due fasi distinte così definite:

- *Fase A:* Analisi di vulnerabilità degli edifici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (edifici ed opere stategiche) e degli edifici e delle opere infrastrutturali che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (edifici ed opere rilevanti) di cui all'articolo 2, commi 3 e 4, dell'Ordinanza 3274/2003 e definizione delle priorità di verifica;
- *Fase B:* Programma temporale delle verifiche successive (livello 1 e 2).

Fase A: Analisi di vulnerabilità

1) realizzazione e diffusione della scheda 0, corrispondente alla verifica di livello 0;
2) programmazione e coordinamento della campagna di rilevazione;
3) realizzazione, direttamente e/o tramite altri Enti pubblici (Provincia, Comune, ecc..) delle rilevazioni stesse (previa qualificazione del personale);
4) gestione dei dati delle rilevazioni da inserire in un unico database;
5) elaborazione dei dati delle rilevazioni finalizzati alla definizione dei livelli di vulnerabilità e di rischio;
6) identificazione degli edifici e delle opere da sottoporre alle verifiche tecniche successive sulla base delle priorità di seguito specificate.

Priorità:

Vista l'urgenza e l'importanza del Provvedimento, la Regione Friuli-Venezia Giulia individua:

Edifici a priorità 1:

- scuole di ogni ordine e grado;
- ospedali di rilievo nazionale e di alta specialità;
- ospedali della rete ospedaliera regionale;
- edifici di Aziende per i Servizi Sanitari (A.S.S.) e di Aziende Ospedaliere (A.O.) ospitanti funzioni operative per l'emergenza;
- edifici degli ospedali della rete ospedaliera regionale ospitanti i seguenti servizi la cui funzionalità è essenziale nelle situazioni di emergenza: pronto soccorso, dipartimento di emergenza, aree chirurgiche e di terapia intensiva;
- municipi;
- sedi operative della protezione civile.

Edifici a priorità 2:

- altre sedi di uffici pubblici operativi in caso di calamità;
- edifici individuati nei piani di protezione civile comunali e provinciali, approvati.

Gli altri edifici non elencati in priorità 1 e 2 e le opere infrastrutturali, come da Allegato C, sono definiti di Priorità 3.

Fase B: Programma temporale delle verifiche tecniche successive (di livello 1 e 2)

In funzione dei risultati ottenuti dalle verifiche di livello 0 e delle risorse finanziarie disponibili, si provvederà ad elaborare il programma per le verifiche tecniche successive secondo lo schema di seguito indicato:

1) verifica degli edifici a priorità 1 in zona 1;

2) verifica degli edifici a priorità 1 in zona 2;

3) verifica degli edifici a priorità 1 in zona 3;

4) verifica degli edifici a priorità 2 in zona 1;

5) verifica degli edifici a priorità 2 in zona 2;

6) verifica degli edifici a priorità 2 in zona 3;

7) verifica degli edifici ed opere a priorità 3 in zona 1;

8) verifica degli edifici ed opere a priorità 3 in zona 2;

9) verifica degli edifici ed opere a priorità 3 in zona 3.

All'interno dello stesso programma temporale delle verifiche, i risultati delle verifiche di livello 0 saranno utilizzati per definire le priorità di finanziamento ai fini dell' adeguamento sismico degli edifici.

Il programma potrà essere aggiornato ogniqualvolta si renderà necessario in funzione delle disponibilità finanziarie, delle eventuali variazioni della classificazione sismica e delle eventuali nuove disposizioni in materia.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato B1

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori pubblici	Servizio geologico

SCHEDA "LIVELLO 0" - EDIFICI

TITOLO	

SCHEDA N.		DATA	

LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

REGIONE	Friuli-Venezia Giulia	COD. ISTAT	6		
PROVINCIA		COD. ISTAT			
COMUNE		COD. ISTAT			
ZONA AI SENSI ORDINANZA OPCM N. 3274 DEL 20/03/2003		1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐

PROPRIETARIO		UTILIZZATORE / GESTORE	
☐	1 – REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	☐	1 - REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
☐	2 – PROVINCIA	☐	2 – PROVINCIA
☐	3 - COMUNITÀ MONTANA	☐	3 - COMUNITÀ MONTANA
☐	4 – COMUNE	☐	4 – COMUNE
☐	5 – AZIENDE E ISTITUTI DEL S.S.R.	☐	5 - – AZIENDE E ISTITUTI DEL S.S.R.
☐	6 – ALTRO	☐	6 - ALTRO
(SPECIFICARE)		(SPECIFICARE)	

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO

RIFERIMENTO CATASTALE	FOGLIO		MAPPALE	PARTICELLA	
CARTA CTR 1:5000					
EVIDENZIARE SU CARTA TOPOGRAFICA IN SCALA 1 : 5.000 (DA CONSEGNARE INSIEME ALLA PRESENTE SCHEDA) L'ESATTA UBICAZIONE DELL'EDIFICIO.					
AGGREGATO STRUTTURALE COMPOSTO DA N. EDIFICI			LA SCHEDA SI RIFERISCE ALL'EDIFICIO N.		
INDIRIZZO				N. CIVICO	
C.A.P.		FRAZIONE		COMUNE	

POSIZIONE DELL'EDIFICIO

☐ ISOLATO	☐ INTERNO	☐ D'ESTREMITÀ	☐ D'ANGOLO
	AGGREGATO STRUTTURALE		

USO

STATO DELL'EDIFICIO	☐ FINITO ☐ NON FINITO ☐ IN COSTRUZIONE
DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EDIFICIO	
DATI DI ESPOSIZIONE (NUMERO DI PERSONE MEDIAMENTE PRESENTI DURANTE LA FRUIZIONE ORDINARIA DELL'EDIFICIO)	

ETA' DI COSTRUZIONE

ANNO DI PROGETTAZIONE	ANNO DI ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVA TECNICA	RIFERIMENTO NORMATIVA SISMICA	N° DEPOSITO, DATA E LUOGO

INTERVENTI SUCCESSIVI DI MODIFICA:				
ANNO	TIPO D'INTERVENTO STRUTTURALE: ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO O ALTRO (SPECIFICARE)	RIFERIMENTO NORMATIVA TECNICA	RIFERIMENTO NORMATIVA SISMICA	N° DEPOSITO C.A., DATA E LUOGO
ANNO ULTIMO COLLAUDO STATICO				

DATI METRICI

N° PIANI INTERRATI		N° PIANI FUORI TERRA		N° PIANI TOTALI	
ALTEZZA MEDIA PIANI INTERRATI (M)		ALTEZZA MEDIA PIANI FUORI TERRA (M)		ALTEZZA TOTALE(M)	
SUPERFICIE MEDIA PIANI INTERRATI (MQ)		SUPERFICIE MEDIA PIANI FUORI TERRA (MQ)		SUPERFICIE MEDIA TOTALE (MQ)	
VOLUMETRIA INTERRATA (MC)		VOLUMETRIA FUORI TERRA (MC)		VOLUMETRIA TOTALE (MC)	

TIPOLOGIA STRUTTURALE

☐	1 – MURATURA	☐	2 -CEMENTO ARMATO	☐	3 – ACCIAIO	☐	4 – MISTA (MURATURA E CA)
☐	5 – LEGNO	☐	6 –ACCIAIO-CALCESTRUZZO			☐	7 – PREFABBRICATI IN CA O CAP
☐	ALTRO (SPECIFICARE						

DATI GEOMORFOLOGICI

MORFOLOGIA DEL SITO							
☐	1 – CRESTA	☐	2 – PENDIO FORTE	☐	3 – PENDIO LEGGERO	☐	4 - PIANURA
FENOMENI FRANOSI							
☐	ASSENTI			☐	PRESENTI		

GENERALITA'

L'ESTENSORE		E-MAIL	
N° TEL.		N° FAX.	
IL PROPRIETARIO		E-MAIL	
N° TEL.		N° FAX.	
C.F.			

SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE	

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA "LIVELLO 0" - EDIFICI:

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per "edificio" una unità cielo terra individuabile per omogeneità delle caratteristiche strutturali e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.
Nel campo "TITOLO" inserire la denominazione identificativa dell'edificio o del complesso di riferimento.
Ogni scheda deve riportare un numero progressivo univoco (campo "SCHEDA N.") assegnato direttamente dal soggetto proprietario e la data di compilazione (campo "DATA").
Qualora l'edificio faccia parte di un complesso edilizio composto da più edifici (ad esempio un complesso scolastico composto da edifici strutturalmente indipendenti: edificio aule, edificio palestra), occorre indicare anche il numero complessivo di edifici di cui si compone il complesso (nel campo "ubicazione dell'edificio").

LOCALIZZAZIONE DELL'EDIFICIO

Nel campo "PROVINCIA" inserire il nome della Provincia di appartenenza.
Nel campo "COD. ISTAT" inserire il codice ISTAT della Provincia.
Nel campo "COMUNE" inserire il nome del Comune di appartenenza.
Nel campo "COD. ISTAT" inserire il codice ISTAT del Comune.
Nel campo "ZONA AI SENSI ORDINANZA PCM N. 3274 DEL 20/03/2003" barrare la casella relativa alla zona (1, 2, 3 o 4) in cui è classificato il comune secondo l'attuale zonizzazione sismica.

PROPRIETARIO, UTILIZZATORE/GESTORE

Nel campo "PROPRIETARIO" barrare la casella relativa al proprietario o al legale rappresentante dell'Ente proprietario del fabbricato, specificandone eventualmente il nome nel caso non rientri tra le scelte riportate.
Nel campo "UTILIZZATORE" barrare la casella relativa utilizzatore del fabbricato, specificandone eventualmente il nome nel caso non rientri tra le scelte riportate.

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO

Nel campo "RIFERIMENTO CATASTALE" inserire il numero relativo al "FOGLIO", al "MAPPALE" e alla "PARTICELLA" dell'edificio.
Nel campo "CARTA CTR 1 : 5.000" inserire il numero a 6 cifre identificativo del Foglio della Carta Tecnica Regionale 1:5000. Il compilatore deve evidenziare sulla medesima carta l'esatta ubicazione dell'edificio ed inviarla, in formato A4, al Sevizio Geologico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in forma cartacea o in forma digitale via e-mail (s.geologico@regione.fvg.it)
Nel campo "AGGREGATO STRUTTURALE COMPOSTO DA N. EDIFICI" indicare il numero di edifici di cui si compone l'aggregato strutturale.
Nel campo "LA SCHEDA SI RIFERISCE ALL'EDIFICIO N." indicare il numero dell'edificio relativo alla presente scheda.
Nel campo "INDIRIZZO" inserire l'indirizzo dell'immobile, il numero civico, il C.A.P., la Frazione ed il Comune dove sorge l'edificio.

POSIZIONE DELL'EDIFICIO

Indicare se l'edificio è "ISOLATO" o la sua posizione all'interno dell'aggregato strutturale ("INTERNO", "D'ESTREMITÀ" o "D'ANGOLO").

USO

Nel campo "STATO DELL'EDIFICIO" barrare la casella relativa allo stato attuale dell'edificio (finito; non finito; in costruzione).
Nel campo "DESCRIZIONE SINTETICA DELL'EDIFICIO" inserire la denominazione completa dell'edificio (es. SCUOLA ELEMENTARE "G.PASCOLI" oppure "CENTRALE OPERATIVA PROVINCIALE PROTEZIONE CIVILE, etc...) e specificare la destinazione d'uso.
Nel campo "DATI DI ESPOSIZIONE" deve essere indicato il numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'edificio.Tale numero è il prodotto del numero di persone mediamente presenti per la frazione di giorno in cui sono presenti (ad esempio per un edificio pubblico nel quale sono presenti mediamente 500 persone per 8 ore al giorno, il valore da riportare è 167, ottenuto dal prodotto di 500 per 8/24).

ETÀ DI COSTRUZIONE

Nel campo "ANNO DI PROGETTAZIONE" indicare l'anno in cui il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente appaltante (l'anno del rilascio della concessione/autorizzazione per gli edifici privati).
Nel campo "ANNO DI ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE" indicare l'anno del certificato di collaudo delle strutture.
Vanno altresì indicati la normativa tecnica di riferimento per la progettazione e la normativa sismica, se applicata.
Nel campo "N° DEPOSITO, DATA E LUOGO" viene richiesto, se disponibile, il numero del deposito dei cementi armati, la data e l'ente presso il quale è stato depositato (Genio Civile, Direzione Provinciale o altro).
Nel campo "ANNO DI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUCCESSIVI" indicare, qualora nel corso degli anni siano stati fatti degli interventi sulla struttura, l'anno e la normativa di riferimento applicata e, nella

tabella a fianco, se sono stati interventi di miglioramento, adeguamento o altro (ma che hanno comunque interessato le parti strutturali dell'edificio). Infine l'eventuale n., data e luogo del deposito dell'intervento. Infine viene richiesta la data dell'ultimo collaudo statico che ha interessato l'intera struttura.

DATI METRICI

Inserire il numero rispettivamente dei piani interrati, dei piani fuori terra e dei piani totali.
Inserire l'altezza media rispettivamente dei piani interrati, dei piani fuori terra e dei piani totali.
Inserire la superficie media rispettivamente dei piani interrati, dei piani fuori terra e dei piani totali.
Ed infine calcolare la volumetria rispettivamente dei piani interrati, fuori terra e quella totale data dalla somma delle due precedenti.

TIPOLOGIA STRUTTURALE

Barrare la casella relativa alla tipologia di materiale strutturale principale della struttura verticale dell'edificio.

DATI GEOMORFOLOGICI

Indicare la morfologia del sito e gli eventuali fenomeni franosi del terreno su cui insiste l'opera o che potrebbero comunque coinvolgere l'opera stessa.

GENERALITA'

Inserire gli estremi del compilatore, il suo indirizzo e-mail, un numero di telefono e di fax per eventuali comunicazioni.
Inserire gli estremi del proprietario, il codice fiscale, il suo indirizzo e-mail, un numero di telefono e di fax per eventuali comunicazioni.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato B2

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Direzione Centrale dell'Ambiente e dei Lavori pubblici	Servizio geologico

SCHEDA "LIVELLO 0" - PONTI

TITOLO	

SCHEDA N.		DATA	

LOCALIZZAZIONE DEL PONTE

REGIONE	Friuli-Venezia Giulia	COD. ISTAT	6
PROVINCIA		COD. ISTAT	
COMUNE		COD. ISTAT	
FRAZIONE/LOCALITA'			

ZONA AI SENSI ORDINANZA OPCM N. 3274 DEL 20/03/2003	1 ☐	2 ☐	3 ☐	4 ☐

PROPRIETARIO	UTILIZZATORE / GESTORE
☐ 1 – PROVINCIA	☐ 1 – PROVINCIA
☐ 2– COMUNE	☐ 2 – COMUNE
☐ 3 – ALTRO	☐ 3 – ALTRO
(SPECIFICARE)	(SPECIFICARE)

UBICAZIONE DEL PONTE

PROG.DAL KM		AL KM	

CARTA CTR 1:5000

EVIDENZIARE SU CARTA TOPOGRAFICA IN SCALA 1 : 5.000 (DA CONSEGNARE INSIEME ALLA PRESENTE SCHEDA) L'ESATTA UBICAZIONE DELPONTE.

CLASSIFICAZIONE RETE VIARIA	
DENOMINAZIONE RETE VIARIA	

IDENTIFICATIVO STRUTTURA

PONTE	☐	CAVALCAVIA O SOTTOVIA	☐
VIADOTTO	☐	PASSERELLE CICLO-PEDONABILI	☐
ALTRO	☐	(SPECIFICARE)	

USO

STATO DEL PONTE	☐	FINITO
	☐	NON FINITO
	☐	IN COSTRUZIONE

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PONTE

DATI DI ESPOSIZIONE

NUMERO AUTOVEICOLI/ORA

ETA' DI COSTRUZIONE

ANNO DI PROGETTAZIONE	ANNO DI ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE	RIFERIMENTO NORMATIVA TECNICA	RIFERIMENTO NORMATIVA SISMICA	N° DEPOSITO C.A., DATA E LUOGO

INTERVENTI SUCCESSIVI DI MODIFICA:

ANNO	TIPO D'INTERVENTO STRUTTURALE: ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO O ALTRO (SPECIFICARE)	RIFERIMENTO NORMATIVA TECNICA	RIFERIMENTO NORMATIVA SISMICA	N° DEPOSITO, DATA E LUOGO

DATI METRICI

SUPERFICIE DELL'IMPALCATO (mq)	
LUNGHEZZA TOTALE DEL PONTE (m)	
NUMERO TOTALE DI CAMPATE	

TIPOLOGIA STRUTTURALE

☐	1 – PONTE A TRAVI APPOGGIATE	☐	2 –PONTE A TRAVE CONTINUA	☐	3 – PONTE A STAMPELLA	☐	4 – PONTE A TELAIO
☐	5 – PONTE AD ARCO	☐	6 –PONTE STRALLATO			☐	7 – PONTE SOSPESO
☐	8 – ALTRO (SPECIFICARE)						

	ELEMENTI STRUTTURALI		
MATERIALE	SPALLE	PILE	IMPALCATO
C.A.P.	☐	☐	☐
C.A.	☐	☐	☐
ACCIAIO	☐	☐	☐
ACCIAIO-CLS	☐	☐	☐
MURATURA	☐	☐	☐
ALTRO (SPECIFICARE)	☐	☐	☐

DATI GEOMORFOLOGICI

MORFOLOGIA DEL SITO							
☐	1 – CRESTA	☐	2 – PENDIO FORTE	☐	3 – PENDIO LEGGERO	☐	4 – PIANURA
FENOMENI FRANOSI							
☐	ASSENTI			☐	PRESENTI		

GENERALITA'

L'ESTENSORE		E-MAIL	
N° TEL.		N° FAX.	
IL PROPRIETARIO		E-MAIL	
N° TEL.		N° FAX.	
C.F.			

SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE	

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA "LIVELLO 0" - PONTI:

Nell'ambito della rete viaria, deve essere compilata una scheda per ogni ponte (termine generico per indicare viadotti, sottovia o cavalcavia, ecc) presente lungo il percorso.
Nel campo "TITOLO" inserire la denominazione identificativa del ponte.
Ogni scheda deve riportare un numero progressivo univoco (campo "SCHEDA N.") assegnato direttamente dal soggetto proprietario e la data di compilazione (campo "DATA").

LOCALIZZAZIONE DEL PONTE

Nel campo "PROVINCIA" inserire il nome della Provincia di appartenenza.
Nel campo "COD. ISTAT" inserire il codice ISTAT della Provincia.
Nel campo "COMUNE" inserire il nome del Comune di appartenenza.
Nel campo "COD. ISTAT" inserire il codice ISTAT del Comune.
Nel campo "ZONA AI SENSI ORDINANZA PCM N. 3274 DEL 20/03/2003" barrare la casella relativa alla zona (1, 2, 3 o 4) in cui è classificato il comune secondo l'attuale zonizzazione sismica.

PROPRIETARIO, UTILIZZATORE/GESTORE

Nel campo "PROPRIETARIO" barrare la casella relativa al proprietario o al legale rappresentante dell'Ente proprietario del ponte, specificandone eventualmente il nome nel caso non rientri tra le scelte riportate.
Nel campo "UTILIZZATORE" barrare la casella relativa utilizzatore del ponte, specificandone eventualmente il nome nel caso non rientri tra le scelte riportate.

UBICAZIONE DEL PONTE

Nel campo "PROGR.DAL KM" e "AL KM" indicare la progressiva chilometrica di inizio e fine ponte, calcolata in riferimento allla posizione del ponte lungo la rete viaria (ad esempio dal km 600+450 al km 600+750).
Nel campo "CARTA CTR 1 : 5.000" inserire il numero a 6 cifre identificativo del Foglio della Carta Tecnica Regionale 1:5000. Il compilatore deve evidenziare sulla medesima carta l'esatta ubicazione del ponte ed inviarla, in formato A4, al Sevizio Geologico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia in forma cartacea o in forma digitale via e-mail (s.geologico@regione.fvg.it).
Nel campo "CLASSIFICAZIONE RETE VIARIA" indicare a che tipologia di strada appartiene il ponte in oggetto.
Nel campo "DENOMINAZIONE RETE VIARIA" indicare la denominazione della rete viaria cui appartiene l'opera censita (ad esempio AUTOSTRADA A24, oppure STRADA STATALE 18).

USO

Nel campo "STATO DEL PONTE" barrare la casella relativa allo stato attuale del ponte (finito; non finito; in costruzione).
Nel campo "DESCRIZIONE SINTETICA DEL PONTE" inserire la denominazione estesa, senza abbrevazioni, del ponte (es.Ponte Sereno).
Nel campo "DATI DI ESPOSIZIONE" deve essere indicato il numero di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso.Questo valore è dato dal rapporto del numero complessivo medio di autoveicoli transitanti nelle ore di traffico intenso per il numero di ore che si considerano di traffico intenso (ad esempio per un ponte stradale che ha mediamente 16 ore di traffico intenso, sul quale transitano complessivamente una media di 3000 autoveicoli, il valore da riportare è pari a 188, ottenuto come il rapporto di 3000 su 16).

ETÀ DI COSTRUZIONE

Nel campo "ANNO DI PROGETTAZIONE" indicare l'anno in cui il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente appaltante.
Nel campo "ANNO DI ULTIMAZIONE DELLA COSTRUZIONE" indicare l'anno in cui è stato eseguito il collaudo statico (necessario per poter porre in esercizio il ponte).
Vanno altresì indicati la normativa tecnica di riferimento per la progettazione e la normativa sismica, se applicata.
Nel campo "N° DEPOSITO, DATA E LUOGO" viene richiesto, se disponibile, il numero del deposito dei cementi armati, la data e l'ente presso il quale è stato depositato (Genio Civile, Direzione Provinciale o altro).
Per quanto riguarda gli "INTERVENTI SUCCESSIVI DI MODIFICA" indicare, qualora nel corso degli anni siano stati fatti degli interventi sulla struttura, l'anno e la normativa di riferimento applicata e se sono stati interventi di miglioramento, adeguamento o altro (ma che hanno comunque interessato le parti strutturali del ponte).Infine l'eventuale n., data e luogo del deposito dell'intervento.

DATI METRICI

Nel campo "SUPERFICIE DELL'IMPALCATO" indicare la superficie dell'impalcato (in metri quadri), valuatata dai giunti di spalla.
Nel campo "LUNGHEZZA TOTALE DEL PONTE" indicare lo sviluppo lineare complessivo (in metri) del ponte compreso tra le spalle.

Nel campo "NUMERO TOTALE DELLE CAMPATE" indicare il numero totale di campate che compongono il ponte.

TIPOLOGIA STRUTTURALE

Nella prima parte barrare la casella relativa alla tipologia strutturale del ponte.

Nella seconda deve essere indicato il materiale principale delle strutture costituenti il ponte.

DATI GEOMORFOLOGICI

Indicare la morfologia del sito e gli eventuali fenomeni franosi del terreno su cui insiste l'opera o che potrebbero comunque coinvolgere l'opera stessa.

GENERALITA'

Inserire gli estremi del compilatore, il suo indirizzo e-mail, un numero di telefono e di fax per eventuali comunicazioni.

Inserire gli estremi del proprietario, il codice fiscale, il suo indirizzo e-mail, un numero di telefono e di fax per eventuali comunicazioni.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato C

Elenco degli edifici ed opere infrastrutturali strategiche **di interesse regionale** la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale ai fini della protezione civile, e degli edifici e delle opere infrastrutturali **di interesse regionale** che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, **da sottoporre a verifica sismica in base al programma temporale delle verifiche.**

A	EDIFICI ED OPERE STRATEGICHE REGIONALI
1	**EDIFICI STRATEGICI** *Edifici in tutto o in parte destinati a:*
A.1.1.	Sedi degli uffici territoriali di Governo, non di competenza statale
A.1.2.	Sedi operative della Protezione civile
A.1.3.	Sedi di uffici pubblici operativi in caso di calamità(municipi, sedi di Protezione Civile, autorimesse e depositi, etc.), non di competenza statale
A.1.4.	Ospedali di rilievo nazionale e di alta specialità, ospedali di rilievo regionale, edifici di ospedali della rete ospedaliera regionale ospitanti i seguenti servizi la cui funzionalità è essenziale nelle situazioni di emergenza: pronto soccorso, dipartimento di emergenza, aree chirurgiche e di terapia intensiva, edifici di ASS e AO ospitanti funzioni operative per l'emergenza
A.1.5.	Edifici individuati nei piani approvati di protezione civile comunali e provinciali
A.1.6.	Sedi di Forze armate, non di competenza statale
A.1.7.	Sedi di Forze di Polizia, non di competenza statale
A.1.8.	Sedi dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
A.1.9.	Sedi del Corpo forestale regionale
2	**OPERE INFRASTRUTTURALI STRATEGICHE** *Opere infrastrutturali identificabili anche per lotti funzionali, in tutto o in parte individuabili come:*
A.2.1.	Impianti di depurazione
A.2.2.	Opere di sistemazione idraulica di corsi d'acqua (briglie, etc.) di competenza regionale il cui collasso coinvolge edifici e/o opere strategiche o rilevanti
A.2.3.	Opere di sistemazione di pendii di competenza regionale il cui collasso coinvolge edifici e/o opere strategiche o rilevanti
A.2.4.	Strutture connesse con il funzionamento di acquedotti locali
A.2.5.	Strutture, non di competenza statale, connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica fino ad impianti di media tensione
A.2.6.	Strutture, non di competenza statale, connesse con la produzione, il trasporto e la distribuzione di materiali combustibili
A.2.7.	Strutture connesse con il funzionamento di servizi di comunicazione di competenza regionale (radio, TV, ponti radio, ecc.)
A.2.8.	Strade provinciali e comunali ed opere d'arte annesse, individuati nei piani approvati di protezione civile

B	**EDIFICI ED OPERE RILEVANTI REGIONALI**
1	**EDIFICI RILEVANTI** *Edifici in tutto o in parte destinati a:*
B.1.1.	Sedi degli edifici pubblici e degli edifici con funzione pubblica (Sedi regionali, provinciali, comunali, centri civici, etc.), nonché aperti al pubblico per comunità significative
B.1.2.	Scuole di ogni ordine e grado
B.1.3.	Edifici di ospedali regionali (pubblici e privati accreditati) ospitanti servizi non essenziali ai fini dell'emergenza, edifici ospitanti sedi ed uffici di ASS e AO non operative ai fini dell'emergenza, altre strutture residenziali sanitarie e/o socio-assistenziali per non autosufficienti con dotazione superiore a 25 posti letto, strutture sanitarie a media complessità (DGR n. 1292 dd. 23.04.2002)
B.1.4.	Chiese e campanili, non di competenza statale
B.1.5.	Auditorium, teatri, sale multimediali, centri sociali e socio-assistenziali, sale polifunzionali con capienza superiore a 100 unità
B.1.6.	Musei, biblioteche, sale espositive con superfici superiori a 1000 mq
B.1.7.	Impianti sportivi e strutture connesse
B.1.8.	Centri commerciali, strutture adibite al commercio con esposizione diffusa aventi superficie lorda superiore a 5000 mq
B.1.9.	Impianti nucleari ed impianti termoelettrici
B.1.10.	Strutture di produzione e stoccaggio di prodotti insalubri o pericolosi (materie tossiche, gas compressi, materiali esplosivi, prodotti chimici potenzialmente inquinanti)
2	**OPERE INFRASTRUTTURALI RILEVANTI** *Opere infrastrutturali identificabili anche per lotti funzionali, in tutto o in parte individuabili come:*
B.2.1.	Stazioni per il trasporto pubblico, non di competenza statale, incluse in centri abitati di almeno 10000 abitanti

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 2548.

Accordo Conferenza Stato-Regioni del 24 luglio 2003 - Aggiornamento, a decorrere dal 1° gennaio 2004, del prezzo unitario di scambio del sangue e degli emocomponenti, nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI la legge 4 maggio 1990, n. 107 concernente «Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti per la produzione dei plasmaderivati» e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto del Ministro della sanità 18 settembre 1991, recante «Determinazione del prezzo unitario di cessione delle unità di sangue tra servizi sanitari, uniforme per tutto il territorio nazionale»;

VISTI i successivi decreti ministeriali 22 novembre 1993 e 5 novembre 1996 con i quali s'è provveduto ad aggiornare il prezzo unitario di cessione;

VISTO il II Piano regionale sangue, plasma ed emoderivati, approvato con la deliberazione giuntale 29 dicembre 1995, n. 6619 che indica, tra gli obiettivi da conseguire: «il concorso della Regione Friuli-Venezia Giulia al raggiungimento dell'autosufficienza nazionale di sangue, plasma ed emoderivati, in armonia con quanto stabilito dalla normativa nazionale vigente in materia, mediante la cessione delle eccedenze alle strutture sanitarie delle Regioni carenti»;

VISTO l'Accordo intervenuto tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 24 luglio 2003, della Conferenza Stato-Regioni, sul documento recante «Aggiornamento del prezzo unitario di cessione del sangue e degli emocomponenti fra servizi sanitari pubblici»;

ATTESO che, il su citato Accordo impegna le Regioni a recepire, i prezzi unitari di cessione del sangue e degli emocomponenti previsti nella tabella di cui all'allegato 1 del medesimo Accordo;

CONSIDERATO che la Regione Friuli-Venezia Giulia ha raggiunto l'autosufficienza nella raccolta di sangue ed emocomponenti ed è in grado di contribuire all'autosufficienza nazionale, mediante la cessione occasionale di eccedenze;

CONSIDERATO, inoltre, che non si può escludere l'eventualità di ricorrere, per particolari necessità, all'acquisizione di sangue e suoi componenti da servizi trasfusionali di altre Regioni;

ATTESO che il II Piano regionale sangue, plasma ed emoderivati, di cui alla su citata deliberazione della Giunta regionale n. 6619/1995, demanda, all'Agenzia Regionale della Sanità, compiti di coordinamento in materia trasfusionale;

VISTO l'allegato A, facente parte integrante del presente provvedimento, che determina i prezzi di cessione del sangue e degli emocomponenti, in conformità a quelli stabiliti dalla conferenza Stato regioni, nella seduta di data 24 luglio 2003;

SU PROPOSTA dell'Assessore alla salute e protezione sociale;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di aggiornare, per i motivi indicati in narrativa, a decorrere dal 1° gennaio 2004, il prezzo unitario del sangue e degli emocomponenti, di cui all'allegato A - parte integrante del presente provvedimento - relativo agli scambi interregionali tra le Aziende sanitarie della Regione Friuli-Venezia Giulia e le Aziende sanitarie delle altre Regioni.

2. Di dare mandato, all'Agenzia regionale della sanità, di disciplinare le modalità di cessione delle eccedenze di sangue e suoi componenti ai servizi trasfusionali di altre Regioni al fine di garantire la trasparenza dei flussi di gestione degli scambi ed, in primis, il mantenimento dell'autosufficienza regionale.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Emocomponenti	Tariffa
Concentrato eritrocitario (280 ml +/- 20%) (*)	153,00
Concentrato eritrocitario da prelievo multicomponente (*)	210,00
Plasma fresco congelato (congelato entro 6 ore dal prelievo) (250 ml +/- 20%)	20,00
Unità di plasma da aferesi (non inferiore a 500 ml) (*)	161,00
Unità di plasma da prelievo multicomponente (non inferiore a 300 ml)	52,00
Concentrato piastrinico da singola unità (0,6 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	23,00
Concentrato piastrinico da pool di buffy-coat (2,5 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine)	115,00
Concentato piastrinico da aferesi (3 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine) (*)	438,00
Concentrato piastrinico da prelievo multicomponente (2 x 10 elevato alla undicesima potenza piastrine) (*)	288,00
Concentrato granulocitario da aferesi (1 x 10 elevato alla decima potenza granulociti) (*)	468,00
Concentrato di cellule staminali da aferesi (incluso il conteggio delle cellule staminali in citofluorimetria)	640,00
Concentrato di cellule staminali da cordone ombelicale	17.000,00
Crioprecipitato (contenuto minimo di fattore VIII pari a 100 UI)	37,00
Procedura di autotrasfusione mediante predeposito e per singola unità	70,00

Maggiorazioni	Tariffa
Cessione concentrati eritrocitari di gruppo 0 Rh negativo per scorte ed emergenze	15,00
Rimozione del buffy-coat per unità	5,00
Deleucocitazione mediante filtrazione in linea	40,00
Deleucocitazione mediante filtrazione fuori linea (per ogni filtro impiegato)	50,00
Procedura completa congelamento/scongelamento cellule (eritrociti o piastrine)	280,00
Criopreservazione cellule staminali da aferesi	510,00
Lavaggio cellule manuale	41,00
Lavaggio cellule con separatore	80,00
Inattivazione virale del plasma (250 ml +/- 20%)	60,00
Irradiazione	38,00

(*) emocomponenti su cui viene “caricato” il costo della qualificazione delle indagini di laboratorio, incluso il N.A.T. – testing.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2004, n. 2553.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - 2000-2006 - Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misure C.2, C.3, C.4, asse E, misura E.1 - Avviso multimisura: annualità 2004 - Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 448/2004 a valere sulla misura C.4, azioni 40 e 41.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento del consiglio dell'Unione Europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Regolamento del consiglio dell'Unione Europea n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il Regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000, la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006;

VISTO il Complemento di programmazione adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 27 febbraio 2004 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi relativi alle misure A.2, B.1, C.2, C.3, C.4, E.1 per l'annualità 2004;

VISTE, in particolare, le previsioni del suddetto avviso relativamente alla misura C.4 - Formazione permanente - per la costituzione di un Catalogo regionale della formazione permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 19 marzo 2004 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 448/2004, con riferimento anche alla costituzione del Catalogo regionale della formazione permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2104 del 5 agosto con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla deliberazione 448/2004 con specifico riferimento alla costituzione del Catalogo regionale della formazione permanente;

VISTI i decreti del Direttore centrale del lavoro, formazione, università e ricerca n. 1683/2004 e n. 1684/2004 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi costituenti il suddetto catalogo;

VISTA la nota della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca n. 20823/13.1.3 del 9 agosto 2004 con la quale è stata trasmessa agli enti di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il catalogo una circolare esplicativa della procedura connessa all'attuazione del catalogo;

CONSIDERATO che l'avvio delle operazioni è avvenuto secondo i tempi e modalità previsti;

PRESO atto delle indicazioni derivanti dalla prima fase di attuazione del catalogo e considerate le finalità connesse alla realizzazione del catalogo medesimo;

RITENUTO, in tal senso, di estendere la possibilità di partecipazione alle attività formative del catalogo, sin qui riservate ai soli cittadini residenti sul territorio regionale, a:

I. cittadini comunitari domiciliati sul territorio regionale per motivi di lavoro ovvero di studio, entrambi certificati;

II. cittadini extracomunitari, richiedenti asilo e/o rifugiati in regola con le norme che disciplinano la loro permanenza sul territorio regionale;

RITENUTO pertanto di approvare le seguenti modifiche e integrazioni all'avviso di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 448/2004 - Scheda tecnica misura C.4:

a) a pagina 41, paragrafo «Destinatari», è aggiunta la seguente frase: «La partecipazione è riservata cittadini comunitari residenti sul territorio regionale o in esso domiciliati per motivi di lavoro ovvero di studio, entrambi certificati, ed a cittadini extracomunitari, richiedenti asili e/o rifugiati in regola con le norme che disciplinano la loro permanenza sul territorio regionale.»;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate le seguenti modifiche e integrazioni all'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 448 del 27 febbraio 2004, come modificato ed integrato dalle deliberazioni n. 651/2004 e n. 2104/2004, con particolare riferimento alla Scheda tecnica misura C.4:

a) a pagina 41, paragrafo «Destinatari», è aggiunta la seguente frase: «La partecipazione è riservata cittadini comunitari residenti sul territorio regionale o in esso domiciliati per motivi di lavoro ovvero di studio, entrambi certificati, ed a cittadini extracomunitari, richiedenti asili e/o rifugiati in regola con le norme che disciplinano la loro permanenza sul territorio regionale.».

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2004, n. 2644. (Estratto).

Comune di Pordenone: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 62 del 28 giugno 2004, di approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare l'esecutività della deliberazione consiliare del Comune di Pordenone n. 62 del 28 giugno 2004, di approvazione della variante n. 46 al Piano regolatore generale;

2. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 ottobre 2004, n. 2645. (Estratto).

Comune di Pordenone: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 67 del 5 luglio 2004, di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 1455 del 4 giugno 2004 in merito alla variante n. 53 al Piano regolatore generale del Comune di Pordenone, superata dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 67 del 5 luglio 2004;

2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 67 del 5 luglio 2004, di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale del Comune di Pordenone;

3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Albo regionale delle cooperative sociali.

Denominazione CAP SEDE	Indirizzo	N. Sez A Data A	N. Sez B Data B	N. Sez C Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Coop.va sociale Lavoratori Uniti Franco Basaglia S.c.a r.l. 34100 TRIESTE	Via Paolo De Ralli 3		1 29/04/1992		TS	Prod. - Lav.
Cooperativa sociale Arcobaleno S.c.a r.l. 34170 GORIZIA	Via San Michele 42		2 29/04/1992		GO	Prod. - Lav.
Il Posto delle Fragole - Cooperativa sociale 34100 TRIESTE	Via De Pastrovich, 1		3 29/04/1992		TS	Prod. - Lav.
Agricola Monte San Pantaleone Cooperativa sociale S.c.a r.l. 34100 TRIESTE	Via de Pastrovich 1		4 29/04/1992		TS	Prod. - Lav.
Coop.va Service Noncello - Cooperativa sociale a r.l. Onlus 33080 ROVEREDO IN PIANO	Via dell'Artigianato 20		5 29/04/1992		PN	Prod. - Lav.
La Collina Cooperativa sociale ONLUS S.c.a.r.l. 34100 TRIESTE	Via Querini 6		6 29/04/1992		TS	Prod. - Lav.
Lavoriamo Insieme Cooperativa Sociale a r.l. 33039 SEDEGLIANO	Via Candotti 58		7 29/04/1992		UD	Prod. - Lav.
Futura Cooperativa sociale a r.l. 33078 S.VITO AL TAGLIAMENTO	Via Savorgnano	195 22/05/2003	8 19/05/1992		PN	Prod. - Lav.
La Legotecnica - Società coop. sociale di prod. e lavoro a r.l. 33037 PASIAN DI PRATO	Via D'Antoni 26		10 19/06/1992		UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Cif e Zaf Società a r.l. 33100 UDINE	Via Mistruzzi 1		12 03/07/1992		UD	Prod. - Lav.
Centro Sociale e Lavorativo Società cooperativa sociale a r.l. 33038 S.DANIELE DEL FRIULI	Via Oscar Romero, 13 - Zona Artigianale		13 03/07/1992		UD	Prod. - Lav.
Arte e Libro - Soc. coop. sociale di produzione e lavoro a r.l. 33100 UDINE	Via Derna 9		14 10/08/1992		UD	Prod. - Lav.
Il Melograno - Cooperativa sociale a r.l. 33010 REANA DEL ROIALE	Via Carbonarie 40		15 10/08/1992		UD	Agricola
Solidarietà - Cooperativa sociale a r.l. 33100 UDINE	Viale Ledra 6		16 30/09/1992		UD	Prod. - Lav.
Art. Co. Bassa Friulana Cooperativa sociale a r.l. 33058 S.GIORGIO DI NOGARO	Via Martiri della Libertà 8		17 30/09/1992		UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Germano - Società cooperativa sociale a r.l. 34100 TRIESTE	Viale Miramare 47		18 26/10/1992		TS	Prod. - Lav.
Cooperativa sociale La Viarte Soc. coop. a r.l. 33050 S.MARIA LA LONGA	Via Zompicco 46/2		19 09/11/1992		UD	Prod. - Lav.
CooperativaSociale Addestramento e Lavoro Associato A.L.A. 34100 TRIESTE	Via Cantù 45		20 24/11/1992		TS	Prod. - Lav.

Denominazione	CAP	SEDE	Indirizzo	N. Sez A	Data A	N. Sez B	Data B	N. Sez C	Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Insieme Cooperativa sociale a r.l.	34074	MONFALCONE	Via Bixio 15	21	14/12/1992					GO	Prod. - Lav.
Coop.va Nuovo Lavoro Cooperativa sociale a r.l.	33058	S.GIORGIO DI NOGARO	Via Martiri della Libertà 1/A			22	29/01/1993			UD	Prod. - Lav.
Nascente - Società cooperativa sociale a r.l.	33100	UDINE	Via Chisimaio 40			23	29/01/1993			UD	Prod. - Lav.
Fraternità Sacerdotale - Società cooperativa sociale a r.l.	33100	UDINE	Via Ellero 3	25	18/02/1993					UD	Miste
Cooperativa sociale Irene Deiuri Società cooperativa a r.l.	33100	UDINE	Via Diaz 60			27	18/02/1993			UD	Prod. - Lav.
Per l'impresa sociale - Cons. coop. Sociali a r.l. Onlus	34100	TRIESTE	Via Lazzaretto Vecchio 17					30	05/03/1993	TS	Prod. - Lav.
Il Grande Carro Cooperativa sociale - S.c.a r.l.	34170	GORIZIA	Via Vittorio Veneto 174			31	05/03/1993			GO	Prod. - Lav.
Partecipazione Cooperativa sociale a r.l.	33100	UDINE	Via Pozzuolo 330			32	08/03/1993			UD	Prod. - Lav.
Il Cammino - Cooperativa sociale a r.l.	34170	GORIZIA	Via Vittorio Veneto 174			33	08/03/1993			GO	Prod. - Lav.
La Cisile Cooperativa Sociale a r. l. ONLUS	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5	34	30/03/1993	150	21/08/2001			GO	Prod. - Lav.
Sanitalia - Società Cooperativa sociale a r.l.	33100	UDINE	Viale Tricesimo 206/3	35	30/03/1993					UD	Prod. - Lav.
E' Rialta Cooperativa sociale a r.l. ONLUS	33028	TOLMEZZO	Via Grialba 7/C			36	15/07/1993			UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Itaca Soc. Coop. va Sociale a r.l. onlus	33170	PORDENONE	Via San Francesco 1/C	38	02/08/1993					PN	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Acli a r. l. Onlus	33084	CORDENONS	Via Chiavornicco 36/38	40	13/10/1993					PN	Prod. - Lav.
Dinsi une man - Società cooperativa sociale a r.l. Onlus	33010	PAGNACCO	Via dei Brazzà 35	41	24/11/1993					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa sociale Il Seme Società cooperativa a r.l.	33080	FIUME VENETO	Via Fratte 70			42	24/11/1993			PN	Agricola
Impresa a rete Cooperativa sociale a r.l. Onlus	33080	ROVEREDO IN PIANO	Via dell'Artigianato 20	44	24/11/1993					PN	Prod. - Lav.
C'era l'acca - Società cooperativa sociale a r.l.	33084	CORDENONS	Via Chiavornicco 36/38			45	28/12/1993			PN	Prod. - Lav.
L'Onda Cooperativa sociale a r.l.	34073	GRADO	Calle Pescheria 3			46	19/01/1994			GO	Prod. - Lav.
Coop. sociale pordenonese famiglie anziani infanzia S.c.a r.l.	33080	PORCIA	Via Forniz 1	47	26/04/1994					PN	Prod. - Lav.

Denominazione CAP SEDE Indirizzo	N. Sez A Data A	N. Sez B Data B	N. Sez C Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Cooperativa sociale San Mauro - Soc. coop. a r.l. *33085 MANIAGO Via Cristans 2*		*49* *11/05/1994*		*PN*	*Prod. - Lav.*
Insieme - Società cooperativa sociale a r.l. *33010 TAVAGNACCO Via Centrale 72*	*50* *24/06/1994*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa sociale di solidarietà familiare S.c.a r.l. *33080 PORCIA Via Prata 11*	*51* *24/06/1994*			*PN*	*Prod. - Lav.*
Strade Nuove - Società Cooperativa sociale a r.l. *34100 TRIESTE Via Gregorutti 2*	*53* *11/01/1995*			*TS*	*Prod. - Lav.*
Il Mosaico Consorzio di Cooperative sociali S.c.a r.l. *34170 GORIZIA Viale XXIV Maggio 5*			*54* *01/02/1995*	*GO*	*Miste*
La Zeje - Società cooperativa sociale a r.l. *33028 TOLMEZZO Via Betania 2*	*55* *01/02/1995*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Mhandy - Società cooperativa sociale a r.l. *33028 TOLMEZZO Via Betania 2*		*56* *08/02/1995*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Il Paese dei balocchi Cooperativa sociale - Soc. coop. a r.l. *33100 UDINE Via Lavariano 4*	*59* *20/04/1995*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Arte Coop piccola Cooperativa sociale a r.l. *33010 TAVAGNACCO Via Fermi 24*	*61* *01/09/1995*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Il Ponte Cooperativa sociale a r.l. *33080 PRATA DI PORDENONE Via Tremeacque 70*	*62* *22/12/1995*			*PN*	*Prod. - Lav.*
Melarancia - Un posto per giocare - Cooperativa sociale a r.l. *33170 PORDENONE Via Platon 3*	*63* *22/12/1995*			*PN*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa sociale Orizzonte - Società cooperativa a r.l. *34170 GORIZIA Via Vittorio Veneto 174*	*64* *09/01/1996*			*GO*	*Prod. - Lav.*
Prospettiva Cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. *34015 MUGGIA Via Cavalieri di Malta, 7/A*		*65* *16/01/1996*		*TS*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa sociale La Sorgente S.c.a r.l. *33030 RIVE D'ARCANO fraz. Arcano Superiore, 12/A*		*67* *17/04/1996*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Idea... Società cooperativa sociale a r.l. *33030 FORGARIA DEL FRIULI Piazza Julia 3*	*68* *15/05/1996*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa sociale Il Piccolo Principe - Società cooperativa. a r.l. *33072 CASARSA DELLA DELIZIA Via Vittorio Veneto 47/A*	*69* *17/05/1996*			*PN*	*Prod. - Lav.*
Arti e Mestieri Cooperativa sociale a r.l. *34070 S.PIER D'ISONZO Via Battisti 12*		*71* *22/05/1996*		*GO*	*Prod. - Lav.*
Città Solidale - Coop. sociale - Società cooperativa. a r.l. *34074 MONFALCONE Via San Nicolò 12*		*73* *04/07/1996*		*GO*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa sociale Napoleonica a r.l. *33050 MORTEGLIANO Via Morsano 39*		*74* *11/09/1996*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Punto Franco - Cons. tra coop. soc. della Provincia di Gorizia *34170 GORIZIA Via Vittorio Veneto 174*			*75* *11/09/1996*	*GO*	*Miste*

Denominazione / CAP SEDE / Indirizzo	N. Sez A Data A	N. Sez B Data B	N. Sez C Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
L'Ancora Cooperativa sociale a r.l. 33100 UDINE — Via Melengano 84/86	77 07/11/1996			UD	Prod. - Lav.
Meditalia Cooperativa sociale a r.l. 33010 TAVAGNACCO — Via Fermi 49	78 07/11/1996			UD	Prod. - Lav.
Aganis Cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. 33015 MOGGIO UDINESE — Piazzetta Pertini 9		79 07/11/1996		UD	Prod. - Lav.
Hattiva - Società cooperativa sociale a r.l. 33010 TAVAGNACCO — Via Aquileia 15/1	189 06/03/2003	80 07/11/1996		UD	Prod. - Lav.
L'Onda Nova Cooperativa sociale a r.l. 34073 GRADO — Calle Pescheria 3	81 07/11/1996			GO	Prod. - Lav.
Cooperativa sociale Oasi - Società cooperativa a r.l. 33084 CORDENONS — Via Seduzza 1		82 07/11/1996		PN	Prod. - Lav.
C.O.S.M. - Cooperativa sociale a r.l. 33100 UDINE — Via Pozzuolo 330			83 16/12/1996	UD	Prod. - Lav.
La CO.S.T.I.E.RA. - Cooperativa sociale a r.l. 34100 TRIESTE — Via Mercadante 1	84 14/01/1997			TS	Prod. - Lav.
Demos Cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. 34100 TRIESTE — Ex Caserma di Gropada - fraz. Gropada		85 20/01/1997		TS	Agricola
Querciambiente Cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. 34100 TRIESTE — Corso Italia 10		86 20/01/1997		TS	Prod. - Lav.
Scuola Nuova di Tarcento - Società cooperativa sociale a r.l. 33037 TARCENTO — Via Morgante 10	87 17/03/1997			UD	Prod. - Lav.
Nemesi Cooperativa sociale a r.l. 33058 S.GIORGIO DI NOGARO — Via Annia 8	149 21/08/2001	88 15/05/1997		UD	Prod. - Lav.
Universiis Cooperativa sociale a r.l. 33100 UDINE — Via della Prefettura 23/B	89 17/07/1997			UD	Prod. - Lav.
Felicità Cooperativa sociale a r.l. 34170 GORIZIA — Viale XXIV Maggio 5	90 05/09/1997			GO	Prod. - Lav.
Aracon Cooperativa sociale Onlus 33100 UDINE — Via Divisione Julia 30	91 05/09/1997			UD	Prod. - Lav.
Il Granello Cooperativa sociale a r.l. 33078 S.VITO AL TAGLIAMENTO — Piazza IV Nov. 10	92 05/09/1997			PN	Prod. - Lav.
Accounting Service Piccola Soc. Coop.va sociale a r.l. 33010 PAGNACCO — Via dei Brazzà 35 - fraz. Plaino		93 10/12/1997		UD	Prod. - Lav.
Duemme Cooperativa Sociale a r.l. Onlus 33058 S.GIORGIO DI NOGARO — Via Annia 8	160 28/11/2001	94 10/12/1997		UD	Prod. - Lav.
Alberone Sociale - Società cooperativa sociale a r.l. 33037 PASIAN DI PRATO — Via dell'Asilo 11 - fraz. Colloredo di Prat	97 23/02/1998			UD	Prod. - Lav.
Cooperativa sociale Furclap - Società cooperativa a r.l. 33090 CLAUZETTO — Via del Rifugio 4 - fraz. Pradis di Sotto		98 24/02/1998		PN	Miste

Denominazione	CAP	SEDE	Indirizzo	N. Sez A	Data A	N. Sez B	Data B	N. Sez C	Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Duemilauno - Agenzia Sociale - Società coop. sociale a r.l.	34015	MUGGIA	Via di Vignano 3	99	05/03/1998					TS	Prod. - Lav.
Il Vivaio del Sole - Piccola società cooperativa sociale a r.l.	33034	FAGAGNA	Via dal Codarut 11	100	10/03/1998					UD	Prod. - Lav.
CO.A.LA. Coop. sociale Arte e Lavoro S.c.a r.l.	34100	TRIESTE	Via Battisti 2			101	25/06/1998			TS	Prod. - Lav.
Solimai piccola società cooperativa sociale a r.l.	33100	UDINE	Via Valussi 32	102	23/07/1998					UD	Prod. - Lav.
Interland - Cons. per l'integrazione e il lavoro - Cooperativa sociale	34100	TRIESTE	Corso Italia 10					103	19/10/1998	TS	Miste
Cooperativa Sociale Vladimir Hudolin a r.l.	33100	UDINE	Viale Ledra 4	105	19/10/1998					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa L'Agorà - Società cooperativa sociale a r.l.	33050	RONCHIS	Vicolo dei Brazzit 6			107	29/10/1998			UD	Prod. - Lav.
Croce del Sud Cooperativa Sociale - Società coop. a r.l. Onlus	34100	TRIESTE	Via di Conconello 16			108	14/12/1998			TS	Prod. - Lav.
Nogapwork Cooperativa Sociale Onlus Società coop. a r.l.	34100	TRIESTE	Via Battisti 2	204	07/01/2004	109	13/01/1999			TS	Prod. - Lav.
Co.s.m.o. - Piccola società cooperativa sociale a r.l.	33030	BUIA	Piazza Urbignacco 5	110	13/01/1999					UD	Prod. - Lav.
S.G. 2000 Cooperativa sociale a.r.l.	34100	TRIESTE	Via San Lazzaro 16	111	21/01/1999					TS	Prod. - Lav.
Giro Giro Tondo Piccola società cooperativa sociale a r.l. Onlus	33100	UDINE	Via Liguria 325	112	18/03/1999					UD	Prod. - Lav.
La Margherita Piccola società coop. sociale a r.l.	33030	TALMASSONS	Via Comelli 9	113	18/03/1999					UD	Prod. - Lav.
Leonardo - Cons.coop. Sociali - Società cooperativa sociale a r.l.	33170	PORDENONE	Via Caboto 28					114	18/03/1999	PN	Miste
Contea Società cooperativa sociale a r.l.	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5	181	18/07/2002	115	18/03/1999			GO	Prod. - Lav.
Scuola Sant'Angela Merici - Società cooperativa sociale a r.l.	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	Via Monastero Mag. 334	116	04/06/1999					UD	Prod. - Lav.
Duemiladieci cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l.	34015	MUGGIA	Via Colombara di Vignano 3			117	04/06/1999			TS	Prod. - Lav.
Arcobaleno cooperativa sociale - Piccola soc. coop. a r.l.	33037	TARCENTO	Via Urli 32	118	23/08/1999					UD	Prod. - Lav.
La Quercia cooperativa sociale - Società coop. a r.l.	34100	TRIESTE	Corso Italia 10	119	27/10/1999					TS	Prod. - Lav.
Terra Viva - Società cooperativa sociale a r.l. Onlus	34074	MONFALCONE	Via IX Giugno 21			120	27/10/1999			GO	Agricola

Denominazione CAP SEDE	Indirizzo	N. Sez A Data A	N. Sez B Data B	N. Sez C Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Confini Impresa sociale cooperativa - Società coop. a r.l. *34100 TRIESTE*	*Via De Pastrovich 1*		*121* *27/10/1999*		*TS*	*Prod. - Lav.*
Progesco cooperativa sociale a r.l. *33100 UDINE*	*Via Marangoni 60*	*122* *12/01/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Cantieri Sociali - Cons. coop. Sociali - S. coop. sociale a r.l. - Onlus *34074 MONFALCONE*	*Via IX Giugno 21*			*123* *12/01/2000*	*GO*	*Miste*
Maciao cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. *33028 TOLMEZZO*	*Via Div. Garibaldi 8*	*125* *03/04/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Croce Giuliana cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. *34100 TRIESTE*	*Via Polonio 5*	*126* *11/05/2000*			*TS*	*Prod. - Lav.*
Codess Friuli Venezia Giulia Cooperativa Sociale a r. l. Onlus *33100 UDINE*	*Via Cernazai 8*	*127* *11/05/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa Sociale Sant'Agata - Società coop. a r.l. *33050 PAVIA DI UDINE*	*Via Nievo 12 Lauzacco*	*128* *11/05/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Blu Piccola società coop. sociale a r.l. *33100 UDINE*	*Via Maniago 7*		*129* *11/05/2000*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa Sociale Aura - Società coop. a r.l. *34170 GORIZIA*	*Via del Carso 11/A*	*130* *11/05/2000*			*GO*	*Prod. - Lav.*
Form Gest cooperativa sociale - Società cooperativa a r.l. *33050 RUDA*	*Via Jevada 11/B*		*131* *14/06/2000*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Athena cooperativa sociale a r.l. *33052 CERVIGNANO DEL FRIULI*	*Viale Venezia 29*	*132* *31/07/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Rinascente cooperativa sociale - Società coop. a r.l. *34100 TRIESTE*	*Via Cologna 29*	*133* *31/07/2000*			*TS*	*Prod. - Lav.*
Cooperativa Sociale Il Giglio - Società coop. a r.l. *33080 PORCIA*	*Via delle Risorgive*	*134* *31/07/2000*			*PN*	*Miste*
Cooperativa sociale Alba - Società coop. a r.l. *34170 GORIZIA*	*Via del Carso 11/A*		*135* *07/11/2000*		*GO*	*Prod. - Lav.*
Lilliput Società Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus *33072 CASARSA DELLA DELIZIA*	*Piazza De Gasperi 9*	*137* *07/11/2000*	*210* *29/03/2004*		*PN*	*Prod. - Lav.*
Logogenia Piccola società cooperativa sociale a r.l. Onlus *33170 PORDENONE*	*Via Caboto 28*	*138* *07/11/2000*			*PN*	*Prod. - Lav.*
Baby Birba cooperativa sociale - Piccola soc.coop.a r.l. *33040 FAEDIS*	*Via Polisportiva 10*	*139* *28/11/2000*			*UD*	*Prod. - Lav.*
Ragnatela soc. coop. Sociale a r.l. *33020 MAIANO*	*Via Zorutti 4*		*141* *22/02/2001*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Da Amici Viviamo Insieme Dividendo Esperienze soc.coop.soc.a r.l. *33028 TOLMEZZO*	*Via Matteotti 19/g*		*142* *22/02/2001*		*UD*	*Prod. - Lav.*
Nuova Ricerca Educativa coop.sociale a r.l. *33028 TOLMEZZO*	*Via Alighieri 3*	*143* *22/02/2001*			*UD*	*Miste*

Denominazione	CAP	SEDE	Indirizzo	N. Sez A	Data A	N. Sez B	Data B	N. Sez C	Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Padre Giacomo Montanari soc.coop.sociale a r.l.	34070	VILLESSE	Via S.Rocco 4	185	22/10/2002	144	22/02/2001			GO	Miste
Laboratorio scuola piccola soc.coop.sociale a r.l. Onlus	33087	PASIANO DI PORDENONE	Via Santa Maria 17 - fraz. Azzanello	145	22/02/2001					PN	Miste
Consorzio sociale Isontium soc. coop. Sociale a r.l.	34070	SAVOGNA D'ISONZO	Case sparse 73					146	26/02/2001	GO	Miste
La Casetta cooperativa sociale a r. l.	34100	TRIESTE	Via Belpoggio 16	147	16/07/2001					TS	Prod. - Lav.
Coop.va Sociale Servizi Educativi Isontini - Soc. Coop. a r. l.	34170	GORIZIA	Via Grabizio 7	148	16/07/2001					GO	Prod. - Lav.
Coop.va Sociale Europa 1 Progetto Età - Soc. Coop. a r. l.	34100	TRIESTE	Via XXX Ottobre 15	153	09/10/2001					TS	Prod. - Lav.
Ghirigoro Piccola Cooperativa Sociale a r. l.	33100	UDINE	Via Caprera 28	154	09/10/2001					UD	Prod. - Lav.
La Margherita Soc. Coop. Sociale a r. l.	33011	ARTEGNA	Via Nazionale 19	151	17/09/2001	152	17/09/2001			UD	Miste
Country Service Piccola Coop. va Sociale a r. l.	33050	MORTEGLIANO	Via Morsano, 39/F - Fraz. Chiasiellis			155	09/10/2001			UD	Prod. - Lav.
Istit. Svilup. Pers. Organiz.-I.S.P.O.-Soc. Coop.va Sociale a r.l.	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5	157	09/10/2001					GO	Miste
Lamonte S.c.r.l. Cooperativa Sociale Onlus	33070	POLCENIGO	Via Marchesini - Fraz. Mezzomonte			158	09/10/2001			PN	Agricoltura
TPS Assistenza Cooperativa Sociale Piccola Soc. Coop. a r. l.	34100	TRIESTE	Via D'Azeglio 21/A	159	31/10/2001					TS	Prod. - Lav.
Aesontius Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	34170	GORIZIA	Via F.lli Cossar 12	161	28/11/2001	162	28/11/2001			GO	Prod. - Lav.
San Gottardo Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	34170	GORIZIA	Via S. Giusto 11 Fraz. Piedimonte	163	28/11/2001	164	28/11/2001			GO	Prod. - Lav.
Consorzio Sviluppo Coop. Sociali - Soc. Coop. Sociale a r. l.	33100	UDINE	Via Percoto 5/3					165	28/11/2001	UD	Miste
Adriaservice Soc. Coop. Sociale a r. l. Onlus	34074	MONFALCONE	Via IX Giugno 21			166	28/11/2001			GO	Prod. - Lav.
Ecosol Ecologica Solidale - Soc. Coop. Sociale a r. l.	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5			167	28/11/2001			GO	Miste
Cooperativa Sociale L'Abete Bianco S.c. a r.l.	33086	MONTEREALE VALCELLINA	Via della Stazione 23	168	18/02/2002					PN	Prod. - Lav.
Tangram Piccola Coop.va Sociale a r. l.	33043	CIVIDALE DEL FRIULI	Via Gemona 5	169	18/02/2002					UD	Prod. - Lav.
Soc Coop. Villaggio Globale Sociale a r. l.	33010	TAVAGNACCO	Via Fermi 49 - Fraz. Feletto Umberto			170	18/02/2002			UD	Prod. - Lav.

Denominazione	CAP	SEDE	Indirizzo	N. Sez A	Data A	N. Sez B	Data B	N. Sez C	Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Thiel Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	34170	GORIZIA	Via XXIV Maggio 5	171	18/02/2002	172	18/02/2002			GO	Prod. - Lav.
Mary Poppins Piccola Soc. Coop.va Sociale a r. l.	33019	TRICESIMO	Via Ognissanti 9/2	173	19/04/2002					UD	Prod. - Lav.
Euvita Cooperativa Sociale - Soc. Coop. a r. l.	34100	TRIESTE	Piazza Giotti 6	174	19/04/2002					TS	Prod. - Lav.
Obiettivo Crescita Piccola Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus	34100	TRIESTE	Gropada 81	175	18/07/2002					TS	Prod. - Lav.
Ascaretto Piccola Coop.va Sociale a r. l. Onlus	33170	PORDENONE	Via Fornace 2	176	18/07/2002					PN	Prod. - Lav.
Aurora Soc. Coop. Sociale a r. l.	34170	GORIZIA	Via Generale Cascino 2			177	18/07/2002			GO	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale La Sorgente Soc. Coop. a r. l.	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5	178	18/07/2002					GO	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Project Soc. Coop. a r. l.	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio 5			179	18/07/2002			GO	Prod. - Lav.
Impresa Sociale Alberazzurro Piccola Soc. Coop. Sociale a r. l. Onlus	33070	BRUGNERA	Via Santissima Trinità 87	180	18/07/2002					PN	Prod. - Lav.
Insieme Si Può Piccola Cooperativa Sociale a r. l.	33100	UDINE	Via Ferrari 58	182	22/10/2002					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Don Cesare Scarbolo a r. l.	33100	UDINE	Via Mantica 31	183	22/10/2002					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio Piccola Società Cooperativa a r. l. O	33080	PRATA DI PORDENONE	Via Manzoni 7	184	22/10/2002					PN	Prod. - Lav.
CO.M.ET.A. Soc. Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	33100	UDINE	Via Aquileia 22/4	186	20/12/2002					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale La Piazzetta a r. l. Onlus	34100	TRIESTE	Via De Pastrovich, 1			187	20/12/2002			TS	Miste
Servizi Educativi Per La Prima Infanzia - S.E.P.I. - Piccola Soc. Coop. S	33100	UDINE	Via Galilei 56	188	20/12/2002					UD	Prod. - Lav.
Consorzio Imprese Solidarietà Sociale Consorzio di Coop. Sociali Soc. Co	34170	GORIZIA	Viale XXIV Maggio, 5					190	06/03/2003	GO	Miste
A.L.I.C.E. Piccola Soc. Coop.va Sociale a r.l.	34077	RONCHI DEI LEGIONARI	Piazza Oberdan, 6	191	01/04/2003					GO	Prod. - Lav.
L. RI. Piccola Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	34100	TRIESTE	Via della Galleria, 15	192	19/05/2003					TS	Prod. - Lav.
Comunità Educante Soc. Coop. Sociale a r. l.	34100	TRIESTE	Via Italo Svevo, 32 - 34	193	19/05/2003					TS	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Agricola AGRI. SPE. Soc. Coop. a r. l. Onlus	33094	PINZANO AL TAGLIAMENTO	Borgo Ampiano, 1			194	19/05/2003			PN	Agricola

Denominazione	CAP	SEDE	Indirizzo	N. Sez A	Data A	N. Sez B	Data B	N. Sez C	Data C	PROV	Sezione Registro reg.cooperative
Il Guscio Cooperativa Sociale Soc. Coop. a r. l.	34100	TRIESTE	Via di Scorcola, 2	196	22/07/2003					TS	Prod. - Lav.
Pensiero Bambino Piccola Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	33011	ARTEGNA	Via Sottocastello, 77	197	22/07/2003					UD	Prod. - Lav.
Marameo Piccola Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	33084	CORDENONS	via Monte Lussari, 18	198	20/10/2003					PN	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale Karpos S. c. a r. l. Onlus	33170	PORDENONE	viale Grigoletti, 72/E	199	22/10/2003	200	22/10/2003			PN	Prod. - Lav.
Alpe Adria Assistenza Piccola Società Cooperativa Sociale a r. l.	34100	TRIESTE	vicolo delle Rose, 3/1	201	07/01/2004					TS	Prod. - Lav.
LYBRA Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	34100	TRIESTE	via Campanelle, 138	202	07/01/2004					TS	Prod. - Lav.
IL MOSAICO Soc. Coop. Sociale a r. l. Onlus	33033	CODROIPO	via Mazzini, 5	203	07/01/2004					UD	Prod. - Lav.
VIDEOMANTE Società Cooperativa Sociale Onlus	34100	TRIESTE	via Combi, 16			205	29/03/2004			TS	Prod. - Lav.
OMNI SERVICES Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	33100	UDINE	via Mantica, 7			206	29/03/2004			UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale S. ANTONIO a r. l.	33100	UDINE	via Gemona, 39	207	29/03/2004					UD	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale L'AQUILONE Piccola Soc. Coop. a r. l. Onlus	33070	POLCENIGO	piazza Maggiore, 1 - fraz. San Giovanni	208	29/03/2004					PN	Prod. - Lav.
S.C.S. Piccola Cooperativa Sociale a r. l.	33024	FORNI DI SOPRA	viale Venezia, 29 - Loc. Andrazza	209	29/03/2004					UD	Prod. - Lav.
RATAPLAN Piccola Soc. Coop. Sociale a r. l. Onlus	33087	PASIANO DI PORDENONE	via Santa Maria, 17 - fraz. Azzanello	212	29/03/2004					PN	Prod. - Lav.
ALTEA Soc. Coop. Sociale a r. l. Onlus	33074	FONTANAFREDDA	via Stringher, 30/F - fraz. Talmasson			211	29/03/2004			PN	Prod. - Lav.
Cooperativa Sociale EUROSERVIZI Soc. Coop. a r. l.	34100	TRIESTE	via Filzi, 6			213	07/06/2004			TS	Prod. - Lav.
AMBRA Società Cooperativa Sociale Onlus	34100	TRIESTE	piazza della Libertà, 6			214	07/06/2004			TS	Prod. - Lav.
IL PUNTO Società Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	33084	CORDENONS	via Grado, 22	215	06/08/2004					PN	Prod. - Lav.

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Cassacco. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone «A».

Con deliberazione consiliare n. 20 del 29 marzo 2004 il Comune di Cassacco ha accolto parzialmente le osservazioni ed opposizioni presentate alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale delle zone «A» ed ha approvato la variante medesima, modificata di conseguenza, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Chions. Avviso di approvazione della variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 38 del 5 agosto 2004 il Comune di Chions ha preso atto, in ordine alla variante n. 30 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, e che la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Comeglians. Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 16 del 23 giugno 2004, il Comune di Comeglians ha adottato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Doberdò del Lago. Avviso di adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 33 dell'8 settembre 2004, il Comune di Doberdò del Lago ha adottato la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Forgaria nel Friuli. Variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale: decreto del Presidente della Regione di introduzione di modifiche e di conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 21/2004.

Ai sensi dell'articolo 32, comma 9 della legge regionale 52/1991 si rende noto che, con decreto n. 0308/Pres. del 21 settembre 2004, il Presidente della Regione ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 21 del 26 aprile 2004, con cui il Comune di Forgaria nel Friuli ha approvato la variante n. 3 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse con deliberazione della Giunta regionale n. 583 dell'11 marzo 2004, sia l'esclusione, dalla variante medesima, delle modifiche conseguenti all'accoglimento dell'opposizione n. 8.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Comune di Gorizia. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale dell'ambito di trasformazione interna di Via del Carso (area ex fabbrica del ghiaccio ed ex macello comunale).

Con deliberazione consiliare n. 22 del 22 luglio 2004 il Comune di Gorizia ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine al Piano regolatore particolareggiato comunale dell'ambito di trasformazione interna di Via del Carso (area ex fabbrica del ghiaccio ed ex macello comunale), che il piano stesso non comprende aree e località sottoposte ai vincoli di cui alle parti seconda e terza del decreto legislativo 42/2004, ed ha approvato il piano medesimo, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Malborghetto-Valbruna. Avviso di approvazione della variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 39 del 24 agosto 2004 il Comune di Malborghetto-Valbruna ha preso atto, in ordine alla variante n. 13 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pordenone. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano per insediamenti produttivi della zona omogenea H1 - Centro commerciale all'ingrosso di Pordenone.

Con deliberazione consiliare n. 76 del 12 luglio 2004 il Comune di Pordenone ha accolto parzialmente l'osservazione presentata alla variante n. 1 al Piano per insediamenti produttivi della zona omogenea H1 - Centro commerciale all'ingrosso di Pordenone ed ha approvato la variante medesima, modificata di conseguenza, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Precenicco. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale dell'area denominata ex PEEP.

Con deliberazione consiliare n. 37 del 15 luglio 2004 il Comune di Precenicco ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato

comunale dell'area denominata ex PEEP, che la variante stessa non comprende aree e località sottoposte ai vincoli di cui alle parti seconda e terza del decreto legislativo 42/2004, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Ragogna. Avviso di approvazione della variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 28 del 21 luglio 2004 il Comune di Ragogna ha preso atto che, in ordine alla variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32, comma 5 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 32, comma 6 della legge regionale 52/1991.

Comune di Remanzacco. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato «Centro Civico».

Con deliberazione consiliare n. 43 del 6 agosto 2004 il Comune di Remanzacco ha preso atto che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni in ordine alla variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato «Centro Civico» e che la variante medesima non comprende aree e località sottoposte ai vincoli di cui alle parti seconda e terza del decreto legislativo 42/2004, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Canzian d'Isonzo. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale denominato «ex PEEP Begliano».

Con deliberazione consiliare n. 81 del 15 settembre 2004 il Comune di San Canzian d'Isonzo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato «ex PEEP Begliano» ed ha approvato il piano medesimo, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di San Giorgio di Nogaro. Avviso di approvazione della variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 28 del 29 settembre 2004 il Comune di San Giorgio di Nogaro ha preso atto, in ordine alla variante n. 32 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991, modificata in conseguenza del recepimento del parere della Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto.

Comune di Terzo di Aquileia. Avviso di adozione della variante n. 7 al Piano regolatore generale, avente contenuti di nuovo Piano regolatore generale comunale ai sensi della legge regionale 52/1991.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 24 del 2 settembre 2004, il Comune di Terzo di Aquileia ha adottato la variante n. 7 al Piano regolatore generale, avente contenuti di nuovo Piano regolatore generale comunale ai sensi della legge regionale 52/1991.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 7 al Piano regolatore generale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Torviscosa. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 27 del 27 luglio 2004 il Comune di Torviscosa ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni e non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Trasaghis. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale per l'attuazione di una lottizzazione ad uso residenziale in località Cjalcor della frazione di Alesso.

Con deliberazione consiliare n. 27 del 2 agosto 2004 il Comune di Trasaghis ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni al Piano regolatore particolareggiato comunale per l'attuazione di una lottizzazione ad uso residenziale in località Cjalcor della frazione di Alesso ed ha approvato il piano medesimo, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Trieste. Avviso di adozione della variante n. 84 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 42 del 17 giugno 2004, il Comune di Trieste ha adottato la variante n. 84 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 84 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Comune di Udine. Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 3 della Zona Sportiva.

Con deliberazione consiliare n. 99 del 26 luglio 2004 il Comune di Udine ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale n. 3 della Zona Sportiva ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'articolo 45, comma 4 della legge regionale 52/1991.

DIREZIONE CENTRALE SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE

Aziende per i servizi sanitari della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

Elenco delle zone carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta - 2ª pubblicazione per l'anno 2004.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI **Zone carenti**	**Medici specialisti pediatri di libera scelta**
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI **N. 1 "TRIESTINA"** **Via del Farneto, 3** **34142 TRIESTE**	
Trieste	**1**
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI **N. 3 "ALTO FRIULI"** **Piazzetta Portuzza, 1** **33013 GEMONA DEL FRIULI**	
Ambito territoriale dei comuni di: **Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Sauris e Socchieve** L'Azienda precisa che: - nel comune di Ampezzo dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 272/2000; -il numero dei bambini, di età compresa fra 0 e 6 anni, è di 214 circa e quello, fra 7 e 14 anni, è di 332 circa. L'Azienda, ai sensi dell'Accordo regionale attuativo del D.P.R. n. 272/2000, provvederà: - a mettere a disposizione un ambulatorio senza oneri di affitto; - ad erogare un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima, che potrà raggiungere complessivamente l'importo di € 1.032,91; - a partecipare, per l'intera durata dell'incarico, alla spesa per la locazione di un alloggio, ad uso abitativo, qualora il pediatra si stabilica nella zona carente, nella misura non inferiore al 90% del canone, con un tetto massimo di € 700 al mese, aggiornabile ISTAT in rapporto ai contenuti del contratto di locazione; - a garantire la corresponsione di un importo complessivo minimo di € 5.030,00 lordi mensili per le voci relative a: quote fisse capitarie, compenso aggiuntivo, quote ex art. 29, comma 3, compenso accessorio per zona disagiatissima, quota incentivante per obiettivi di salute; - a ridurre il compenso incentivante (€ 2.115,00 mensili) per obiettivi di salute solo in caso di raggiungimento di un numero di assistiti tale da comportare il superamento dell'importo lordo mensile spettante al pediatra di libera scelta "massimalista 800 scelte" (oggi pari a € 6.800 per le voci relative a quote fisse capitarie, compenso aggiuntivo, quote ex art. 29, comma 3, compenso accessorio per zona disagiatissima); in tale ipotesi la riduzione del compenso incentivante avverrà in misura corrispondente all'eccedenza; - a prevedere l'adeguamento del compenso incentivante di € 2.115,00 mensili per obiettivi di salute nel caso in cui la convenzione collettiva/accordi regionali portino il valore oggi pari ad € 6.800,00 (PLS "massimalista 800 scelte") per le voci citate al punto precedente ad un importo superiore.	**1**

Ambito territoriale dei comuni di: **Ovaro, Prato Carnico, Comeglians, Ravascletto, Rigolato e Forni Avoltri** L'Azienda precisa che: - nel comune di Ovaro dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 18, comma 2, del D.P.R. n. 272/2000; - il numero dei bambini, di età compresa fra 0 e 6 anni, è di 205 circa e quello, fra 7 e 14 anni, è di 293 circa. L'Azienda, ai sensi dell'Accordo regionale attuativo del D.P.R. n. 272/2000, provvederà: - a mettere a disposizione un ambulatorio senza oneri di affitto; - ad erogare un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima, che potrà raggiungere complessivamente l'importo di € 1.032,91; - a partecipare, per l'intera durata dell'incarico, alla spesa per la locazione di un alloggio, ad uso abitativo, qualora il pediatra si stabilisca nella zona carente, nella misura non inferiore al 90% del canone, con un tetto massimo di € 700 al mese, aggiornabile ISTAT in rapporto ai contenuti del contratto di locazione; - a garantire la corresponsione di un importo complessivo minimo di € 5.030,00 lordi mensili per le voci relative a: quote fisse capitarie, compenso aggiuntivo, quote ex art. 29, comma 3, compenso accessorio per zona disagiatissima, quota incentivante per obiettivi di salute; - a ridurre il compenso incentivante (€ 2.180,00 mensili) per obiettivi di salute solo in caso di raggiungimento di un numero di assistiti tale da comportare il superamento dell'importo lordo mensile spettante al pediatra di libera scelta "massimalista 800 scelte" (oggi pari a € 6.800 per le voci relative a quote fisse capitarie, compenso aggiuntivo, quote ex art. 29, comma 3, compenso accessorio per zona disagiatissima); in tale ipotesi la riduzione del compenso incentivante avverrà in misura corrispondente all'eccedenza; - a prevedere l'adeguamento del compenso incentivante di € 2.180,00 mensili per obiettivi di salute nel caso in cui la convenzione collettiva/accordi regionali portino il valore oggi pari ad € 6.800,00 (PLS "massimalista 800 scelte") per le voci citate al punto precedente ad un importo superiore.	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI" Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	
Ambito territoriale dei comuni di: **Dignano, Forgaria nel Friuli, Ragogna, Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli**	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA" Via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	
Ambito territoriale dei comuni di: **Cervignano del Friuli, Aquileia, Terzo di Aquileia, Fiumicello, Villa Vicentina e Ruda**	**1** (con ambulatorio a Terzo di Aquileia)

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	
Roveredo in Piano	**1**

AVVERTENZE:

Entro 30 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, i pediatri interessati possono inoltrare, alle Aziende per i servizi sanitari, apposita domanda secondo lo schema riportato di seguito.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ______________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ________________________cod. fiscale ____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri, di cui al D.P.R. n. 272/2000, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ dd. __________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito________________________
2) Ambito________________________
3) Ambito________________________
4) Ambito________________________
5) Ambito________________________
6) Ambito________________________
7) Ambito________________________
8) Ambito________________________
9) Ambito________________________
10) Ambito________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ___________________________ prov. (____) in data ________________
-di risiedere a ____________________________________prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/_______

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici specialisti pediatri di libera scelta della Regione _______________________ A.S.S. ____________________ambito territoriale ______________________dal _____________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici specialisti pediatri di libera scelta della Regione _________________________________
A.S.S.______________________ ambito territoriale _________________________________
dal ____________ al______________(3)
A.S.S.______________________ ambito territoriale _________________________________
dal ____________ al ______________(3)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 5, comma 1, e comma 2, lettera a), del D.P.R. n. 272/2000 nei seguenti periodi:
dal ________________ al ______________
dal ________________ al ______________
-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. ____________________________ Azienda n. ____________________________
Azienda n. ____________________________ Azienda n. ____________________________
Azienda n. ____________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ____________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici specialisti pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
In fede.

data ______________________________ Firma ______________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa
(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli-Venezia Giulia o di altra regione, rispettivamente, da almeno due anni e quattro anni.
(3) Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 272/2000, le Aziende per i servizi sanitari interpelleranno i pediatri che concorrono per il trasferimento tenendo conto dell'anzianità di iscrizione negli elenchi.
(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 18, comma 4, del D.P.R. n. 272/2000, dev'essere presentata nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno _________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ____________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata al D.P.R. n. 272/2000;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ____________________
____

____

bollo

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________cod. fiscale __________ iscritto nella graduatoria regionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta della Regione Friuli-Venezia Giulia, valevole per il periodo 1.7.2004 – 30.6.2005

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta, di cui al D.P.R. n. 272/2000, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ dd. __________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito____________________
2) Ambito____________________
3) Ambito____________________
4) Ambito____________________
5) Ambito____________________
6) Ambito____________________
7) Ambito____________________
8) Ambito____________________
9) Ambito____________________
10) Ambito____________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ____________________ prov. (____) in data ______________

-di risiedere a ______________________________prov. (____) CAP __________
via ____ tel: ____/_______
dal ______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli-Venezia Giulia (3) e precisamente dal __________(4), località di residenza ______________________________(4)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto ____ore settimanali _________
via ___________________________________ comune di ___________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi del D.P.R. 28/7/2000, n. 270, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda ____________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del D.P.R. 28/7/2000, n. 272, con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda _________________________ore sett. ___________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via _________________________ comune di ____________________ ore sett. ___________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal _________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via _________________________ comune di ____________________ ore sett. ___________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro __________________________ Periodo dal _________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________

via ______________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal __________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 15):
Soggetto pubblico ____
via ____________________________________ comune ___________________________________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____________________
Periodo dal ____________

NOTE ____________________
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici specialisti pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____________________ (__) CAP __________
via ____________________ Tel. _____/__________

In fede.

data ____________ Firma ____________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 18, comma 5, punto secondo, del DPR n. 272/2000, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2004) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 18, comma 5, punto terzo, del DPR n. 272/2000, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli-Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della presente domanda.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 18, comma 4, del D.P.R. n. 272/2000, dev'essere presentata nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici specialisti pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ____________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata al D.P.R. n. 272/2000;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE
E RIFORME ISTITUZIONALI

Servizio Libro fondiario

**Ufficio tavolare di
Trieste**

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Monti di Muggia - I pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello emesso con provvedimento del 23 settembre 2004.

La Corte d'Appello di Trieste ha emesso l'editto di data 23 settembre 2004 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli dal 3 al 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in Camera di Consiglio:

dott. Eduardo Tammaro - Presidente

dott. Sergio Gorjan - Consigliere relatore

dott. Mario Pellegrini - Consigliere

in conformità alla legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'articolo 1, comma 2, Regio decreto 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune censuario di Monti di Muggia con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalle pp.cc. 1930/2, 325/2 e 325/3 con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Cooperativa Popolare Santa Barbara S.c. a r.l. con sede in Muggia, senza aggravio alcuno;

che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 24 ottobre 2004;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a. al Regio decreto 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro l'1 maggio 2005, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a. Regio decreto 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 23 settembre 2004

IL PRESIDENTE:
Eduardo Tammaro

Completamento del Libro fondiario del C.C. di Prosecco - I pubblicazione dell'editto della Corte d'Appello emesso con provvedimento del 23 settembre 2004.

La Corte d'Appello di Trieste ha emesso l'editto di data 23 settembre 2004 che si pubblica di seguito per quanto disposto agli articoli dal 3 al 13 del B.L.I. 25 luglio 1871, n. 96.

CORTE D'APPELLO DI TRIESTE

la sezione prima civile, così riunita in Camera di Consiglio:

dott. Eduardo Tammaro - Presidente

dott. Sergio Gorjan - Consigliere relatore

dott. Mario Pellegrini - Consigliere

in conformità alla legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96, richiamata dall'articolo 1, comma 2, Regio decreto 499/1929,

RENDE NOTO

che è stato predisposto dall'Ufficio tavolare di Trieste un progetto per il completamento del Libro fondiario del Comune censuario di Prosecco con l'inclusione in una neoformata Partita tavolare dell'immobile contrassegnato dalla frazione B di tese quadre 34.82 del vecchio catastal numero 2279, ora identificato dalla p.c. 1298/1, con iscrizione del diritto di proprietà a nome di Albina Rodizza ved. Gherlani nata a Sgonico l'11 novembre 1925, Marta Gherlani nata a Trieste il 29 luglio 1952 e Carlo Gherlani nato a Trieste il 7 agosto 1958, senza aggravio alcuno;

che alla neoformata Partita tavolare sarà da attribuirsi efficacia d'iscrizione tavolare dal giorno 24 ottobre 2004;

che da tale giorno relativamente a detto immobile il diritto di proprietà e gli altri diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a. al Regio decreto 499/1929, si potranno acquistare, modificare od estinguere soltanto con l'iscrizione sul Libro fondiario. Per la regolazione di questa neo formata Partita, della quale chiunque potrà prender visione presso l'Ufficio tavolare di Trieste, viene avviato il procedimento previsto dal paragrafo 5 della legge 25 luglio 1871 in R.G.B. - B.L.I. n. 96 e si

INVITA

tutte quelle persone che:

a) intendono conseguire, in forza d'un diritto acquistato prima del giorno sopra fissato, una modifica a loro favore del diritto di proprietà;

b) avessero, già prima del termine sopra fissato, acquistato sull'immobile iscrivendo un diritto d'ipoteca, di servitù od altro diritto suscettibile d'iscrizione, a presentare la loro insinuazione in proposito all'Ufficio tavolare di Trieste entro l'1 maggio 2005, a scanso di decadenza dei loro diritti reali, di cui all'articolo 9 t.a. Regio decreto 499/1929, sulla base dello stato tavolare non impugnato.

L'insinuazione e dichiarazione di tali diritti reali è necessaria ancorché risultino già accertati in forza di sentenza giudiziale ovvero penda già lite circa il loro riconoscimento.

Il termine di presentazione delle insinuazioni o dichiarazioni è perentorio ed insuscettibile di proroga.

Così deliberato in Trieste il 23 settembre 2004

IL PRESIDENTE:
Eduardo Tammaro

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

GORIZIA

Legge regionale 13 giugno 1988, n. 49, articoli 2, 5 e 7 - Modalità per la partecipazione al XIII corso per la formazione di assistenti ed informatori agricoli.

(Approvato con decreto del Direttore generale 4 ottobre 2004, n. 177)

Art. 1

(Modalità del corso)

L'ERSA organizza il tredicesimo corso, ai sensi degli articoli 2, 5 e 7 della legge regionale 49/1988, per la formazione degli assistenti ed informatori.

Il corso, attivato per un numero indicativo di 30 partecipanti, ha durata di circa 160 ore ed è articolato in varie fasi con insegnamenti teorici e stages presso Organismi che operano nei servizi di sviluppo agricolo.

Il corso si svolgerà presumibilmente nel periodo intercorrente tra i mesi di gennaio-maggio dell'anno 2005, in una località della Regione da individuarsi successivamente.

Per l'ammissione agli esami finali del corso i partecipanti dovranno dimostrare una frequenza non inferiore al 70% del monte ore complessivo del corso stesso, con esclusione delle ore riservate alla sessione delle verifiche finali.

Art. 2

(Svolgimento del corso)

Il corso sarà strutturato in due fasi: una fase teorica di appofondimento in aula ed una seconda pratica di elaborazione, destinata alla predisposizione di un progetto di assistenza tecnica sia essa polivalente che specializzata.

1ª Parte:

Politica agraria regionale, nazionale e comunitaria	16 ore	
Certificazione dei prodotti agricoli di qualità	16 ore	
Gestione dell'azienda agraria	8 ore	
Marketing	16 ore	
Metodologie della divulgazione agricola	16 ore	
Ambiente	16 ore	
		ore 88

2ª Parte:

Redazione di un programma di assistenza tecnica	8 ore	
Stage	24 ore	
Esercitazioni	24 ore	
Verifiche finali	16 ore	
		ore 72
Totale		ore 160

Nella programmazione esposta si sono individuati i singoli argomenti in modo abbastanza dettagliato. Tuttavia il corso potrà avere una diversa articolazione sulla base delle tematiche da trattare. Gli argomenti individuati potranno subire modifiche e variazioni soprattutto in funzione di specifiche esigenze dei partecipanti al corso.

Art. 3

(Requisiti di ammissione)

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a) – diploma di laurea in scienze agrarie o scienze e tecnologie agrarie o scienze della produzione animale o scienze e tecnologie alimentari o scienze forestali o medicina veterinaria o altri titoli equipollenti;

– diplomi universitari rilasciati dalle Facoltà di Agraria;

– diploma di maturità tecnica di perito agrario o altro titolo equipollente quinquennale.

Non possono partecipare al corso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, che siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 4

(Domanda di ammissione)

Le domande di ammissione al corso redatte, in carta semplice, secondo lo schema allegato devono essere presentate all'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, via Montesanto n. 15/6 - Gorizia, oppure essere spedite, esclusivamente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al medesimo indirizzo, entro il trentesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

In tale caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data di inoltro all'ufficio postale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

– cognome e nome;

– luogo e data di nascita;

– titolo di studio e punteggio conseguito. In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario il riconoscimento dello stesso da parte dell'Autorità Italiana;

– di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione Europea;

– di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea debbono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di non aver riportato condanne penali. In caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati;
- l'eventuale iscrizione provvisoria all'elenco degli assistenti ed informatori di cui all'articolo 7 della legge regionale 13 giugno 1988, n. 49;
- la presa visione dell'informativa di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la propria residenza e l'indirizzo al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al corso, nonché un recapito telefonico;
- l'impegno, in caso di ammissione, salvo cause di forza maggiore che saranno valutate dall'ERSA a frequentare il corso in tutte le sue fasi.

Le domande, presentate oltre il termine massimo stabilito dal 1° comma del presente articolo oppure quelle non complete delle dichiarazioni richieste, non sono accolte.

Art. 5

(Criteri per la selezione delle domande)

Il punteggio per la formazione della graduatoria per l'ammissione al corso, approvata dal Direttore generale dell'ERSA, sarà così determinato:

- per il diploma di laurea:
  - 1,2 punti per ogni voto eccedente i 90/110 o analogo rapporto;
- per i diplomi universitari e lauree di primo livello:
  - 1,1 punti per ogni voto eccedente i 90/110 o analogo rapporto.

  In caso di votazione con lode sarà assegnato 1 punto.
- per l'esame di maturità:
  - 1,1 punti per ogni voto eccedente i 42/60, 6,6 punti per ogni voto eccedente i 7/10 e 0,66 punti per ogni voto eccedente i 70/100.

  A parità di punteggio sarà data la precedenza in ordine di graduatoria al candidato più giovane di età.

In caso di rinuncia o di impedimento, adeguatamente documentati, da parte di uno o più candidati prima dell'inizio del corso, sono ammessi al corso stesso, secondo l'ordine di graduatoria, i candidati idonei, fino al raggiungimento del numero prefissato.

I tecnici, iscritti in via provvisoria all'elenco degli assistenti ed informatori di cui all'articolo 7 della legge regionale 13 giugno 1988, n. 49 hanno priorità nell'ammissione al corso, rispetto agli altri candidati.

Art. 6

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti sono trattati dall'ERSA esclusivamente per l'attività di gestione della selezione. I dati elaborati con strumenti informatici vengono conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali possono venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di cui alla legge regio-

nale 20 marzo 2000, n. 7. Le medesime informazioni sono comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche ed agli enti di formazione direttamente interessati allo svolgimento del corso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Responsabile del trattamento è il Direttore generale dell'ERSA.

Presso l'ERSA, Via Montesanto n. 15/6, Gorizia potranno essere assunte tutte le informazioni relative al programma ed alle modalità di svolgimento del corso, oppure telefonando 0481/386546.

– Responsabile del procedimento: il Direttore generale dell'ERSA - dott. Josef Parente

– Responsabile dell'istruttoria: rag. Giuseppina Cammarata.

Gorizia, 4 ottobre 2004

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Josef Parente

All'Agenzia Regionale per lo
Sviluppo Rurale - ERSA
Via Montesanto n. 15/6
34170 - Gorizia

Il sottoscritto ....
nato a .... il .... e residente a ....
Prov. .... via .... n. ....

CHIEDE

di partecipare al tredicesimo corso, organizzato dall'ERSA ai sensi degli articoli 2, 5 e 7 della legge regionale 13 giugno 1988, n. 49, per la formazione degli assistenti ed informatori.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) di possedere il titolo di studio: diploma di ....
conseguito presso ....
nell'anno scolastico ....
con il seguente punteggio. ....;

Nel caso di titolo di studio conseguito all'Estero, indicare gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza ....;

b) di essere cittadino italiano;
per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea. ....;

c) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato licenziato per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario vanno indicate le condanne penali riportate (anche in caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)
....;

e) di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
qualora essi sussistano, dovranno essere specificatamente dichiarati ....
....;

f) di godere dei diritti civili e politici. SI ❑ NO ❑ (barrare la casella)

Per i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea: di godere dei diritti civili e politici anche nel seguente Stato membro dell'Unione Europea. ....;

In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ....;

g) di aver preso visione di quanto riportato all'articolo 6 del bando in merito alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) di essere iscritto provvisoriamente all'elenco degli assistenti ed informatori di cui all'articolo 7 della legge regionale 13 giugno 1988, n. 49 (barrare la casella) SI ❑ POSIZIONE N. ....
NO ❑

i) di impegnarsi, in caso di ammissione, a frequentare il corso in tutte le sue fasi, salvo cause di forza maggiore da valutarsi caso per caso.

Chiede che ogni comunicazione gli sia inviata al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico)

. . . .

. . . .

Luogo e data, ...

FIRMA

. . . .

COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE
Servizio tecnico - Settore lavori pubblici

(Pordenone)

Estratto dell'avviso d'asta pubblica per l'alienazione di edificio e terreno annesso ad uso ex scuole elementari in frazione di Rivarotta.

Il Responsabile del Servizio tecnico - Settore lavori pubblici, in esecuzione della determinazione U.T. - LL.PP. n. 913 del 1 ottobre 2004, con il presente avviso rende noto che il Comune di Pasiano di Pordenone, con sede in Pasiano di Pordenone (Pordenone), Via Molini n. 18, c.a.p. 33087, tel. 0434/614311, fax 0434/614312, ha indetto un'asta pubblica per l'alienazione di «edificio e terreno annesso ad uso ex scuole elementari in frazione di Rivarotta», immobili distinti catastalmente come a seguito riportato: Foglio n. 31, Mappale n. 1 - Sup. catastale terreno circa mq. 1510, volume fabbricato circa mc. 1.955, prezzo di cessione 52,00/mc x mc. 1.955 - euro 101.660,00 arrotondati a euro 100.000,00.

Le offerte, corredate della relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25 novembre 2004 e l'apertura delle stesse si terrà presso la Sala Consiliare della Sede Municipale «Villa Saccomani», sita in Via Molini n. 18, il giorno 25 novembre 2004 alle ore 15.00.

L'asta si terrà ai sensi degli articoli 73 lettera b) e 75 del «Regolamento per l'amminstrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato», approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo massimo o minimo prestabilito ed indicato in una busta segreta dall'amministrazione comunale.

Per quanto non citato e indicato nel presente estratto, precisamente modalità di partecipazione all'asta e di presentazione dell'offerta, documenti da allegare, ecc., si fa esplicito riferimento all'avviso d'asta integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul sito www.comune.pasianodipordenone.pn.it.

Informazioni ed eventuali delucidazioni nel merito potranno essere richieste all'Ufficio tecnico - Settore lavori pubblici.

Pasiano di Pordenone, lì 4 ottobre 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Carlo Cescutti

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia
TRIESTE

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili dell'INPS dislocati sul territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il presente bando è stato pubblicato sulla G.U.C.E. n. S197 in data 8 ottobre 2004 e successivamente, rettificto con pubblicazione n. S202 del 15 ottobre 2004. Per chiarezza e semplicità il testo che segue è pertanto quello che contiene le rettifiche e che disciplina la gara.

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori ῀
Forniture ῀
Servizi X

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Data di ricevimento dell'avviso ________________
N. di identificazione ________________

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X SÌ ῀

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione regionale per il Friuli Venezia Giulia	Servizio responsabile: Area Acquisti e Logistica
Indirizzo: Via Battisti, 10	C.A.P. : 34125
Località/Città: Trieste	Stato: Italia
Telefono: +39 0040 3782558	Telefax: +39 040 3782592
Posta elettronica duilio.mariani@inps.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.inps.it/

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1 X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Direzione Regionale per il Friuli Venezia Giulia Area Acquisti e Logistica	Servizio responsabile Area Acquisti e Logistica
Indirizzo: Via Battisti,10 TRIESTE	C.A.P. : 34125
Località/Città: Trieste	Stato: Italia

I plichi devono recare la dicitura di cui al punto II.1.5)

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: Categoria del servizio *14*

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO X SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Gara di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili dell'INPS dislocati sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Î

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizio di pulizia e di disinfestazione locali ed aree scoperte di proprietà od in uso all'Istituto.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Tutti i 14 stabili ove risultano ubicati gli uffici INPS sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, meglio specificati nel Capitolato Speciale.

.

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare *(se pertinente)*		
Oggetto principale	74.75.00.00-1	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
Oggetti complementari	74.72.20.00-6	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	74.72.12.10-4	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	74.73.00.00-5	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□
	74.74.00.00-8	□□□□-□	□□□□-□	□□□□-□

II.1.10) Ammissibilità di varianti

NO X SÌ Î

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo presunto per un triennio: € 1.391.666,00 **IVA esclusa.**

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: 36 MESI DALLA DATA DEL **1° GENNAIO 2005**

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:le Ditte partecipanti dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio: 2% dell'importo posto a base d'asta, al netto degli oneri fiscali, come sarà meglio specificato negli allegati al capitolato speciale. Come cauzione definitiva verrà richiesto un deposito pari al 5% dell'importo aggiudicato.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi da bilancio INPS

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lvo 157/1995 come modificato dal D.Lvo 65/2000. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.
In caso di RTI o di consorzi non iscritti al registro delle imprese, o altro registro professionale comunitario, i requisiti per la fascia di classificazione di cui al successivo punto III.2.1.1)1.b) devono essere posseduti in misura massima del 40% dall'impresa mandante e consorziata e nella misura minima del 60% dell'impresa mandataria o consorziata.
Dichiarazione e/o documentazione concernente tutti i successivi punti III.2.1.1, III.2.1.2. e III.2.1.3 da rilasciarsi dall'impresa singola o, in caso di RTI, da tutte le imprese associate.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

Vedi punti successivi.

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste
Pena l'esclusione dalla gara:
1. Dichiarazioni sostitutive atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. relative:
a) all'iscrizione alla CCIAA o analogo registro professionale dello Stato per le attività oggetto dell'appalto;

b) all'iscrizione ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge n. 443/1985 per la fascia di classificazione fino ad euro 1.032.914 e di non avere in corso cancellazioni dal citato registro o albo. Se trattasi di impresa non iscritta in virtù della proroga ex decreto n. 439/1999, dichiarazione attestante l'inoltro della domanda di iscrizione ed il possesso dei suddetti requisiti;

c) all'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17.3.1995 n. 157 e s.m.i.;

d) le Sedi INPS e INAIL presso le quali sono accentrate le posizioni contributive della ditta con i relativi numeri di posizione;

e) all'insussistenza di situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 codice civile con altre imprese partecipanti alla gara;

f) all'adempimento, all'interno della propria azienda agli obblighi previsti dalla vigente normativa e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 - comma 5 della legge n. 327/2000

2. Ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99:
a) dichiarazione del Legale Rappresentante della Ditta che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,

b) autocertificazione, ai sensi del DPR 28/12/00, n. 445 e s.m.i., dell'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.Qualora la ditta non occupi più di 15 dipendenti o occupi da 15 a 35 dipendenti senza avere effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2000, in luogo della presentazione di quanto alle lettere a) e b) del presente punto, la ditta deve presentare dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità ai vincoli di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99, specificando il motivo della non assoggettabilità.

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Pena l'esclusione:
a) Idonee dichiarazioni bancarie, indirizzate all'INPS (vedi punto 1), con data successiva al punto VI.5) del presente bando di gara.
b) Dichiarazioni sostitutive per le condizioni di carattere imprenditoriale ed economico concernenti: 1) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (2001-2003). Il fatturato specifico medio annuo negli ultimi tre esercizi (2001-2003) dei servizi identici non può essere inferiore ad euro 695.833.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Pena l'esclusione:
a) l'elenco dei principali analoghi e identici servizi prestati nell'ultimo triennio 2001/2003, ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/1995 e s.m.i.; b) dichiarazione relativa alla gestione nel triennio 2001/2003 di un contratto di appalto per un unico committente in cui erano coinvolti almeno 3 edifici per una superficie complessiva di almeno 39.000 metri quadrati ad alta frequentazione di pubblico; c) dichiarazione relativa al rapporto percentuale tra costo del personale e fatturato globale non inferiore al 65% per il triennio 2001/2003; d) dichiarazione sostitutiva relativa alla presenza alle proprie dipendenze di almeno 70 unità mese, mediamente impiegate nel triennio 2001/2003.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO ☐ SÌ X

Iscrizione ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto n. 274/1997 nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge n. 443/1985 per la fascia di classificazione fino a euro 1.032.914

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO ☐ SÌ X

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura : Aperta X

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO X SÌ ☐

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di X

B1) criteri sotto enunciati:
Prezzo, con fattore ponderale pari a 55 punti. Progetto Tecnico con fattore ponderale complessivo pari a 45 punti.
I criteri per la valutazione dei predetti parametri saranno enunciati nel Capitolato d'oneri .
.

In ordine decrescente di priorità NO ☐ SÌ X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Il capitolato speciale di appalto sarà inviato ai candidati che ne faranno richiesta.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte :

07/12/2004 Ore : 12,00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES	DA	DE	EL	EN	FR	IT	NL	PT	FI	SV	altre - paese terzo
☐	☐	☐	☐	☐	☐	X	☐	☐	☐	☐	________

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

***180** giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte*

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Legali rappresentanti o procuratori muniti di apposita delega ad assumere impegni per nome e per conto dell'impresa.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

Come specificati nel Capitolato

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO X SÌ ĩ

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Possono essere richieste al responsabile del procedimento Sig. Duilio Mariani ai recapiti di cui al punto I.1).

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO **13/10/2004**

IL DIRETTORE REGIONALE:
Sergio De Simone

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 «MEDIO FRIULI»

UDINE

Bilancio d'esercizio 2003.

(Adottato dal Direttore generale con deliberazione n. 371 del 30 aprile 2004)

	STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	ATTIVO		
A)	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	Immobilizzazioni immateriali	52.365	39.995
II.	Immobilizzazioni materiali	126.077.936	126.046.583
III.	Immobilizzazioni finanziarie	38 043 080	30.931.982
B)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	Rimanenze	3.989.000	3.369.229
II.	Crediti	487.478.542	322.460.802
III.	Titoli		
IV.	Disponibilità liquide	9.882.557	18.755.445
C)	RATEI E RISCONTI	393.578	261.444
	TOTALE ATTIVO	665.917.058	501.865.480
	PASSIVO		
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Fondo di dotazione	105.352.093	112.095.334
II.	Contributi c/capitale da Regione indistinti e altri contributi	22.335.612	16.663.772
III.	Contributi c/capitale da Regione vincolati	13.443.579	13.324.331
IV.	Altri contributi in conto capitale	1.239.066	1.184.329
V.	Contributi per ripiani perdite	27.889	27.889
VI.	Riserve di rivalutazione	120	-
VII.	Altre riserve	3.475 664	2.845.195
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 11.523.825	- 10.099.832
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	- 7.204.750	- 1.426.648
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	127.145.448	134.614.370
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	12.675.652	10.357.023
C)	PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	899.230	794.030
D)	DEBITI	524.565.301	356.058.796
E)	RATEI E RISCONTI	631.427	41.261
	TOTALE PASSIVO E NETTO	665.917.058	501.865.480

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE	ESERCIZIO PRECEDENTE
	RICAVI		
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Contributi d'esercizio	413.872.443	397.308.864
2	Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	12.596.517	8.561 960
3	Ricavi per altre prestazioni	11.825.046	11.167.179
4	Costi capitalizzati	6 085.282	6.061.044
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	444.379.288	423.099.047
	COSTI		
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
1	Acquisti di beni	- 21.680 364	- 17.522.517
2	Acquisti di servizi		
	a) Prestazioni in regime di ricovero	- 145.120 745	- 144.221.029
	b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	- 35.109 666	- 26.132.128
	c) Farmaceutica	- 64.549.982	- 64.533.951
	d) Medicina di base	- 25.078 036	- 24.318.645
	e) Altre convenzioni	- 30.808.760	- 27.564.197
	f) servizi appaltati	- 17.731.711	- 14.811.817
	g) manutenzioni	- 2.746.389	- 2.545.820
	h) Utenze	- 3.190 436	- 3.163.414
	i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	- 4.069.500	- 3.700.540
3	Godimento di beni di terzi	- 1.014 859	- 827.341
4	Costi del personale	- 84.703.938	- 79.750.302
5	Costi generali ed oneri diversi di gestione	- 3.553.572	- 3.068.342
6	Ammortamenti e svalutazioni	- 6.493 313	- 6.324.589
7	Variazione delle rimanenze	619.771	246.638
8	Accantonamenti per rischi	- 1.366.761	- 2.492 744
9	Altri accantonamenti	- 4.801.978	- 3.934.053
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	- 451.400.239	- 424.664.791
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	- 7.020.951	- 1.565.744
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.581	47.840
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	66.074	391.697
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +-D +-E)	- 6.901.296	- 1.126.207
	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 303.454	- 300.441
	UTILE/-PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 7.204.750	- 1.426.648

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Roberto Ferri

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA» PALMANOVA (Udine)

Bilancio d'esercizio 2003.

(Approvato con decreto D.G. n. 145 del 30 aprile 2004).

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	71.758	63.014
II. Immobilizzazioni materiali nette		
1 Terreni	120.522	120.522
2 Fabbricati	78.662 058	79.398.946
3 Impianti e macchinari	2.119.427	2.599.508
4 Attrezzature sanitarie	4.350.385	4.842.183
5 Mobili e arredi	911.206	1.017.799
6 Automezzi	365 291	387.544
7 Altri beni	1.094.257	997.870
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	7 228	683.269
III. Immobilizzazioni finanziarie	19.134.449	15.088.653
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	106.836.581	105.199.308
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	2.031.476	1.999.504
II. Crediti	14.081.546	12.943.634
III. Titoli		
IV. Disponibilità liquide	16.247.591	13.281.684
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	32.340.613	28.224 822
C) RATEI E RISCONTI	694.284	703.400
TOTALE ATTIVO	139.871.478	134.127.530
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	76.006.859	81.038.398
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti	19.203.037	12.813.837
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	1.274.099	1.274.099
IV. Altri contributi in conto capitale	482.634	420.908
V. Contributi per ripiani perdite		
VI. Riserve di rivalutazione		
VII. Altre riserve	3.222.267	637.893
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(2.426.750)	(2.426.750)
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	6.224	2.961.294
TOTALE PATRIMONIO NETTO	97 768.370	96.719.679
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12 621.051	11.716.000
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	675.149	629.314
D) DEBITI	28.417.913	24.529 752
E) RATEI E RISCONTI	388.995	532.785
TOTALE PASSIVO E NETTO	139.871.478	134.127.530

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2003	ESERCIZIO 2002
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	131.843.768	129.623.116
2 Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	18.770.110	17.512.812
3 Ricavi per altre prestazioni	7.488.480	6.896.571
4 Costi capitalizzati	5.031.540	4.854.599
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	163.133.898	158.887.098
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	(16.160.108)	(13.956.774)
2 Acquisti di servizi		
a) Prestazioni in regime di ricovero	(24 137.754)	(22.811.865)
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(4 208.394)	(3.627 912)
c) Farmaceutica	(20.776 152)	(21.297.643)
d) Medicina di base	(8.840.644)	(8.654 824)
e) Altre convenzioni	(7.421 037)	(6.979.751)
f) servizi appaltati	(6.140.660)	(5.672.682)
g) manutenzioni	(2 277.816)	(1.498 344)
h) Utenze	(2.271.218)	(2.182.203)
i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(2.088.682)	(1.113.758)
3 Godimento di beni di terzi	(674.311)	(594.546)
4 Costi del personale		
a) Personale sanitario	(46.602.749)	(46.389.962)
b) Personale professionale	(81 883)	(66.936)
c) Personale tecnico	(6 211.454)	(5.794.553)
d) Personale amministrativo	(2.989 100)	(3.028.395)
e) Altri costi del personale	(1.496.091)	(868.623)
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	(2.365.405)	(1.876.226)
6 Ammortamenti e svalutazioni	(5.316.553)	(5.075.344)
7 Variazione delle rimanenze	31.972	487.341
8 Accantonamenti per rischi	(539.737)	(1.783.204)
9 Altri accantonamenti	(3.114.029)	(3.043.553)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(163.681.805)	(155.829.757)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	(547.907)	3.057.341
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(25.831)	6.897
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	730.671	51.431
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	156.933	3.115.669
Imposte sul reddito dell'esercizio	(150.709)	(154.375)
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	6.224	2.961.294

CONTI D'ORDINE	TOTALE	ESERCIZIO PRECED.
RISCHI	-	-
IMPEGNI	-	-
GARANZIE	-	-
BENI DI TERZI	461 807	-
BENI PRESSO TERZI	-	-

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. P. Pullinii

COMUNE DI MAJANO
Ufficio tecnico ricostruzione

(Udine)

Avviso di esecutività della variante n. 21 al Piano particolareggiato di Susans.

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 26 maggio 2004 n. 32, esecutiva, con la quale veniva adottata la variante n. 21 al Piano particolareggiato di Susans;

VISTO l'avviso con il quale si informava la popolazione che presso la Segreteria Comunale veniva depositata la variante in premessa a disposizione delle parti interessate;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 29 settembre 2004 n. 56, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto della mancanza di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 21 al Piano particolareggiato di Susans;

VISTI gli articoli 15 e 17 della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63;

RENDE NOTO

che la variante n. 21 al Piano particolareggiato di Susans è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Majano, 8 ottobre 2004

IL SINDACO:
Claudio Zonta

Avviso di esecutività della variante n. 27 al Piano particolareggiato di Majano est.

IL SINDACO

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 26 maggio 2004 n. 34, esecutiva, con la quale veniva adottata la variante n. 27 al Piano particolareggiato di Majano Est;

VISTO l'avviso con il quale si informava la popolazione che presso la Segreteria comunale veniva depositata la variante in premessa a disposizione delle parti interessate;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale del 29 settembre 2004 n. 57, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto della mancanza di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 27 al Piano particolareggiato di Majano Est;

VISTI gli articoli 15 e 17 della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63;

RENDE NOTO

che la variante n. 27 al Piano particolareggiato di Majano Est è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Majano, 8 ottobre 2004

IL SINDACO:
Claudio Zonta

COMUNE DI MOIMACCO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Malina 2004» comportante ai sensi dell'articolo 42, comma 2bis della legge regionale 52/1991, modifiche alle previsioni del vigente P.R.G.C. secondo le indicazioni dello strumento generale ed il rispetto dei limiti di flessibilità.

IL SINDACO

Al sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che gli atti del Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Malina 2004» da realizzarsi in Moimacco, foglio 6, mapp. 274, porzione mapp. 569 e porzione mapp. 842, adottato ai sensi di legge con delibera del Consiglio comunale n. 22 del 22 settembre 2004, unitamente alla deliberazione stessa, saranno depositati in libera visione al pubblico, nel palazzo comunale presso l'Ufficio tecnico nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per trenta giorni effettivi a far tempo dal 21 ottobre 2004 e fino al 2 dicembre 2004 compreso;
- che entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al Piano regolatore particolareggiato comunale;
- che entro il periodo di deposito i proprietari degli immobili vincolati dal Piano regolatore particolareggiato comunale possono presentare opposizioni al Piano medesimo;
- che le osservazioni e le opposizioni dovranno essere indirizzate al Sindaco e pervenire alla Segreteria comunale (Ufficio protocollo), per iscritto, su carta legale.

Moimacco, 5 ottobre 2004

IL SINDACO:
dr. Saule Caporale

Area tecnica-tecnico manutentiva
Ufficio per le espropriazioni

Determinazione n. 188 del 6 ottobre 2004. (Estratto). Determinazione dell'indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio alle ditte proprietarie delle aree interessate dai lavori di allargamento e rettifica di via Malina e realizzazione marciapiedi.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

omissis

DETERMINA

1. È determinata nella misura seguente l'indennità provvisoria che il Comune di Moimacco è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare, per la realizzazione dell'opera citata in premessa:

Comune di Moimacco

1) Ditta Causero Benito, coniugi in comunione legale; Domenis Luisella, coniugi in comunione legale.

Foglio 6 mapp. 1399 (ex 354 b)
superficie da espropriare mq. 62
consistenza: area di fabbricato demolito/corte di pertinenza:
R.D. euro/mq. 0
indennità 50,00 + 0/2 = euro 25,00
euro 25,00 x mq. 62 = euro 1.550,00
euro 1.550,00 - 40% = euro 930,00

2) Ditta Cucit Rita, proprietà 20/120; Gulielmotto Enrico, proprietà 20/120; Minervini Natale, proprietà 20/120; Lana Teresa Maria, proprietà 30/120; Gulielmotto Gianluca, proprietà 30/120.

Foglio 6 mapp. 1398 (ex 353 b)
superficie da espropriare mq. 14
consistenza: corte di pertinenza:
R.D. euro/mq. 0
indennità 57,5 + 0/2 = euro 25,00
euro 25,00 x mq. 14 = euro 350,00
euro 350,00 - 40% = euro 210,00

3) Ditta Penco Tulio, proprietà 500/1000; Covi Erna, proprietà 500/1000.

Foglio 6 mapp. 1400 (ex 481 b)
superficie da espropriare mq. 1
consistenza: corte di pertinenza:
R.D. euro/mq. 0
indennità 57,5 + 0/2 = euro 25,00
euro 25,00 x mq. 1 = euro 25,00
euro 25,00 - 40% = euro 15,00

punti 2-3-4-5

(omissis)

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
p.i.ed. Ermes Nadalutti

COMUNE DI PAULARO
Servizio opere pubbliche
(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 30 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 32 del 25 settembre 2004, il Comune di Paularo ha adottato la variante n. 30 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 30 al Regolamento edilizio con annesso Programma di fabbricazione sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Paularo, 4 ottobre 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Gino Veritti

COMUNE DI TOLMEZZO

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 74 al P.R.G.C. relativa all'individuazione della sottozona E3.2 di «Malga Duron».

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 bis della legge regionale 52/1991 si rende noto che con deliberazione consiliare n. 61 del 29 settembre 2004 il Comune di Tolmezzo ha adottato, ai sensi dell'articolo 32 bis comma 1 della legge regionale 52/1991, la variante n. 74 al P.R.G.C. relativa all'individuazione della sottozona E3.2 di «Malga Duron».

Successivamente alla presente pubblicazione la variante al P.R.G.C. in argomento sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla suddetta variante n. 74 al P.R.G.C.; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla stessa variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Tolmezzo, 5 ottobre 2004

IL RESPONSABILE U.O.S. PIANIFICAZIONE:
arch. Giorgio Adami

COMUNE DI UDINE
Dipartimento sviluppo territoriale e qualità ambientale
Servizio pianificazione, programmazione e riqualificazione urbana

Avviso di adozione della variante n. 144 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis della legge regionale n. 52 del 19 novembre 1991 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 98 del 26 luglio 2004 è stata adottata la variante n. 144 al P.R.G.C. relativa alla lottizzazione Udine Est - modifica planivolumetrica lotto C.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 27 ottobre al giorno 31 novembre 2004.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere redatte in carta bollata; eventuali grafici allegati devono essere muniti di marca da bollo sull'originale e prodotti in sei copie.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO:
dott. Giorgio Pilosio

PROVINCIA DI GORIZIA
Direzione territorio e ambiente

Decreto dirigenziale 20 luglio 2004, n. 19384. (Estratto). Voltura dell'autorizzazione della ditta Spherae S.r.l. con sede legale a Gorizia.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

Di volturare a favore della ditta Spherae S.r.l. tutte le pre-esistenti autorizzazioni precedentemente rilasciate ed intestate alla ditta Pulitecnica Ambiente S.r.l., con sede legale a Gorizia in via XXIV Maggio n. 7, impianto di stoccaggio e recupero sito a Gorizia in via Cotonificio n. 32.

Viene trasferito alla ditta Spherae S.r.l. l'obbligo di prestare la garanzia finanziaria così come individuata all'articolo 1 del decreto provinciale prot. 16054/99 di data 22 luglio 1999.

La ditta Spherae S.r.l. con sede legale a Gorizia in viale XXIV Maggio n. 7, è autorizzata a gestire il proprio impianto di stoccaggio e recupero sito a Gorizia, in via Cotonificio n. 32, fino al 30 giugno 2009.

L'operatività dell'impianto dovrà rispettare le disposizioni contenute nel «Manuale di Gestione» che costituisce parte integrante del presente decreto.

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

Decreto dirigenziale 3 settembre 2004, n. 22546. (Estratto). Autorizzazione alla ditta S.A.L.I.T. S.r.l. con sede S.P. n. 6, Km. 5, Medea (Gorizia).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

La ditta S.A.L.I.T. S.r.l., con sede a Medea (Gorizia), Strada Provinciale n. 6, Km. 5, è autorizzata a continuare l'esercizio del primo lotto della discarica di seconda categoria tipo «A» per inerti, denominata S.A.L.I.T. 2, fino al 16 luglio 2005, utilizzando i rifiuti inerti, oggetto di transcodifica ...

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

Decreto dirigenziale 3 settembre 2004, n. 22548. (Estratto). Autorizzazione alla ditta Esperteco S.r.l., via Aquileia n. 16, Trieste e sede operativa via Boschetti n. 32, Monfalcone.

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

La ditta Esperteco S.r.l., con sede legale a Trieste in via Aquileia n. 16, P. I.V.A. 00850550328, e sede operativa a Monfalcone in via Boschetti n. 32, è autorizzata a continuare l'attività di recupero dei seguenti rifiuti diventati pericolosi a seguito di transcodifica CER 2002:

16 02 11* apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC

20 01 23* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi

(omissis)

IL DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

Decreto dirigenziale 8 settembre 2004, n. 22837. (Estratto). Proroga dell'autorizzazione alla ditta Sager S.r.l. via Roma, San Giovanni al Natisone (Udine).

IL DIRIGENTE

(omissis)

Art. 1

Di prorogare fino al 10 aprile 2005, a favore della ditta Sager S.r.l., l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di compostaggio di proprietà del Comune di Staranzano, sito in località Bistrigna.

II DIRIGENTE:
ing. Flavio Gabrielcig

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»
U.O. Concorsi, Selezioni e Assunzioni

TRIESTE

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico (ex I livello) in disciplina «medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro».

Si pubblica, ai sensi dell'articolo 18, comma 6 del D.P.R. n. 483/1997 la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) in disciplina «medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro», approvata con deliberazione n. 336 di data 10 settembre 2004:

N.	*Nominativo*	*Titoli*	*Prova*	*Prova*	*Prova*	*Totale*
1	Dott.a Rui Francesca	8,000	27,00	30,00	20,00	85,00
2	Dott.a Muran Anna	6,500	28,00	29,00	18,00	81,500
3	Dott.a Ambrouso Patrizia	4,500	25,00	29,00	19,00	77,500
4	Dott.a Pohl Katja	7,300	25,00	28,00	16,00	76,300

Trieste, 4 ottobre 2004

IL RESPONSABILE DELL'U.O.:
Gianfranco Foschi

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 4 «MEDIO FRIULI»

UDINE

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - logopedista.

In attuazione al decreto n. 750 del 28 settembre 2004, esecutivo ai sensi di legge, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei sotto indicati posti, vacanti nella vigente dotazione organica:

- Ruolo sanitario
- personale della riabilitazione
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario
- logopedista
- categoria D (fascia base)
- posti n. 1.

L'indizione del bando si è resa possibile in quanto il Centro per l'impiego di Udine non ha segnalato la presenza a livello regionale di figure professionali in disponibilità corrispondenti a quelle per cui s'intende dar corso alla procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7 della legge n. 3/2003.

All'assunzione nel posto si provvederà in conformità alle norme ed alle disposizioni in vigore in materia.

Per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, pubblicato sul supplemento n. 144/L alla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2001 nonché quanto previsto dall'allegato n. 1 del CCNL comparto sanità datato 20 settembre 2001.

Si applicano, inoltre, le disposizioni in materia di cui alle leggi 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, nonchè quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove di esame per il posto a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti: diploma universitario (*) di logopedista conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 (decreto Ministro sanità n. 742/1994).

A tale titolo sono equiparati, ai sensi della legge n. 42/1999, i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento ed indicati nel decreto ministeriale 27 luglio 2000.

(*) Laurea ai sensi del decreto 3 novembre 1999, n. 509 del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Prove di esame:

Prova scritta: svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista: discipline specifiche indicate dall'ordinamento didattico;

B) l'area etico deontologica:
   - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista;

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
   - legislazione sanitaria nazionale e regionale;
   - norme e decreti sul profilo messo a concorso;

D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
   - il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;
   - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
   - cenni sulla legge 626/1994;

Prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue: simulazione di situazioni specifiche;

Prova orale: metodiche e tecniche logopediche nonché elementi di informatica e la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera.

A tal fine il candidato dovrà scegliere la lingua straniera tra le seguenti:

- Francese;
- Inglese;
- Tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego:
   1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
   2) il personale dipendente dal Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;

i) il proprio espresso impegno a raggiungere in caso di assunzione qualsiasi destinazione nell'ambito dell'Azienda S.S.;

l) il domicilio presso il quale deve esser loro data ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);

m) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003);

n) che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 445/2000;

o) di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni;

p) l'indicazione della lingua straniera nella quale intendono effettuare la verifica.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicappato;
- i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere d) e g) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

La domanda dovrà essere con firma autografa e non autenticata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai fini dell'autocertificazione, coloro i quali presentano la domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un documento d'identità in corso di validità dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data ed il numero dello stesso.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione verranno applicate purchè correttamente espresse.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 10,33, in nessun caso rimborsabile, (rif. punto 4);
- fotocopia non autenticata ed in carte semplice di un documento d'identità valido;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria secondo le modalità di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nel curriculum formativo e professionale vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), non riferibili a titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonchè gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. La partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Sono valutate, altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non attribuisce alcun punteggio, nè costituisce autocertificazione.

Nella certificazione o sulla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, relativa ai servizi presso le Aziende per i servizi sanitari o presso le Aziende ospedaliere deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio. Devono, inoltre, essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non complete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati, o dal funzionario delegato.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 220/2001, agli articoli 8 - 11 - 20 - 21 e 22:

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

   a) 30 punti per i titoli;

   b) 70 punti per le prove d'esame.

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
   a) 30 punti per la prova scritta;
   b) 20 punti per la prova pratica;
   c) 20 punti per la prova orale.
3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
   1) titoli di carriera: punti 15
   2) titoli accademici di studio: punti 5
   3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
   4) curriculum formativo e professionale: punti 7
4. Titoli di carriera:
   a) servizio nella figura professionale a concorso ante 1 settembre 2001, punti 1,200 per anno.
   b) servizio nella figura professionale a concorso post 1 settembre 2001, punti 1,200 per anno;
   c) servizio nella categoria D) o Ds) nella medesima figura professionale ante 1 settembre 2001, punti 1,320 per anno;
   d) servizio nella categoria D) con funzioni di coordinamento o Ds) nella medesima figura professionale post 1 settembre 2001, punti 1,320 per anno;
   e) servizio nella stessa categoria ma nel profilo professionale diverso da quello a concorso nel ruolo sanitario del personale delle professioni sanitarie riabilitative punti 0,500 per anno.
5. I titoli accademici, di studio, le pubblicazioni ed i titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale si valutano con gli stessi criteri previsti dall'articolo 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Il servizio prestato presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220), con rapporto continuativo, è valutato per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Ai sensi dell'articolo 20 del D.P.R. n. 220/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R., n. 220/2001 per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal decreto suddetto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%. (Ai fini della valutazione il candidato deve allegare copia autenticata del foglio matricolare e dello stato di servizio ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958).

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi di legge non sono soggetti all'imposta di bollo la domanda ed i relativi documenti di partecipazione.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.

Il candidato può comprovare il possesso dei titoli facoltativi e obbligatori richiesti per l'ammissione al concorso con dichiarazioni sostitutive da produrre contestualmente alla domanda di partecipazione. Tali dichiarazioni per le quali non è richiesta autentica di firma, possono essere rese per stati, qualità personali e fatti (allegato n. 2), ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, possono essere rese per stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (allegato n. 3), e ciò ai sensi dell'articolo 47 del citato D.P.R.

Ove il candidato alleghi documenti e titoli alla domanda essi devono essere prodotti in originale o in copia autenticata nei modi di legge, ovvero in copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

con la quale l'interessato ne attesti la conformità all'originale.Tale dichiarazione di conformità può essere estesa anche alle pubblicazioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non deve essere autenticata se tali dichiarazioni sono presentate o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dette autocertificazioni per poter essere prese in considerazione devono essere redatte in forma esaustiva in tutte le componenti.

Ambedue le dichiarazioni sostitutive devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere,di formazione o uso di atti falsi,richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (articolo 71) con le modalità di cui all'articolo 43 (accertamento d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (articolo 75).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, nell'eventualità di parità di punteggio, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4 - Modalità di versamento della tassa di concorso di euro 10,33
(nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce)

- versamento su conto corrente postale n. 10003333, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» - Servizio di tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- versamento su conto corrente bancario n. 2845347 ABI 02008 CAB 12310, intestato all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» presso Unicredit Banca S.p.A. - Servizio di tesoreria.

5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» - Via Pozzuolo n. 330 - 33100 Udine;

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria n. 4 «Medio Friuli» direttamente all'Ufficio protocollo generale, Via Pozzuolo n. 330, Udine, nelle ore di ufficio (da lunedì a venerdì - 9.00-13.00).

All'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6 - Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Azienda sanitaria, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

7 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dall'Azienda sanitaria nei modi e nei termini stabiliti dall'articolo 6 del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

8 - Convocazione dei candidati

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, nè nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

9 - Formazione della graduatoria approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati, tenendo presente le precedenze e le preferenze ai sensi della vigente normativa in materia.

La graduatoria sarà poi trasmessa al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo alla dichiarazione del vincitore.

10 - Conferimento di posti ed utilizzazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Direttore generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del direttore generale, ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La stessa rimane efficace, salvo modifiche, per un termine di ventiquattro mesi dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

11 - Adempimenti del vincitore

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

b) altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati possono avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi della vigente normativa in materia.

Inoltre, ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e successive integrazioni, la stipulazione del contratto di lavoro individuale per l'immissione in servizio, sarà subordinata alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta anche dal contratto in parola, oltre che alla verifica degli accertamenti sanitari.

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare le dichiarazioni ed i documenti esibiti e ciò con l'applicazione corretta delle norme di legge in vigore.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti (anche non vincitori) inserito in graduatoria, per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

12 - Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per il comparto sanità.

Nel contratto individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) qualifica di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'Azienda prima di procedere all'assunzione, mediante il contratto individuale, invita l'interessato a presentare la documentazione prescritta dalla normativa vigente e dal bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine l'interessato, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui alla vigente normativa in materia. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 15, comma 11 ed articolo 17, comma 9 del C.C.N.L. comparto sanità 1 settembre 1995.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma precedente, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

13 - Decadenza dalla nomina

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del competente organo.

14 - Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 15 del C.C.N.L. 1 settembre 1995.

15 - Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

16 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. concorsi ed assunzioni, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti previsti dal citato decreto legislativo tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Responsabile dell'Ufficio concorsi ed assunzioni, del Responsabile dell'Ufficio stato giuridico e del Responsabile dell'Ufficio trattamento economico, in relazione alle specifiche competenze.

17 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere, copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - di tutti i giorni feriali (sabato escluso) all'Ufficio Concorsi ed assunzioni - Via Pozzuolo n. 330 - Udine oppure consultare il sito internet aziendale: www.ass4.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Ferri

Allegato n. 1)

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta libera

Al Direttore generale
dell'Azienda per i Servizi
Sanitari n. 4 «Medio Friuli»
Via Pozzuolo, n. 330
33100 Udine (Udine)

..l.. sottoscritt.. (a) . . . .

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario logopedista, cat. D) il . . . . con avviso n. . . . . /M.I.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nat... a . . . . il . . . . codice fiscale . . . .;
- di risiedere in . . . . ,via . . . . n. . . . . .;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana) . . . . ;
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di . . . . (ovvero: di non essere iscritt... nelle liste elettorali per il seguente motivo . . . .);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare quali - vanno indicate anche quelle per le quali non è prevista la menzione) . . . . ;
- di non aver procedimenti penali in corso. . . . .;
- di essere in possesso del seguente requisito specifico di ammissione al concorso:
  - titolo di . . . . conseguito il . . . . presso. . . . . (b);
- di aver prestato servizio militare quale . . . . presso . . . . dal . . . . al . . . . (ovvero di non aver prestato servizio militare per . . . .);
- di aver prestato servizio presso . . . . dal . . . . al . . . . quale . . . . (indicare tutti servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni precisando le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego);
- di prestare attualmente servizio presso . . . . dal . . . . quale . . . . (ovvero di non prestare attualmente alcun servizio);
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti nei limiti di cui all'avviso e subordinatamente al puntuale rispetto della presente normativa;
- di avere diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: - allegare documentazione probatoria . . . .(c);
- di indicare, ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua straniera, ... (d);
- di essere disposto ad assumere servizio presso qualsiasi presidio/reparto dell'Azienda;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

– di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992 . . . . ed a tal fine allega certificazione relativa all'handicap (tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'articolo 20 della legge n. 104/1992);

– che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. . . . .

Via. . . . . n. . . . .

telefono n. . . . .

c.a.p. n. . . . . Città . . . .

DICHIARA INOLTRE

Che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . .

(firma autografa e non autenticata)
. . . .

NOTE:

a) cognome e nome: le coniugate devono indicare il cognome da nubile;

b) indicare - per tutti i titoli di studio ed i diplomi professionali richiesti come requisito specifico - il tipo, gli istituti o enti che li hanno rilasciati e le date di conseguimento;

c) tale precisazione è richiesta solo ai concorrenti che possono vantare detti diritti;

d) indicare obbligatoriamente la lingua straniera tra quelle proposte dal bando di concorso.

Allegato n. 2)
Autocertificazione

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(articolo 46, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

..l.. sottoscritt... .... nat.. a ....
il .... residente a ....
indirizzo ....
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

di aver conseguito:

– i seguenti titoli di studio:

.... in data ....-
presso ....

.... in data ....-
presso ....

– i seguenti diplomi professionali:

....
in data .... - presso ....

....
in data .... - presso ....

– di essere iscritto/a all'Albo professionale ....
della Provincia di .... dal .... posizione n. ....

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

....
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1):
....

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig. ...., previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, ...

VISTO: IL FUNZIONARIO ....

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica non autenticata di documento valido di identità del dichiarante medesimo.

Allegato n. 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(articolo 47, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

(da rilasciarsi solo in caso di dichiarazioni non inserite nel testo della domanda di concorso)

..l.. sottoscritt.. . . . . nat.. a . . . .
il . . . . residente a . . . .
indirizzo . . . .
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Dichiara di essere informato, secondo quanto previsto all'articolo 10 della legge 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

. . . .
(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE (1):
. . . .

Dichiaro che la suddetta firma è stata apposta in presenza del funzionario sig. . . . ., previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Udine, ...

VISTO: IL FUNZIONARIO: . . . .

(1) Il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, il quale, a sua volta, deve prenderne formalmente atto, ovvero, nel caso in cui non sia possibile presentarla, inviarla unitamente alla copia fotostatica del documento di identità del dichiarante medesimo.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/ecc.:
  . . . .
  (titolo)
  composta di n. . . . . fogli è conforme all'originale.
- la copia del seguente titolo o documento: . . . .
  composta di n. . . . . fogli è conforme all'originale.
- di aver prestato e/o di prestare servizio quale . . . .
  (qualifica)

presso . . . .
(Azienda o Ente)
dal . . . . al . . . .
in qualità di dipendente del... stess... . . . . .

ovvero

in qualità di dipendente della Cooperativa . . . .

Articolo 46
(ex D.P.R. n. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Articolo 47
(ex D.P.R. n. 445/2000)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

Graduatoria di merito del pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto assistente tecnico - perito industriale meccanico, cat. C).

Con decreto del Direttore generale n. 751 del 28 settembre 2004 è stata approvata la graduatoria del pubblico concorso, per titoli ed esami a n. 1 posto di assistente tecnico - perito industriale meccanico, cat. C), graduatoria che, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220, viene di seguito riportata:

Candidati	*Totale*	*Graduatoria*	*Nato il*
Polato Emanuele	63.000/100	1	20.09.1967
Cane Giuseppe	61.800/100	2	29.03.1966
Rossi Mario	59.100/100	3	23.04.1967

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Roberto Ferri

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE»

PORDENONE

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica.

Si rende noto che è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

- n. 2 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica;
- profilo professionale: collaboratore professionale sanitario;
- personale: tecnico-sanitario;
- categoria «D» - Fascia iniziale.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761 e successive integrazioni e modificazioni, dal D.P.R. 220 del 27 marzo 2001, dalla legge 20 maggio 1985, n. 207, dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.M. 746/94, dal decreto legislativovo n. 165/2001, dal D.P.R. 487/94 e dal D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'articolo 7, 1° comma del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni ovvero i diplomi conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
2) iscrizione all'albo professionale dei tecnici sanitari di radiologia medica attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 (autocertificazione).

PROVE D'ESAME

- *Prova scritta:* Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:
- Tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità

oppure

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti:

A) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di radiologia medica:

– discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;

B) l'area etico deontologica:

– la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico sanitario di radiologia medica;

C) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:

– legislazione sanitaria nazionale e regionale;

– norme e decreti sul profilo messo a concorso;

D) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:

– il lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale;

– codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;

– cenni sulla 626/94.

- *Prova pratica:*

– Esecuzione di una indagine radiologica.

– Acquisizione ed elaborazione di immagini digitali.

– Controlli di qualità

oppure

– Esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale nell'ambito di quanto segue:

– Simulazione di situazioni specifiche.

- *Prova orale:*

– Tecnica ed anatomia radiologica, apparecchiature radiologiche, radiologia digitale, sistemi di informatizzazione della radiologia, controlli di qualità.

– Elementi di informatica e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra quella indicate nel bando: inglese, francese o tedesco.

oppure

– Colloquio attinente le discipline proposte per la prova scritta, nonché elementi di informatica.

– Verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale di una lingua straniera scelta fra quella indicate nel bando: inglese, francese o tedesco.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria, approvata al termine delle operazioni concorsuali dall'Azienda, rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o per assunzioni a tempo determinato ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali, presso l'Azienda stessa.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato da una struttura pubblica del S.S.N. prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del S.S.N.;

c) titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione (Allegato 2)

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore generale dell'Azienda Sanitaria e precisamente:

– Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone;

Le domande devono essere presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono obbligatoriamente dichiarare:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7 febbraio 1994, n. 174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) eventuali condanne penali riportate;

e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) la lingua straniera prescelta per la verifica della conoscenza della stessa;

i) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;

j) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione, determina l'esclusione dal concorso.

Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda hanno valore di autocertificazione.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 in nessun caso rimborsabile e ciò ai sensi del D.L. 30 dicembre 1982, n. 952, intestata all'Azienda. Il versamento della tassa di concorso deve essere effettuato con vaglia postale o con versamento diretto, ovvero mediante conto corrente postale, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria, come di seguito specificato:
  - Servizio di Tesoreria dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» presso «Unicredit Banca S.p.A.» - Via Mazzini, 3 - Pordenone (conto corrente postale n. 10058592).

Nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Nella certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (a cui va allegata fotocopia del documento di identità) relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In caso di produzione di certificati, saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata, l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 del D.P.R. 220/2001) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione.

I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4/bis.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4/bis. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione. (Allegato 3)

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, valido, del sottoscrittore, possono essere rese come segue:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedita o consegnata unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione delle dichiarazioni sostitutive senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

1) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare di leva: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale dell'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale (in tal caso deve essere dichiarato anche l'impegno orario settimanale); il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e, per il personale dipendente del S.S.N., la posizione in ordine al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

2) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

3) per l'Iscrizione all'Albo: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Albo. Indicare eventuali periodi di sospensione e relative cause;

4) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali.

Il candidato qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, indirizzata al Direttore generale dell'Azienda (come precisato al punto 3) deve essere presentata con una delle seguenti modalità:

- inoltro a mezzo del servizio pubblico postale;
- presentazione diretta al Protocollo generale della Sede Centrale dell'Azienda e presso la Struttura Operativa Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane della Sede Centrale dell'Azienda - stanza 65 - nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, potrà essere rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Azienda sanitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito.

Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è adottata dal competente Organo dell'Azienda ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero dei candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 8, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale;

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.

Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di inizio del rapporto di lavoro;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) attribuzioni corrispondenti alla posizione funzionale di assunzione previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

e) durata del periodo di prova;

f) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda sanitaria si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, dall'articolo 18 del decreto legislativo 215/2001 successive modifiche e integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali (Allegato 1)

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni:

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Personale dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone (tel. 0434/369868 - 369877) nei giorni feriali, sabato escluso.

L'estratto del presente bando viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV Serie speciale «Concorsi ed esami».

Sito web: http://www.ass6.sanita.fvg.it

IL DIRIGENTE DELEGATO:
Magda Uliana

Allegato 1

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 ad oggetto «Codice in materia di Protezione dei Dati Personali», si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Modalità di trattamento

I dati verranno trattati con strumenti elettronici e informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del Codice privacy.

Natura obbligatoria

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

Conseguenza del rifiuto dei dati

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla selezione.

Soggetti a cui potranno essere comunicati i dati personali

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:

– Istituti Previdenziali e Assistenziali.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'articolo 7 (Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del Codice Privacy:

1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intellegibile.

2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità di trattamento;

c) della logica applicata n caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3) L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Il titolare del trattamento dei dati è la: Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», Via Vecchia Ceramica, 1, 33170 Pordenone.

Il Responsabile del trattamento dei dati è Dirigente Responsabile del Servizio gestione e sviluppo delle risorse umane - tel. 0434/369877 - 0434/369868 - fax 0434/369911.

Per esercitare i diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a: Ufficio relazione con il pubblico (URP) dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», Via Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone - tel. 0434/369988 - fax 0434/523011 - e-mail: urp@ass6.sanita.fvg.it.

Allegato 2

Schema della domanda di partecipazione al concorso
(da presentarsi redatta su carta semplice)

Al Direttore generale
Azienda Servizi Sanitari
n. 6 «Friuli Occidentale»
Pordenone

Il sottoscritto .... nato a ....
il .... residente a .... (Prov. ....)
Via ...., n. .... - tel. ....

CHIEDE

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n. ....
post... di ....
presso codesta Azienda con scadenza il ....

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);

3) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
....);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- diploma di .... conseguito il .... presso ....;

- ....;

- ....;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;

6) di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ....
indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego);

7) di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata al bando;

8) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (dichiarazione riservata ai cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea);

9) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente: ....
(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza);

10) lingua straniera prescelta: ....

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data . . . .

Firma . . . .

---

a) i cittadini stranieri appartenenti agli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(articolo 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(articolo 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a . . . .
(cognome) (nome)
nato/a a . . . . (. . . . .) il . . . .
(luogo) (prov.) (data)
residente a . . . . (. . . . .) in Via . . . .
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

. . . .
. . . .
. . . .
. . . .
. . . .

Dichiaro di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nell'informativa allegata al bando.

. . . .
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

. . . .

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO - C.R.O.
Istituto Nazionale Tumori
AVIANO
(Pordenone)

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di assistente tecnico - cat. «C», fascia iniziale presso il Dipartimento di terapia radiante metabolica.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 535/P in data 29 settembre 2004, successivamente modificata con determinazione dirigenziale n. 566/P del 12 ottobre 2004, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

– n. 1 posto di assistente tecnico - cat. «C», fascia iniziale, a tempo indeterminato, presso il Dipartimento di terapia radiante metabolica.

Il Centro di riferimento oncologico ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale».

Il rapporto di lavoro, per quanto riguarda il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale non dirigente del Servizio Sanitario Nazionale.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (articolo 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Sono di seguito riportati:

– nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per il posto a concorso;

– nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

Requisiti specifici di ammissione:

Il requisito specifico di ammissione al concorso è il diploma di perito elettronico o elettrotecnico o altro diploma equipollente con specializzazione in elettronica o elettrotecnica che si concluda con un esame di maturità ovvero che consenta l'accesso agli studi universitari.

Prove d'esame:

a) *prova scritta*: svolgimento di un tema, ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- legislazione tecnica di settore;
- normativa tecnica di settore;
- legislazione di settore;
- antinfortunistica: principi generali;
- elementi tecnico-pratici di progettazione nel settore.

b) *prova pratica*: predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionalità richiesta: commento su elaborato tecnico del settore o impostazione di progetto o stesura di una procedura operativa (protocollo) di intervento tecnico;

c) *prova orale*: colloquio sulle materie oggetto della prova scritta nonché su elementi di informatica, e verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle Amministrazioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio previsto per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto dal bando, per l'esercizio professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana, 12, Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intendono partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

j) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà produrre in allegato alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi del decreto legislativo 30 dicenmbre 1982, n. 952, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera

carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati, altresì, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220) tale caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R. 220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 958/1986, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto più avanti specificato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco. Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979 e successive

modificazioni ed integrazioni. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, 12 - (c.a.p. 33081) Aviano (Pordenone);

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) direttamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del C.R.O. nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova pratica sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici i giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 11, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale;

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli, viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

L'Istituto verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei C.C.N.L. vigenti.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

L'Istituto, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro e inoltre a prendere accordi, sempre entro tale termine, con la Direzione Sanitaria di questo Centro, per sottoporsi alla prescritta visita medica di idoneità al servizio, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'Organo competente dell'Istituto.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dal vigente C.C.N.L. del personale non dirigente del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 68/1999, dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legisltivo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

19. Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del Personale (ufficio concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario:
IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di ....
.... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
.... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...
....;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    – sig. (Nome e Cognome) ....

    – via/piazza .... n. ....

    – telefono n. ...., cellulare n. ....

– cap. n. . . . . città . . . .

– e-mail . . . .

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data . . . .

Firma . . . .

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di dirigente biologo (ex primo livello) presso il Dipartimento di ricerca preclinica ed epidemiologica per la ricerca translazionale nell'ambito del laboratorio di biomedicina oncologica molecolare.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 536/P in data 29 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- n. 3 posti di dirigente biologo (ex primo livello) presso il Dipartimento di ricerca preclinica ed epidemiologica per la ricerca translazionale nell'ambito del laboratoro di biomedicina oncologica molecolare;
- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: biologi

La copertura dei posti è collegata ad ambiti di attività inerenti in particolare alla biochimica e genetica dei tumori, alla biologia molecolare ed alla biologia cellulare.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in scienze biologiche;

b) dottorato di ricerca conseguito in aree o su tematiche di ricerca pertinenti o affini ovvero titolo equivalente conseguito all'estero; oppure scuola di perfezionamento universitaria post-laurea, almeno triennale, nell'ambito disciplinare; oppure cinque anni di documentata attività nel settore di ricerca come incaricato, borsista o contrattista IRCCS o in laboratori di ricerca di enti di ricerca nazionali o esteri;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei biologi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*: svolgimento di un tema su argomenti inerenti all'ambito disciplinare a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti all'ambito disciplinare stesso;

b) *prova pratica*: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità dell'ambito disciplinare a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c) *prova orale*: sulle materie inerenti all'ambito disciplinare a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983, n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei biologi, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21, D.P.R. 483/1997) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (articolo 22, D.P.R. n. 483/1997) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) ordinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la docu-

mentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

– devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale, 12 - (C.A.P. 33081) Aviano (Pordenone)

ovvero

– devono essere presentate (sempre intestate al Commissario Straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Commissario straordinario del centro di riferimento oncologico ai sensi del vigente regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal Regolamento Organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel

caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di riferimento oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza sanitaria, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza sanitaria.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e ambito disciplinare di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario Straordinario:
IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    – sig. (Nome e Cognome) ....

    – via/piazza .... n. ....

– telefono n. . . . ., cellulare n. . . . .

– cap. n. . . . . città . . . .

– e-mail . . . .

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

– che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

– di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data . . . .

Firma . . . .

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico (ex primo livello) presso il Dipartimento di ricerca preclinica ed epidemiologica nell'ambito del laboratorio di biomedicina oncologica molecolare.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 537/P in data 29 settembre 2004 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

– n. 1 posto di dirigente medico (ex primo livello) presso il Dipartimento di ricerca preclinica ed epidemiologica nell'ambito del laboratorio di biomedicina oncologica molecolare;

– ruolo: sanitario;

– profilo professionale: medici.

La copertura del posto è collegata ad ambiti di attività inerenti in particolare alla biochimica e genetica dei tumori, alla biologia molecolare ed alla biologia cellulare.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento Organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

Il rapporto di lavoro per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per l'area della dirigenza medica relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico (ex primo livello).

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421», dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», nonché dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 «Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Questa Amministrazione ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b) dottorato di ricerca conseguito in aree o su tematiche di ricerca pertinenti o affini ovvero titolo equivalente conseguito all'estero; oppure scuola di perfezionamento universitaria post-laurea, almeno triennale, nell'ambito disciplinare; oppure cinque anni di documentata attività nel settore di ricerca come incaricato, borsista o contrattista IRCCS o in laboratori di ricerca di Enti di ricerca nazionali o esteri;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti all'ambito disciplinare a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti all'ambito disciplinare stesso;

b) *prova pratica*: su tecniche e manualità peculiari dell'ambito disciplinare a concorso, in analogia a quanto previsto dal D.P.R. n. 483/97 in quanto applicabile; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) *prova orale*: sulle materie inerenti all'ambito disciplinare a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. Èdispensato dalla visita medica il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, co. 1, del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c) titolo di studio per l'accesso ai posti messi a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini specificati al successivo punto 5.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intende partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio, con il numero di codice postale, presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione, vale la residenza di cui alla lettera a);

l) il consenso informato al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del citato D.P.R..

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di euro 3,87 , in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della legge 26 aprile 1983 n. 131, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al Tesoriere del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; relativamente a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dall'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicate, altresì, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal D.P.R. n. 484/1997 sull'accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale. Sono valutate altresì, l'idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto D.P.R.. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del S.S.N. deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in pre-

senza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (articolo 21 D.P.R. 483/97) i relativi certificati di servizio devono riportare, oltre che l'indicazione dell'attività svolta e della durata anche l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 483/97) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 23 del D.P.R. n. 483/1997.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati esclusivamente secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20 del D.P.R. n. 483/1997 e all'articolo 22 della legge n. 958/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di no-

torietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere presentato dal candidato un elenco, previa numerazione, dettagliato delle stesse.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Commissario straordinario del centro di riferimento oncologico - Via Pedemontana Occidentale, 12 - (C.A.P. 33081) Aviano (Pordenone)

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario Straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) esclusivamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal commissario straordinario del centro di riferimento oncologico ai sensi del vigente regolamento organico.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed Esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal regolamento organico del C.R.O. così come adeguato al D.P.R. n. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 32 punti per i titoli;

b) 68 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 24 punti per la prova scritta;

b) 24 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 2;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 15;

d) curriculum formativo e professionale: punti 5.

Ai medici che conseguono il titolo di specializzazione ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, è riconosciuto, ai fini dei concorsi, l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente. Nell'attestato deve essere indicata anche la durata legale del corso.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 17/24.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria dei candidati risultati idonei.

Per quanto concerne la previsione di cui al comma 7 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si precisa che, nel caso in cui dei candidati ottengano il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, avrà la precedenza il candidato più giovane di età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal centro di riferimento oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

La stipulazione del contratto individuale a tempo indeterminato, di cui all'articolo 13 del vigente C.C.N.L. dell'8 giugno 2000 dell'area della dirigenza medica, sarà subordinata oltre che alla presentazione, nei termini prescritti, di tutta la certificazione richiesta, anche alla verifica degli accertamenti sanitari.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e dei C.C.N.L. vigenti per l'area della dirigenza medica.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e ambito disciplinare di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Nel caso di annullamento o revoca della procedura di reclutamento e conseguentemente del rapporto di lavoro, sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dall'attività prestata fino al momento della risoluzione.

Il C.R.O., prima di procedere, alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il C.R.O. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 8 giugno 2000. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

Il Centro di riferimento oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore, che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario Straordinario:
IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
Dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di .... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ... .;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

    – sig. (Nome e Cognome) ....

    – via/piazza .... n. ....

    – telefono n. ...., cellulare n. ....

– cap. n. . . . . città . . . .

– e-mail . . . .

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data . . . .

Firma . . . .

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. «D», fascia iniziale.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 538/P in data 29 settembre 2004 è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

- n. 5 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico - cat. «D», fascia iniziale a tempo indeterminato.

Il Centro di Riferimento Oncologico ha compiutamente ottemperato, in via preliminare, alle disposizioni, di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001, relative alla comunicazione, alla Provincia competente per territorio, dei dati relativi alla procedura di assunzione in argomento.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal Regolamento organico del Centro di Riferimento Oncologico così come adeguato al Decreto del presidente della repubblica 27 marzo 2001, n. 220 «Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale».

Il rapporto di lavoro, per quanto riguarda il trattamento economico e gli istituti normativi di carattere economico, è determinato in conformità a quanto previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale non dirigente del Servizio sanitario nazionale.

Il concorso è inoltre disciplinato dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).

Sono applicate le disposizioni in materia previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni, circolari ministeriali applicative e regolamenti attuativi della stessa.

Si applicano inoltre: in materia di trattamento dei dati personali quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali»; in materia di documentazione amministrativa quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

Sono di seguito riportati:

- nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per i posti a concorso;
- nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE E PROVE D'ESAME

I candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

- diploma universitario di tecnico di laboratorio medico - decreto del Ministero della sanità n. 745/1994, ovvero diplomi di tecnico di laboratorio medico conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) *prova scritta*: tema o soluzione di quesiti a risposta sintetica su argomenti attinenti alle seguenti materie: - principi di immunologia applicati alle tecniche di laboratorio; - principi di chimica clinica; - batteriologia: tecniche, principi e colorazioni; - metodi ed indagini in emocoagulazioni; - ematologia:principi, tecniche e colorazioni; - principi generali di immunoematologia (determinazione gruppi sanguigni e prove di compatibilità); - il controllo di qualità nei laboratori analisi; - nozioni di prevenzione per la tutela della salute in laboratorio analisi;

b) *prova pratica:* - esecuzione delle principali tecniche di colorazione; - determinazione dei gruppi; - test rapidi di agglutinazione; - preparazione del campione per le principali analisi: modalità di campionamento, conservazione, eliminazione;

c) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta.

Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa, di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione ai procedimenti concorsuali

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio Sanitario Nazionale;

c) titolo di studio previsto per l'accesso al posto messo a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesto, per l'esercizio professionale; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione.

3. Modalità per la compilazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e secondo l'allegato schema, deve essere rivolta al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico, Via Pedemontana, 12, Aviano e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a) il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b) la precisa indicazione del concorso cui intendono partecipare;

c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'articolo 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio con il numero di codice postale presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a);

j) il consenso al trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

La firma in calce alla domanda deve essere apposta senza che via sia bisogno di autenticarla (articolo 39, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000).

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere e) e h) verranno considerate come il non aver riportato

condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La domanda presentata vale per la partecipazione ad un solo procedimento concorsuale; coloro che desiderano partecipare a più procedimenti concorsuali devono presentare distinte domande di ammissione. Nel caso in cui, erroneamente, un concorrente presenti domanda cumulativa per più concorsi, l'Amministrazione provvederà ad inserire la domanda in uno solo dei concorsi in scadenza, a sua completa discrezione.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso a meno che lo stesso non risulti esplicitamente da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Il candidato dovrà produrre in allegato alla domanda:

- originale della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 3,87 euro, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi del decreto legge 30 dicembre 1982, n. 952, da versarsi con le seguenti modalità: versamento su conto corrente postale n. 10585594 intestato al tesoriere del centro di riferimento oncologico di Aviano (Pordenone) (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, leggibile in tutte le sue parti, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria. In particolare dovrà presentare un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno indicati, altresì, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con riferimento alla durata ed alla previsione di esame finale, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari anche come docente o relatore. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio, né costituisce autocertificazione.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o attività libero-professionale) siano rilasciate dall'autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate o accreditate (articolo 21 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220) tale caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'articolo 22 del D.P.R.

220/2001. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 958/1986, saranno valutati secondo i criteri e le modalità di cui all'articolo 20, comma 2 del D.P.R. n. 220/2001.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto più avanti specificato. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco. Alla domanda deve essere unito in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo. Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, di presentare dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

Le dichiarazioni sostitutive, che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, possono essere rese:

a) negli appositi moduli predisposti dall'Istituto o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni, o spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

b) davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;

c) dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi che potrebbero comportare eventuale attribuzione di punteggio, pena la non valutazione.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed univoco:

a) per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione - datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale di inquadramento, eventuale disciplina di inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato o a tempo determinato, se trattasi di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quella di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e posizione in merito al disposto di cui all'articolo 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto ne vanno indicate esattamente le cause. Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici;

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;

c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Vanno indicati eventuali periodi di sospensione e le relative cause;

d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità all'originale. Nella dichiarazione, che di fatto vale come un'autentica di copia, vanno elencati dettagliatamente tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.

Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Amministrazione, per quanto concerne la documentazione non verificabile presso altre pubbliche amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:

- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: Commissario straordinario del centro di riferimento oncologico - Via Pedemontana Occidentale, 12, (C.A.P. 33081) Aviano (Pordenone);

ovvero

- devono essere presentate (sempre intestate al Commissario straordinario del Centro di Riferimento Oncologico di Aviano) direttamente all'Ufficio Protocollo del C.R.O. stesso, entro le ore 15.00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, giorno in cui gli uffici sono chiusi; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30º giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il Centro di Riferimento Oncologico non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora esse dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte del candidato, ovvero per la mancata o tardiva informazione scritta circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili al Centro di Riferimento Oncologico eventuali disguidi postali o telegrafici.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6. Ammissione al concorso

All'ammissione al concorso provvede il competente Organo dell'Istituto.

7. Esclusione dal concorso

All'esclusione dal concorso provvede il competente Organo dell'Istituto e la stessa è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

8. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal commissario straordinario del C.R.O. nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

9. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. In relazione al numero di candidati, la prova orale può essere effettuata nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. La prova orale si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

10. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001 agli articoli 11, 20, 21 e 22.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:

a) 30 punti per la prova scritta;

b) 20 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale;

La ripartizione dei punti per la valutazione dei titoli delle sottoindicate categorie, viene così stabilita:

a) titoli di carriera: 15 punti;

b) titoli accademici e di studio: 5 punti;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;

d) curriculum formativo e professionale: 7 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

11. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

12. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di titoli preferenziali, ai sensi della legge 191/1998, sarà preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede con proprio provvedimento, alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

13. Adempimenti dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, anche in forma di autocertificazione.

L'Istituto verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

14. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e dei C.C.N.L. vigenti.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

a) tipologia del rapporto di lavoro;

b) data di presa di servizio;

c) profilo professionale e relativo trattamento economico;

d) durata del periodo di prova;

e) sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento e revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'Istituto, prima di procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

15. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'Organo competente dell'Istituto.

16. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità previste dai vigenti C.C.N.L. del personale non dirigente del Servizio Sanitario Nazionale. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico ivi previsto.

17. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo.

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalla legge n. 68/1999, dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 215/2001 e successive modifiche ed integrazioni, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

18. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del decreto legislativo 196/2003 i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

19. Informazioni

Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, giorno in cui gli uffici rimangono chiusi, all'Amministrazione del Centro di Riferimento Oncologico - Via Pedemontana Occidentale - Aviano (Pordenone) - Ufficio del Personale (Ufficio Concorsi) telefono 0434/659350 - 659648.

L'estratto del presente avviso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

per delega del Commissario straordinario:
IL RESPONSABILE S.O. «POLITICHE DEL PERSONALE»:
dr. Filiberto Iezzi

Schema della domanda di partecipazione al concorso

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore, leggibile in tutte le sue parti)

Al Commissario straordinario
del Centro di Riferimento Oncologico
Via Pedemontana Occidentale, 12
33081 Aviano (Pordenone)

La/Il sottoscritt...: ....
(Nome e Cognome)

CHIEDE

di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di post... di ....
.... di codesto Istituto con scadenza il giorno ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione (ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, dichiara:

1. di essere nat... a .... il ....;
2. di essere residente a .... (prov. ....), via .... n. ....;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....) (a);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ....
(ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....);
5. di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: .....
.... (b);
6. di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei seguenti requisiti specifici richiesti dal bando: ...
....;
7. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....;
8. di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: .... (c);
9. di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: .... (allegare documentazione probatoria);
10. di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);
12. che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:
    – sig. (Nome e Cognome) ....
    – via/piazza .... n. ....
    – telefono n. ...., cellulare n. ....
    – cap. n. .... città ....
    – e-mail ....

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.

DICHIARA INOLTRE

- che i documenti allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- di essere consapevole della veridicità della presente domanda e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e dall'articolo 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni.

Data . . . .

Firma . . . .

Allega fotocopia semplice di un documento di identità personale valido.

NOTE:

(a) i cittadini degli stati membri dell'Unione europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza.

(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito - a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea.

FONDAZIONE FILANTROPICA ANANIAN

TRIESTE

Estratto dell'avviso di selezione per l'assunzione di un Direttore a tempo determinato triennale, con orario part-time e contratto pubblicistico.

La Fondazione Filantropica Ananian - Istituzione pubblica d'assistenza e beneficenza - indice selezione per assumere un Direttore a tempo determinato triennale con orario part-time e contratto pubblicistico.

Si richiede specifica laurea quadriennale o specialistica nei campi economico, giuridico o sociale, assieme ad esperienza direttiva presso un'I.P.A.B. (o altra amm.ne pubblica/O.N.L.U.S. avente per finalità esclusiva o prevalente il sostegno ai giovani nella formazione culturale superiore).

Si valuteranno: colloquio finalizzato; prova pratica su personal computer e conoscenza lingua straniera; curriculum formativo; curriculum professionale. Inquadramento giuridico ed economico secondo il C.C.N.L. Regioni-autonomie locali in categoria D.

Testo dell'Avviso di selezione e Modulo di domanda sono disponibili in via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220; alle richieste d'invio dell'Avviso e del Modulo vanno allegati euro 3,20 in francobolli (per spese raccomandata).

Trieste, 30 settembre 2004

IL DIRETTORE f.f.:
(firma illeggibile)

DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI

TRIESTE

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio per la pianificazione strategica della Direzione centrale della salute e della protezione sociale con contratto a tempo determinato. Errata corrige - B.U.R. n. 35 dell'1 settembre 2004.

Si rende noto che nel B.U.R. n. 35 dell'1 settembre 2004, il titolo dell'avviso di cui all'oggetto, deve correttamente leggersi: «Avviso pubblico per il conferimento ....» anziché «Concorso pubblico per il conferimento ...» come erroneamente stampato a pag. 141.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
–– PARTE I - II - III ––
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1º febbraio 2004 ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE.
  Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)